



4

Consuntivo

Conti speciali

2014

Colofone

Redazione

Amministrazione federale delle finanze
Internet: www.efv.admin.ch

Distribuzione

UFCL, Vendita di pubblicazioni federali, CH-3003 Berna
www.bbl.admin.ch/bundespublikationen
N. 601.300.14i

INDICE

Volume 1 Rapporto sul conto della Confederazione

Cifre in sintesi e compendio
Commento al conto annuale
Conto annuale
Indicatori
Decreto federale

Volume 2A Conti delle unità amministrative – Cifre

Voci contabili
Crediti d'impegno e limiti di spesa

Volume 2B Conti delle unità amministrative – Motivazioni

Voci contabili
Crediti d'impegno e limiti di spesa
Informazioni supplementari sui crediti

Volume 3 Spiegazioni supplementari e statistica

Spiegazioni supplementari
Statistica

Volume 4 Conti speciali

Fondo per i grandi progetti ferroviari
Fondo infrastrutturale
Settore dei politecnici federali
Regia federale degli alcool

Struttura del rendiconto finanziario

Il *volume 1* informa in modo conciso sulla situazione finanziaria della Confederazione. L'allegato fornisce importanti informazioni supplementari per la lettura delle cifre.

Il *volume 2* presenta tutte le informazioni in relazione alle voci contabili (conto economico e conto degli investimenti). Diversamente dai volumi 1 e 3, nella parte numerica figurano le spese e i ricavi dal computo delle prestazioni tra le unità amministrative. Il *volume 2A* contiene le cifre, il *volume 2B* le motivazioni.

Nel *volume 3*, il capitolo «Spiegazioni supplementari» approfondisce le singole rubriche di entrata e di uscita e illustra funzioni trasversali (tra cui personale, tecnologie dell'informazione e della comunicazione, Tesoreria federale nonché gestione mediante mandati di prestazione e preventivo globale GEMAP). La parte statistica offre informazioni finanziarie dettagliate nel raffronto pluriennale.

Il *volume 4* contiene i conti speciali, che sono gestiti fuori del conto della Confederazione (volumi 1-3).

Conti speciali

	Pagina
1 Fondo per i grandi progetti ferroviari	5
Disegno Decreto federale II	14
2 Fondo infrastrutturale	15
Disegno Decreto federale III	25
3 Settore dei politecnici federali	27
Disegno Decreto federale IV	76
4 Regia federale degli alcool	77
Disegno Decreto federale V	89



Indice

	Pagina
1 Fondo per i grandi progetti ferroviari	9
11 Basi legali, struttura e competenze	9
12 Funzionamento del Fondo	9
13 Conto 2014	10
Disegno Decreto federale II	14

11 Basi legali, struttura e competenze

Il Fondo per i grandi progetti ferroviari (Fondo FTP), istituito nel 1998 per il finanziamento dei grandi progetti di ampliamento della rete ferroviaria svizzera, è alimentato da attribuzioni a destinazione vincolata provenienti dalla TTPCP, dall'IVA e dall'imposta sugli oli minerali. Nel 2014 sono stati prelevati dal Fondo quasi 1,4 miliardi, di cui oltre due terzi per il completamento della NFTA.

Il Fondo per i grandi progetti ferroviari si basa sull'articolo 196 (disposizione transitoria dell'art. 87) cifra 3 capoverso 3 della Costituzione federale. Le relative procedure sono definite nell'ordinanza dell'Assemblea federale del 9 ottobre 1998 relativa al regolamento del Fondo per i grandi progetti ferroviari (RS 742.140). Il grafico a pagina 10 riassume il principio fondamentale del funzionamento del Fondo.

Il Fondo, giuridicamente dipendente e dotato di contabilità propria, si compone di un conto economico e di un bilancio.

Il *conto economico* comprende i redditi (ricavi) e gli oneri (spese):

- i redditi sono composti dalle attribuzioni al Fondo sotto forma di introiti a destinazione vincolata, dalla capitalizzazione di mutui e dagli interessi attivi sui mutui;
- gli oneri includono i prelievi messi a disposizione dei progetti, gli interessi passivi sugli impegni del Fondo, le rettificazioni di

valore degli attivi e, in una fase successiva, i rimborsi degli anticipi concessi al Fondo dalla Confederazione.

Nel quadro delle competenze di cui all'articolo 196 cifra 3 capoverso 2 della Costituzione federale e in base a una pianificazione finanziaria intesa a garantire il finanziamento dei progetti (art. 4 regolamento), il *Consiglio federale* decide periodicamente il livello di prelievo dei vari mezzi finanziari previsti per l'attribuzione al Fondo. Il Consiglio federale stabilisce una pianificazione finanziaria su tre anni e ne informa il Parlamento, in margine al preventivo (art. 8 cpv. 2 regolamento).

L'*Assemblea federale* determina annualmente con decreto federale semplice, contemporaneamente al decreto federale sul preventivo della Confederazione, i mezzi da mettere a disposizione per i diversi progetti. Essa stanziava inoltre un credito di pagamento per ogni singolo progetto (art. 3 regolamento) e approva i conti del Fondo (art. 8 cpv. 1 regolamento).

12 Funzionamento del Fondo

Dall'istituzione del Fondo le uscite per investimenti e l'onere per la remunerazione dell'anticipo hanno sempre superato le entrate a destinazione vincolata. Il disavanzo nel conto economico è coperto ogni anno da mutui di tesoreria (art. 6 cpv. 1 regolamento) che si accumulano nel bilancio del Fondo. Il tetto massimo dell'anticipo che può essere concesso ammonta cumulativamente a 8,6 miliardi di franchi (prezzi del 1995; art. 6 cpv. 2 regolamento). Sino alla fine del 2010 l'anticipo cumulato era indicizzato. La Confederazione, a sua volta, deve procurarsi temporaneamente sul mercato finanziario i fondi necessari a questo prefinanziamento, con un conseguente aumento dell'indebitamento statale.

In una *seconda fase* della durata del Fondo il regolamento prevede che, a partire dalla messa in servizio commerciale della galleria di base del San Gottardo (presumibilmente nel dicembre 2016), almeno il 50 per cento delle somme a destinazione vincolata versate al Fondo (TTPCP e uno per mille dell'IVA) debba essere utilizzato per il rimborso dell'anticipo sino alla sua completa estinzione.

Il progetto FAIF (messaggio concernente l'iniziativa popolare «Per i trasporti pubblici» e il controprogetto diretto [decreto federale concernente il finanziamento e l'ampliamento dell'infrastruttura ferroviaria]), accolto dal Popolo e dai Cantoni il 9 febbraio 2014, prevede il trasferimento del Fondo FTP nel Fondo per l'infrastruttura ferroviaria (FIF) a tempo indeterminato, con effetto dal 1° gennaio 2016. La legge sul Fondo per l'infrastruttura ferroviaria (LFIF; FF 2014 3491), che entra in vigore all'inizio del 2016, recepisce le disposizioni del vigente regolamento in materia di rimborso. L'articolo 11 stabilisce che, a partire al più tardi dal 1° gennaio 2019 e sino alla completa estinzione dell'anticipo, sono destinati alla remunerazione e al rimborso dell'anticipo almeno il 50 per cento dei conferimenti provenienti dalla TTPCP e i conferimenti provenienti dall'imposta sugli oli minerali.

Al più tardi dal 2019 si ridurranno di conseguenza l'anticipo nel bilancio del Fondo e l'indebitamento del Fondo nei confronti della Confederazione. Nel bilancio della Confederazione diminuiranno pertanto l'anticipo iscritto tra i beni patrimoniali e quindi anche l'indebitamento della Confederazione riconducibile ai grandi progetti ferroviari.

13 Conto 2014

Le entrate a destinazione vincolata, pari a 1.410 milioni, sono state di 46 milioni inferiori a quanto preventivato (-3%). Sia il conferimento dalla TTPCP, pari a 830 milioni (+1,3 mio.), sia quello dall'uno per mille dell'IVA, pari a 314 milioni (-4,4 mio.), si situano nell'ambito del preventivato. I conferimenti dall'imposta sugli oli minerali, pari al 25 per cento dei costi per le linee di base della NFTA, sono stati invece di 43 milioni inferiori al preventivo (-14%), ammontando a 266 milioni; ciò è dovuto al fatto che i lavori in corso hanno richiesto meno fondi del previsto, soprattutto sull'asse del San Gottardo.

Anche nel 2014 la quota federale dei ricavi netti della TTPCP non è stata versata interamente nel Fondo FTP (-140 mio.). I fondi trattenuti nel bilancio federale ordinario sono impiegati per coprire le spese (esterne) causate dal traffico stradale. Ciò consente di aumentare, senza incidere sul bilancio, le risorse destinate dal bilancio ordinario all'esercizio e al mantenimento della qualità dell'infrastruttura ferroviaria (CP FFS: 72 mio.; CP ferrovie private: 68 mio.).

Per i singoli progetti erano a disposizione circa 1.662 milioni (incluso un credito aggiuntivo, un riporto di credito e un aumento del preventivo attuato dal Consiglio federale in virtù dell'art. 3 cpv. 4 del regolamento per un totale di 37,9 mio.). Di questi sono stati prelevati 1.443 milioni. Rispetto al preventivo sono stati quindi impiegati circa 219 milioni in meno per ampliamenti (-13%).

Per la NFTA (senza analisi delle capacità degli assi nord-sud e garanzia dei tracciati) sono stati prelevati 1.022 milioni, ovvero circa 183 milioni in meno (-15%) rispetto a quanto preventivato. Per l'asse del San Gottardo la differenza rispetto al preventivo è stata di 154 milioni (-15%); il minor fabbisogno finanziario è da ricondurre soprattutto alle minori uscite risultate dal conto

finale del tratto di Sedrun e all'impossibilità di approvare come previsto il pagamento di tutte le prestazioni fornite per la costruzione della galleria di base del Ceneri. Hanno richiesto meno fondi anche i lavori di potenziamento dell'asse del Lötschberg (-3,8 mio.), dell'asse del San Gottardo (24,4 mio.) e della tratta San Gallo-Arth-Goldau (-0,6 mio.). Per quanto concerne l'analisi delle capacità degli assi nord-sud, si registra un residuo del 22 per cento sui 280.000 franchi preventivati. Il credito per la garanzia dei tracciati (-97%) è rimasto largamente inutilizzato.

Per quanto concerne la prima tappa del programma FERROVIA 2000, i 15 milioni iscritti a preventivo sono stati prelevati quasi interamente. Anche i crediti per il futuro sviluppo dell'infrastruttura ferroviaria (SIF) sono stati ampiamente utilizzati: per le misure di potenziamento delle tratte di accesso alla NFTA sono stati spesi 38 milioni (-0,3%). Visto che i lavori di pianificazione e di costruzione sono avanzati meglio del previsto, il 5 dicembre 2014 il Consiglio federale ha aumentato il credito a preventivo per i numerosi progetti di potenziamento concernenti le altre tratte da 19,4 a 217,3 milioni e il credito è stato utilizzato quasi per intero (-0,2%). Per la vigilanza del progetto relativa alle misure SIF sono stati impiegati soltanto 0,1 degli 0,5 milioni preventivati. Per misure di compensazione a favore del traffico regionale sono stati spesi 1,3 milioni, ossia quasi tutti i fondi iscritti a preventivo (-0,6%). Per la pianificazione dell'ulteriore sviluppo dell'infrastruttura ferroviaria sono stati impiegati solo 6,1 dei 9,9 milioni approvati; ciò è da ricondurre al fatto che sono stati eseguiti meno lavori di pianificazione del previsto.

La legge federale sulla realizzazione e il finanziamento di un corridoio di quattro metri sulle tratte di accesso alla NFTA è entrata in vigore il 1° giugno 2014. Un credito aggiuntivo ha consentito di investire 11,4 milioni in misure da realizzare in Svizzera.

Attribuzioni a destinazione vincolata



Prelievi per progetti



Come in passato la NFTA sollecita la maggior parte dei mezzi del Fondo FTP. Il futuro sviluppo dell'infrastruttura ferroviaria (SIF), che fa parte del progetto Ferrovia 2000, acquisisce viepiù importanza. Tra parentesi: valori secondo il Consuntivo 2014 in milioni

Per i lavori di *raccordo alla rete europea ad alta velocità* sono stati prelevati dal Fondo circa 45 milioni (-28% rispetto al preventivo). Le risorse previste per i potenziamenti San Gallo-St. Margrethen (-59%) e Losanna-Vallorbe (-59%) nonché per il raccordo dell'aeroporto di Basilea-Mulhouse (-99%) sono state utilizzate solo in minima parte o per niente: ciò è dovuto ai minori costi di progettazione del previsto e, nel caso del raccordo dell'aeroporto, all'assenza di un quadro politico definito per quanto concerne i lavori di costruzione. Anche per i potenziamenti Bienne-Belfort (-86%) si sono registrate grosse differenze rispetto al preventivo, dovute al ritardo nell'avvio dei lavori di costruzione in Francia. Per il potenziamento del nodo di Ginevra è stato impiegato il 16 per cento in meno del previsto poiché le FFS hanno dovuto rinviare i lavori di realizzazione per mancanza di risorse. Per quanto concerne i potenziamenti San Gallo-Costanza il Consiglio federale ha aumentato il preventivo di 7 milioni mediante un riporto di credito per consentire l'ultimazione della stazione d'incrocio Roggwil-Berg della SOB. Poiché a causa dei ritardi nei lavori di costruzione il fabbisogno di fondi delle FFS è stato inferiore a quello annunciato, il credito presenta un residuo di 3,2 milioni. Per la garanzia dei tracciati non sono stati impiegati fondi. Per quanto concerne il credito per il contributo ai potenziamenti Vallorbe-Frasne-Digione e Pontarlier-Frasne si registra una diminuzione dell'onere di 1,7 milioni a seguito di un rimborso effettuato dalla Francia. Nel quadro del rendiconto finale l'UFT ha chiesto il rimborso degli acconti in eccesso prelevati dalla RFF (Réseau ferré de France). Gli altri crediti non hanno fatto registrare residui di credito o soltanto residui minimi.

Le spese complessive per gli interventi di *protezione contro l'inquinamento fonico* sono state pari a 87,3 milioni, ovvero inferiori del 13 per cento rispetto a quanto preventivato.

Gli interessi sugli anticipi a carico del Fondo FTP ammontano a 157 milioni, ossia quasi 6 milioni in più del preventivato. Per profittare della situazione favorevole in merito agli interessi, alla fine del 2013 e del 2014 sono stati contratti mutui di tesoreria con una durata di 15 anni anziché dei precedenti 10 anni; una maggiore durata è soggetta a interessi leggermente più elevati, ciò che ha provocato spese supplementari rispetto al preventivo. Gli interessi sui mutui ammontano a 0,8 milioni e corrispondono quindi a quelli preventivati.

Dopo l'addebito degli interessi sugli anticipi, il Fondo chiude il consuntivo 2014 con un disavanzo di 190 milioni, che risulta inferiore di 167 milioni rispetto al preventivo (tenuto conto di tutti i crediti aggiuntivi). L'anticipo cumulato è aumentato da 8123 milioni a 8313 milioni, restando comunque inferiore di 1417 milioni al limite di anticipo stabilito per legge.

Anche nell'anno considerato, mutui a interesse variabile condizionalmente rimborsabili sono stati stornati dalla contabilità del Fondo e iscritti nel bilancio della Confederazione, questa volta per un ammontare di 50 milioni. L'ammontare dei mutui per l'asse del Lötschberg si è così ridotto a 2131 milioni. Lo storno si è reso necessario per consentire l'iscrizione nel Conto della Confederazione 2014 dei mutui federali rimborsati dalla BLS Netz AG nell'ambito della convenzione sulle prestazioni 2013-2016.

Conto economico

CHF	Consuntivo 2013	Preventivo compr. aggiunte 2014	Consuntivo 2014	Diff. rispetto al C 2013	
				assoluta	in %
Ricavi	2 460 412 503	2 468 541 998	2 439 476 097	-20 936 406	-0,9
Entrate a destinazione vincolata	1 486 587 261	1 455 869 100	1 409 898 846	-76 688 415	-5,2
Imposta sul valore aggiunto	312 887 989	318 000 000	313 588 224	700 235	0,2
Tassa sul traffico pesante	896 570 891	828 719 100	829 975 084	-66 595 807	-7,4
Imposta sugli oli minerali	277 128 381	309 150 000	266 335 538	-10 792 844	-3,9
Attivazione di mutui rimborsabili Confederazione	780 000	1 250 000	1 250 000	470 000	60,3
Attivazione di mutui a interesse variabile rimborsabili condizionalmente	814 619 212	655 025 000	838 480 429	23 861 217	2,9
NFTA, di cui					
Asse del San Gottardo	485 219 212	500 000 000	423 080 429	-62 138 783	-12,8
Miglioramenti San Gallo – Arth-Goldau	–	–	6 100 000	-9 400 000	-60,6
Lavori di sistemazione sul resto della rete, asse del Lötschberg	6 800 000	4 350 000	–	-6 800 000	-100,0
Lavori di sistemazione sul resto della rete, asse del San Gottardo	94 000 000	139 425 000	144 100 000	50 100 000	53,3
Ferrovia 2000, di cui					
1ª tappa	9 500 000	11 250 000	10 300 000	800 000	8,4
Misure di cui all'art. 4 lett. a LSIF	10 600 000	–	34 700 000	24 100 000	227,4
Misure di cui all'art. 4 lett. b LSIF	130 000 000	–	177 500 000	47 500 000	36,5
Misure di compensazione per il traffico regionale (art. 6 LSIF)	100 000	–	–	-100 000	-100,0
Corridoio da 4 metri misure in Svizzera	–	–	11 200 000	11 200 000	n.a.
Raccordo alla rete europea	62 900 000	–	31 500 000	-31 400 000	-49,9
Deficit	158 426 030	356 397 898	189 846 822	31 420 792	19,8
Spese	2 460 412 503	2 468 541 998	2 439 476 097	-20 936 406	-0,9
Prelievi per progetti	1 480 316 576	1 662 135 000	1 443 450 103	-36 866 473	-2,5
NFTA, di cui					
Vigilanza del progetto	1 885 896	2 580 000	2 231 818	345 922	18,3
Asse del Lötschberg	6 550 000	4 000 000	4 000 000	-2 550 000	-38,9
Asse del San Gottardo	970 438 425	1 000 000 000	846 160 858	-124 277 566	-12,8
Miglioramenti San Gallo – Arth-Goldau	15 584 000	7 100 000	6 505 960	-9 078 040	-58,3
Miglioramenti resto della rete, asse del Lötschberg	7 299 558	5 800 000	2 013 600	-5 285 958	-72,4
Miglioramenti resto della rete, asse del San Gottardo	107 884 000	185 900 000	161 546 880	53 662 880	49,7
Garanzia dei tracciati	5 595	100 000	3 202	-2 393	-42,8
Analisi delle capacità degli assi nord-sud	2 932 927	280 000	217 251	-2 715 676	-92,6
Ferrovia 2000, di cui					
1ª tappa	14 946 800	15 000 000	14 785 600	-161 200	-1,1
Misure di cui all'art. 4 lett. a LSIF	14 450 052	38 100 000	37 970 287	23 520 236	162,8
Vigilanza di progetto concernente le misure di cui all'art. 4 lett. a LSIF	–	200 000	–	–	n.a.
Misure di cui all'art. 4 lett. b LSIF	148 487 909	217 300 000	216 893 683	68 405 774	46,1
Vigilanza di progetto concernente le misure di cui all'art. 4 lett. b LSIF	86 342	300 000	109 238	22 896	26,5
Misure di compensazione per il traffico regionale (art. 6 LSIF)	566 179	1 300 000	1 292 199	726 020	128,2
Pianificazione dell'ulteriore sviluppo dell'infrastruttura ferroviaria (Ferrovia 2030)	1 835 798	9 900 000	6 057 512	4 221 714	230,0
Corridoio da 4 metri misure in Svizzera	–	11 500 000	11 415 505	11 415 505	n.a.
Raccordo alla rete europea, di cui					
Vigilanza del progetto	–	200 000	–	–	n.a.
Miglioramenti San Gallo – St. Margrethen	1 729 684	700 000	288 000	-1 441 684	-83,3
Miglioramenti Lindau – Geltendorf	780 000	1 250 000	1 250 000	470 000	60,3
Miglioramenti Bülach – Sciaffusa	13 143 000	1 400 000	1 396 839	-11 746 161	-89,4
Nuova tratta Belfort – Digione	–	–	–	–	n.a.
Miglioramenti Vallorbe / Pontarlier – Digione	–	–	-1 675 701	-1 675 701	n.a.
Sistemazione stazione nodale Ginevra	8 451 659	12 800 000	10 784 000	2 332 341	27,6
Miglioramenti Bellegarde – Nurieux – Bourg-en-Bresse	6 599 894	–	–	-6 599 894	-100,0
Raccordo Basilea aeroporto – Mulhouse	–	625 000	3 197	3 197	n.a.
Miglioramenti Bienne – Belfort	2 297 253	10 900 000	1 557 719	-739 534	-32,2
Miglioramenti Berna – Neuchâtel – Pontarlier	3 900 000	10 090 000	10 090 000	6 190 000	158,7
Miglioramenti Losanna – Vallorbe	238 000	400 000	163 800	-74 200	-31,2
Miglioramenti Sargans – St. Margrethen	12 397 000	1 800 000	1 796 648	-10 600 352	-85,5
Miglioramenti San Gallo – Costanza	6 263 876	18 810 000	15 569 244	9 305 368	148,6
Miglioramenti Zurigo Aeroporto – Winterthur	19 283 000	3 800 000	3 759 000	-15 524 000	-80,5
Protezione contro l'inquinamento fonico	112 279 730	100 000 000	87 263 764	-25 015 966	-22,3
Interessi sui mutui	857 163	791 023	794 377	-62 786	-7,3
Interessi sugli anticipi	164 619 553	150 590 975	156 751 189	-7 868 364	-4,8
Rettificazione di valore mutui a interesse variabile rimborsabili condizionalmente	814 619 212	655 025 000	838 480 429	23 861 217	2,9

Bilancio

CHF	Consuntivo 2013	Consuntivo 2014	Diff. rispetto al C 2013 assoluta in %	
Attivi	52 305 000	48 555 000	-3 750 000	-7,2
Attivo fisso	52 305 000	48 555 000	-3 750 000	-7,2
Mutui a interesse variabile rimborsabili condizionalmente	14 900 960 576	15 689 441 005	788 480 429	5,3
NFTA asse del Lötschberg	2 181 460 281	2 131 460 281	-50 000 000	-2,3
NFTA asse del San Gottardo	6 173 573 295	6 596 653 724	423 080 429	6,9
NFTA Miglioramenti San Gallo – Arth-Goldau	24 300 000	30 400 000	6 100 000	25,1
NFTA miglioramenti sul resto della rete, asse del Lötschberg	153 100 000	153 100 000	–	–
NFTA miglioramenti sul resto della rete, asse del San Gottardo	135 900 000	280 000 000	144 100 000	106,0
1ª tappa Ferrovia 2000	5 724 127 000	5 734 427 000	10 300 000	0,2
Misure di cui all'art. 4 lett. a LSIF	15 800 000	50 500 000	34 700 000	219,6
Misure di cui all'art. 4 lett. b LSIF	143 100 000	320 600 000	177 500 000	124,0
Misure di compensazione per il traffico regionale (art. 6 LSIF)	100 000	100 000	–	–
Corridoio da 4 metri	–	11 200 000	11 200 000	n.a.
RAV miglioramenti San Gallo – St. Margrethen	43 600 000	43 600 000	–	–
RAV miglioramenti Bülach – Sciaffusa	113 500 000	114 800 000	1 300 000	1,1
RAV sistemazione stazione nodale Ginevra	27 400 000	37 500 000	10 100 000	36,9
RAV miglioramenti Bienne – Belfort	16 900 000	17 600 000	700 000	4,1
RAV miglioramenti Berna – Neuchâtel – Pontarlier	6 400 000	6 400 000	–	–
RAV miglioramenti Losanna – Vallorbe	600 000	700 000	100 000	16,7
RAV miglioramenti Sargans – St. Margrethen	43 700 000	45 300 000	1 600 000	3,7
RAV miglioramenti San Gallo – Costanza	13 600 000	28 200 000	14 600 000	107,4
RAV miglioramenti Zurigo Aeroporto – Winterthur	83 800 000	86 900 000	3 100 000	3,7
Mutui rimborsabili	52 305 000	48 555 000	-3 750 000	-7,2
1ª tappa Ferrovia 2000	45 000 000	40 000 000	-5 000 000	-11,1
RAV miglioramenti Lindau – Geltendorf	7 305 000	8 555 000	1 250 000	17,1
Rettificazione di valore mutui a interesse variabile rimborsabili condizionalmente	-14 900 960 576	-15 689 441 005	-788 480 429	5,3
Passivi	52 305 000	48 555 000	-3 750 000	-7,2
Capitale di terzi	8 175 368 058	8 361 464 881	186 096 822	2,3
Mutui rimborsabili Confederazione	52 305 000	48 555 000	-3 750 000	-7,2
Anticipi Confederazione	8 123 063 058	8 312 909 881	189 846 822	2,3
Capitale proprio	8 123 063 058	8 312 909 881	189 846 822	2,3
Riporto delle perdite	-8 123 063 058	-8 312 909 881	-189 846 823	2,3

n.a.: non attestato

Disegno

Decreto federale II concernente il conto del Fondo per i grandi progetti ferroviari per il 2014

del # giugno 2015

L'Assemblea federale della Confederazione Svizzera,
visto l'articolo 8 capoverso 1 del regolamento del 9 ottobre 1998¹
del fondo per i grandi progetti ferroviari;
visto il messaggio del Consiglio federale del 25 marzo 2014²,

decreta:

Art. 1

Il conto del Fondo per i grandi progetti ferroviari per l'esercizio 2014 è approvato come segue:

- a. il conto economico contabilizza prelievi messi a disposizione dei progetti di 1 443 450 103 franchi e chiude con una lacuna di finanziamento di 189 846 822 franchi, coperta con anticipi mutui di tesoreria;
- b. il bilancio registra anticipi di 8 312 909 881 franchi.

Art. 2

Il presente decreto non sottostà a referendum.

¹ RS 742.140

² Non pubblicato nel FF



Indice

	Pagina
2 Fondo infrastrutturale per il traffico d'agglomerato, la rete delle strade nazionali, nonché le strade principali nelle regioni di montagna e nelle regioni periferiche	19
21 Base legale, struttura e competenze	19
22 Funzionamento del fondo	20
23 Conto 2014	20
Disegno Decreto federale III	25

21 Base legale, struttura e competenze

Attraverso il fondo infrastrutturale vengono finanziate le opere di completamento della rete delle strade nazionali e di eliminazione dei problemi di capacità nonché versati contributi alle misure previste per il traffico d'agglomerato e le strade principali nelle regioni di montagna e nelle regioni periferiche. Nel 2014 più della metà dei prelievi è confluita nel completamento della rete e quasi un terzo nel traffico d'agglomerato. In seguito a ritardi registrati nei progetti riguardanti sia le strade nazionali, sia il traffico d'agglomerato, i crediti disponibili non sono stati esauriti.

Il fondo infrastrutturale (FI), basato sugli articoli 86 capoverso 3 e 173 capoverso 2 della Costituzione federale (Cost.), è entrato in vigore il 1° agosto 2008. La legge federale del 6 ottobre 2006 sul fondo infrastrutturale (LFIT; RS 725.13) ne disciplina i principi, mentre l'articolo 1 del decreto federale del 4 ottobre 2006 concernente il credito globale per il fondo infrastrutturale ne stabilisce la ripartizione ai diversi settori di compiti. L'ordinanza concernente l'utilizzazione dell'imposta sugli oli minerali a destinazione vincolata (OUMin; RS 725.116.21) fissa le procedure da seguire.

A livello formale, il FI è un fondo giuridicamente non autonomo con contabilità propria, costituito da un conto economico e un bilancio, a cui si aggiunge un conto liquidità che illustra lo stato delle risorse.

Il conto economico comprende:

- *i ricavi*: questi sono composti dai versamenti nonché dall'iscrizione all'attivo delle strade nazionali in costruzione e dei mutui rimborsabili condizionalmente a progetti ferroviari del traffico d'agglomerato;
- *le spese*: esse comprendono i prelievi per il finanziamento dei compiti (completamento della rete, eliminazione di problemi di capacità, misure in ambito di agglomerati, strade principali nelle regioni di montagna e periferiche) nonché le rettificazioni di valore dei tratti delle strade nazionali in costruzione iscritte all'attivo e per la concessione di mutui rimborsabili condizionalmente a progetti di infrastrutture ferroviarie del traffico d'agglomerato (reti celeri regionali e linee tranviarie). Nei prelievi per le strade nazionali si distingue tra quote attivabili e quote non attivabili. La Confederazione può attivare le uscite in relazione con la costruzione delle strade nazionali solo se ne ricava un corrispettivo valore patrimoniale. Di conseguenza, non sono attivabili le uscite per installazioni successivamente cedute ai Cantoni (ad es. opere di protezione contro i pericoli naturali al di fuori del perimetro delle strade nazionali, strade che collegano le strade nazionali alla rete viaria subordinata, ecc.) o le uscite di altro genere (ad es. legate a ricomposizioni particellari, scavi archeologici, misure di compensazione ecologica ecc.).

Il bilancio si compone di (voci principali):

- *attivo circolante*: le risorse disponibili comprendono principalmente i crediti verso la Confederazione. Il FI non dispone di liquidità perché queste sono messe a disposizione dalla Confederazione progressivamente e solo nella misura del fabbisogno effettivo;
- *attivo fisso*: comprende le strade nazionali in costruzione iscritte all'attivo e rettifiche nonché i mutui per progetti legati all'infrastruttura ferroviaria negli agglomerati iscritti all'attivo e rettificati;
- *capitale di terzi*: comprende gli impegni nei confronti di terzi, le delimitazioni contabili passive nonché le ritenute di garanzia, suddivisi per impegni finanziari a breve e lungo termine.
- *capitale proprio*: corrisponde al valore residuo degli attivi al netto del capitale di terzi.

L'Assemblea federale ha approvato per il tramite del decreto federale del 4 ottobre 2006 lo stanziamento di un credito d'impegno (credito globale) di 20,8 miliardi di franchi al FI (livello dei prezzi 2005, rincaro e imposta sul valore aggiunto esclusi). Fin dall'inizio sono state sbloccate le rate del credito globale per il completamento della rete delle strade nazionali (8,5 mia.), le risorse per la realizzazione di progetti urgenti e cantierabili riguardanti il traffico d'agglomerato (2,6 mia.), come pure i contributi alle strade principali nelle regioni di montagna e nelle regioni periferiche (800 mio.). I crediti destinati a progetti pronti per la realizzazione facenti parte dei programmi «Eliminazione dei problemi di capacità sulle strade nazionali» e «Traffico d'agglomerato» sono stati liberati dal Parlamento con decisioni del 21 settembre 2010 e del 16 settembre 2014.

Nell'arco della durata del fondo, l'Assemblea federale ne approva annualmente il conto come pure – unitamente al preventivo – i relativi prelievi per i singoli compiti. Nel quadro del preventivo della Confederazione, essa decide inoltre in merito ai versamenti annuali al fondo, che in base all'articolo 9 LFIT non può indebitarsi.

Il Consiglio federale allestisce una pianificazione finanziaria del fondo che comunica ogni anno al Parlamento, unitamente al preventivo o nel quadro del piano finanziario di legislatura. L'Esecutivo dispone inoltre della competenza di aumentare il credito globale nella misura del rincaro documentato e dell'imposta sul valore aggiunto.

22 Funzionamento del fondo

La Confederazione versa risorse al FI ricorrendo al Finanziamento speciale per il traffico stradale (FSTS). Queste vengono impiegate secondo le disposizioni della LFIT per finanziare:

- il completamento della rete delle strade nazionali già approvata secondo l'articolo 197 numero 3 Cost.;
- l'eliminazione di problemi di capacità sulla rete delle strade nazionali;
- gli investimenti per il traffico d'agglomerato;
- i contributi alle strade principali nelle regioni di montagna e nelle regioni periferiche.

L'impiego delle risorse è in parte soggetto a limitazioni. Al momento dell'entrata in vigore della LFIT, al FI è stato accreditato un versamento iniziale di 2,6 miliardi di franchi dagli accantonamenti per il finanziamento speciale per il traffico stradale. Secondo l'articolo 2 capoverso 2 LFIT, il versamento iniziale può essere

utilizzato soltanto per il completamento della rete, l'eliminazione di problemi di capacità e i contributi alle strade principali. Queste condizioni valgono anche per il versamento straordinario di 850 milioni del 2011, deciso dal Parlamento allo scopo di migliorare la liquidità del Fondo.

I compiti nell'ambito del traffico d'agglomerato devono invece essere finanziati con i versamenti annui.

In base all'articolo 2 capoverso 3 LFIT i versamenti al fondo devono essere stabiliti in modo che per i compiti da esso finanziati e gli altri compiti previsti nell'articolo 86 capoverso 3 Cost. siano disponibili mezzi sufficienti.

La durata del FI è limitata a 20 anni (art. 13 LFIT). Le risorse residue saranno trasferite al FSTS.

23 Conto 2014

Il conto economico 2014 del FI chiude con un saldo positivo di 79 milioni.

I ricavi, pari a 1780 milioni, si compongono come segue: Nel 2014, il versamento al fondo ammontava a 1029 milioni. Dai due ambiti «completamento della rete» ed «eliminazione dei problemi di capacità» sono state attivate immobilizzazioni in corso per un valore di, rispettivamente, 525 e 58 milioni. Sono stati attivati anche i mutui concessi per progetti di agglomerato urgenti nell'ambito del traffico ferroviario pari a 111 milioni e quelli per i programmi del traffico d'agglomerato per un totale di 56 milioni. Rispetto all'anno precedente, si è assistito a un calo dei mutui per progetti urgenti (-115 mio.) e per i programmi del traffico d'agglomerato (-13 mio.).

Le spese hanno raggiunto i 1701 milioni, di cui la maggior parte è costituita da prelievi (951 mio.). Nell'ambito del *completamento delle strade nazionali* sono stati spesi 547 milioni, di cui 22 milioni non attivabili. In questo contesto vanno menzionati i seguenti progetti chiave e prioritari:

- A5 Circonvallazione Bienne (ramo est);
- A9 Sierre – Gampel – Brig-Glis;
- A16 Confine nazionale Francia – Porrentruy;
- A16 Delémont – confine JU/BE;
- A16 Court - Tavannes;
- A28 Prättigauerstrasse.

In sede di preventivo, per il completamento della rete era previsto un fabbisogno di 670 milioni (senza tenere conto delle entrate). In seguito a ritardi dei progetti, nell'anno contabile 2014 i

Cantoni hanno richiesto meno mezzi finanziari del previsto, da cui sono risultate minori uscite per un totale di 123 milioni.

Per *l'eliminazione dei problemi di capacità* sono stati impiegati 67 milioni, di cui 9 milioni non attivabili. Questi mezzi sono stati utilizzati in primo luogo per l'ampliamento a sei corsie del tratto Härkingen-Wiggertal (lavori principali) e quello della circonvallazione nord di Zurigo. È inoltre proseguita la pianificazione di altri progetti:

- VD Eliminazione problemi di capacità Crissier;
- LU Bypass città di Lucerna;
- SO-BE Ampliamento a 6 corsie Luterbach-Härkingen;
- BS Tangenziale urbana di Basilea;
- ZH Ampliamento a quattro corsie Andelfingen – Winterthur nord;
- SH Sciaffusa sud – Herblingen.

Nel 2014, in relazione alla costruzione delle strade nazionali, sono state registrate anche entrate dell'ordine di quasi 17 milioni (in particolare in seguito alla vendita di terreni residui non più necessari). Derogando al principio dell'espressione al lordo, questi mezzi hanno potuto essere riattribuiti direttamente al corrispondente credito delle uscite del fondo (contabilizzazione netta). Sono state iscritte in bilancio ritenute di garanzia per l'eliminazione dei problemi di capacità pari a circa 0,6 milioni.

Le uscite per il *traffico d'agglomerato* sono state di 156 milioni inferiori rispetto a quanto preventivato e sono ammontate complessivamente a 291 milioni, di cui 170 milioni destinati ai progetti d'agglomerato urgenti e 121 milioni ai programmi d'agglomerato.

Conto economico

CHF	Consuntivo 2013	Preventivo compr. aggiunte 2014	Consuntivo 2014	Diff. rispetto al C 2013 assoluta in %	
Saldo Conto economico	-140 567 807	-248 536 800	78 561 812	219 129 619	-155,9
Ricavi	2 018 510 989	1 774 949 200	1 779 606 859	-238 904 130	-11,8
Versamenti	1 025 763 900	1 029 199 200	1 029 199 200	3 435 300	0,3
Versamento annuo	1 025 763 900	1 029 199 200	1 029 199 200	3 435 300	0,3
Attivazione strade nazionali in costruzione	697 761 020	745 750 000	583 437 656	-114 323 364	-16,4
Completamento della rete	604 248 315	636 500 000	525 347 683	-78 900 632	-13,1
Eliminazione di problemi di capacità	93 512 705	109 250 000	58 089 973	-35 422 732	-37,9
Attivazione mutui per il traffico ferroviario rimborsabili condizionalmente	294 986 068	-	166 970 003	-128 016 065	-43,4
BE Linea tranviaria Berna ovest	-	-	3 859 435	3 859 435	n.a.
LU Doppio binario e interramento della Zentralbahn	44 265 425	-	-	-44 265 425	-100,0
ZG Ferrovia urbana di Zugo, 1° completamento parziale	90 036	-	-	-90 036	-100,0
VD Interventi nell'ambito della rete TL 2008	125 422	-	-	-125 422	-100,0
TI Raccordo ferroviario tra Mendrisio e Varese (FMV)	12 000 000	-	8 100 000	-3 900 000	-32,5
GE Raccordo ferroviario tra Cornavin e Eaux-Vives e Annemasse (CEVA)	169 733 603	-	99 128 542	-70 605 061	-41,6
Zurigo: Finanziamento della linea di transito di Zurigo (DML)	50 996 500	-	41 448 000	-9 548 500	-18,7
Zurigo: 4ª estensione parziale della ferrovia celere di Zurigo	5 941 612	-	8 756 848	2 815 236	47,4
Bienne: Fermata FFS Bözingenfeld	1 877 180	-	1 100 000	-777 180	-41,4
Zugo: Rete della ferrovia celere: nuova fermata Sumpf	160 000	-	-	-160 000	-100,0
Soletta: Spostamento stazione Bellach	1 544 072	-	858 650	-685 422	-44,4
Soletta: Nuova fermata Soletta Brühl Est	1 336 880	-	370 000	-478 230	-72,3
Sciaffusa: Sviluppo della ferrovia celere di Sciaffusa, partenze ogni quarto d'ora (parte FFS)	773 584	-	690 672	-82 912	-10,7
San Gallo/Arbon-Rorschach: Sviluppo della ferrovia celere SG, partenze ogni quarto d'ora	4 837 056	-	1 777 856	-3 059 200	-63,2
Mendrisiotto: Fermata TILO S. Martino-Mendrisio	1 304 698	-	880 000	-424 698	-32,6
Spese	2 159 078 796	2 023 486 000	1 701 045 047	-458 033 749	-21,2
Prelievi	1 166 331 707	1 277 736 000	950 637 388	-215 694 319	-18,5
Spese per beni e servizi e rimanenti spese d'esercizio	-	-	740	740	n.a.
Completamento della rete delle strade nazionali attivabili	626 963 590	670 000 000	547 035 934	-79 927 656	-12,7
non attivabili	604 248 315	636 500 000	525 347 683	-78 900 632	-13,1
Eliminazione di problemi di capacità attivabili	22 715 275	33 500 000	21 688 251	-1 027 023	-4,5
non attivabili	95 019 513	115 000 000	66 874 335	-28 145 179	-29,6
Programmi d'agglomerato	93 512 705	109 250 000	58 089 973	-35 422 732	-37,9
Contributi a fondo perso (strade e ferrovie)	1 506 808	5 750 000	8 784 361	7 277 553	483,0
Mutui (traffico ferroviario)	149 647 500	260 000 000	120 800 262	-28 847 238	-19,3
Progetti urgenti in ambito di traffico d'agglomerato	80 875 918	260 000 000	64 918 236	-15 957 682	-19,7
Contributi a fondo perso (strade e ferrovie)	68 771 582	-	55 882 026	-12 889 556	-18,7
Mutui (traffico ferroviario)	249 641 104	187 000 000	170 190 117	-79 450 987	-31,8
Strade principali nelle regioni di montagna e periferiche	23 426 618	187 000 000	59 102 140	35 675 522	152,3
	226 214 486	-	111 087 977	-115 126 509	-50,9
	45 060 000	45 736 000	45 736 000	676 000	1,5
Rettificazione di valore delle strade nazionali in costruzione in seguito a nuovi acquisti	697 761 020	745 750 000	583 437 656	-114 323 364	-16,4
Rettificazione di valore mutui per il traffico ferroviario rimborsabili condizionalmente	294 986 068	-	166 970 003	-128 016 065	-43,4

n.a.: non attestato

Per motivi legati a un rallentamento dei lavori e a conteggi finali in sospeso, per i progetti ferroviari urgenti sono stati spesi, invece dei 159 milioni preventivati, 143 milioni, di cui quasi 100 milioni per il raccordo ferroviario CEVA. Nel 2014 hanno beneficiato di cospicui contributi i seguenti progetti:

- ZH Ferrovia urbana della Glattal, 2^a e 3^a tappa;
- BE Linea tranviaria Berna ovest;
- LU Doppio binario e interrimento Zentralbahn*;
- BS Prolungamento linea tranviaria verso Saint Louis e Weil am Rhein nella Città di Basilea;
- GE Linea tranviaria Onex-Bernex;
- TI Raccordo ferroviario tra Mendrisio e Varese (FMV)*;
- GE Raccordo ferroviario tra Cornavin e Annemasse (CEVA)*.

* Finanziati in parte o totalmente attraverso mutui rimborsabili condizionalmente

Sono stati portati a termine i seguenti progetti ferroviari urgenti:

- BE Linea tranviaria Berna ovest;
- VD Ouchy – Les Croisettes, metropolitana M2.

27 milioni sono stati investiti nei seguenti progetti stradali urgenti:

- BE Wankdorfplatz, prolungamento linea tranviaria;
- FR Ponte e galleria Poya;
- SO Decongestionamento regione Olten;
- BL H2 Pratteln - Liestal.

A causa di un rallentamento dei lavori per i programmi d'agglomerato sono stati spesi 139 milioni in meno rispetto ai valori di preventivo (260 mio.).

I contributi agli investimenti e i mutui per le infrastrutture ferroviarie nel quadro dei programmi d'agglomerato hanno raggiunto i 80 milioni. Nel 2014 hanno beneficiato di cospicui contributi i seguenti progetti:

- Zurigo: finanziamento linea di transito di Zurigo (DML)*;
- Zurigo: 4^a estensione parziale ferrovia celere di Zurigo*;
- Bienne: fermata FFS Bözingenfeld*;
- Soletta: spostamento stazione di Bellach*;
- Sciaffusa: potenziamento ferrovia celere di Sciaffusa, partenze ogni quarto d'ora*;
- San Gallo/Arbon-Rorschach: potenziamento ferrovia celere di San Gallo, partenze ogni quarto d'ora (misura parziale A)*;
- Ginevra: linea tranviaria Cornavin – Onex – Bernex: tratto Cornavin – Georges-Favon.

*Finanziati in parte o totalmente attraverso mutui rimborsabili condizionalmente

I contributi agli investimenti per progetti stradali e misure concernenti il traffico lento nei programmi d'agglomerato hanno raggiunto i 41 milioni. Nel 2014 hanno beneficiato di cospicui contributi i seguenti progetti:

- Zurigo: QUARZ priorità A, 2^a parte (piazza stazione di Oerlikon) e 3^a parte (Birmendorfstrasse 2^a tappa);
- Berna: miglioramento rete viaria di Worb;
- Burgdorf: piano traffico lento di Burgdorf;
- Thun: tangenziale nord e adeguamenti della rete, misure d'accompagnamento incluse, 1^a parte (tangenziale Thun nord e Bernstrasse);
- Lucerna: ottimizzazione Seetalplatz;
- Basilea: ristrutturazione Luzernerring/Wasgenring;
- Basilea: moderazione traffico centro Reinach, 1^a parte;
- Basilea: collegamento ciclabile/pedonale S. Johann-Park – Huningue;
- Basilea: completamento piste ciclabili cantonali (pacchetto di misure);
- Argovia est: piazzale degli autobus stazione di Brugg/Windisch (ristrutturazione fermata di Brugg);
- Lausanne-Morges: rete di autobus TP Losanna (2009-2014), 2^a parte (tl 25 - prolungamento stazione di Renens);
- Ginevra: trasporti pubblici con corsia preferenziale a Annemasse perpendicolare alla linea tranviaria: collegamento a CEVA e linea tranviaria.

46 milioni sono stati versati a titolo di contributi forfettari alle *strade principali nelle regioni di montagna e nelle regioni periferiche*. Questo importo viene adeguato annualmente al rincaro (anno di riferimento 2005). Vi hanno diritto i Cantoni beneficiari della quota anticipata prevista dalla TTPCP e il cui agglomerato non superi i 100 000 abitanti. Rispondono a questi criteri i Cantoni Uri, Svitto, Obvaldo, Nidvaldo, Glarona, Friburgo, Soletta, Appenzello Esterno, Appenzello Interno, Grigioni, Vallese, Neuchâtel e Giura. I contributi sono proporzionati alla lunghezza delle strade.

Al 31 dicembre 2014, il bilancio del FI registra un *attivo circolante* di 1693 milioni costituito da crediti verso la Confederazione (1691 mio.) e crediti verso i Cantoni (2 mio.). Questi ultimi risultano dal completamento della rete delle strade nazionali.

L'*attivo fisso*, costituito dalle strade nazionali in costruzione (2863 mio.) e dai mutui per il traffico ferroviario rimborsabili condizionalmente (1160 mio.), è completamente rettificato.

• Rispetto all'anno precedente, il valore delle strade nazionali in costruzione è aumentato di 59 milioni. Questa variazione risulta dall'aumento di tratti in costruzione (+583 mio.) al netto del trasferimento alla Confederazione dei tratti portati a termine (-378 mio.). Si tratta nella fattispecie dell'apertura al traffico dei tratti A5 Galleria di Serrières NE, A16 Bure-Porrentruy e A28 Boden-Mezzaselva. Al riguardo, va ricordato che sono riportate unicamente le parti di questi progetti finanziate con il FI; quelle finanziate dalla Confederazione prima della costituzione del fondo sono state già riportate, come immobilizzazioni in corso, nel bilancio di apertura al 1° gennaio 2008.

• Per quanto riguarda i mutui per il traffico ferroviario rimborsabili condizionalmente, la variazione di 14 milioni rispetto al 2013 corrisponde ai nuovi mutui concessi nel 2014. I mutui

Bilancio

CHF	Consuntivo 2013	Consuntivo 2014	Diff. rispetto al C 2013	
			assoluta	in %
Attivi	1 611 319 543	1 693 371 336	82 051 793	5,1
Attivo circolante	1 611 319 543	1 693 371 336	82 051 793	5,1
Crediti della Confederazione	1 610 147 462	1 691 143 135	80 995 672	5,0
Crediti di terzi	1 172 081	2 228 202	1 056 121	90,1
Attivo fisso	-	-	-	-
Strade nazionali in costruzione	2 804 049 991	2 863 105 895	59 055 904	2,1
Completamento della rete	2 634 103 784	2 781 006 776	146 902 993	5,6
Eliminazione di problemi di capacità	169 946 208	82 099 119	-87 847 089	-51,7
Mutui per il traffico ferroviario rimborsabili condizionalmente	1 146 414 883	1 160 052 362	13 637 479	1,2
BE Linea tranviaria Berna ovest	26 100 000	29 959 435	3 859 435	14,8
BE Linea tranviaria Berna ovest (progetto concluso, cessione mutuo a UFT)	-	-29 959 435	-29 959 435	n.a.
LU Doppio binario e interrimento della Zentralbahn	-	79 114 902	-	-
VD Ouchy-Les Croisettes, Métro M2	123 373 089	123 373 089	-	-
VD Ouchy-Les Croisettes, Métro M2 (progetto concluso, cessione mutuo a UFT)	-	-123 373 089	-123 373 089	n.a.
ZH Linea di transito di Zurigo (DML), 1ª parte della rete celere regionale	373 502 775	373 502 775	-	-
BL Stazione di Dornach Arlesheim/ampliamento a doppio binario a Stollenrain	7 209 806	7 209 806	-	-
VD Stazione di Prilly-Malley, Réseau Express Vaudois (REV)	22 612 079	22 612 079	-	-
VD Lavori di potenziamento dovuti alla rete TL 2008	4 034 032	4 034 032	-	-
TI Raccordo ferroviario tra Mendrisio e Varese (FMV)	34 727 600	42 827 600	8 100 000	23,3
GE Raccordo ferroviario tra Cornavin e Eaux-Vives e Annemasse (CEVA)	-	373 997 949	99 128 542	36,1
Zurigo: Finanziamento della linea di transito di Zurigo (DML)	158 664 500	200 112 500	41 448 000	26,1
Zurigo: 4ª estensione parziale della ferrovia celere di Zurigo	17 097 212	25 854 060	8 756 848	51,2
Biemme: Fermata FFS Bözingenfeld	-	2 977 180	1 100 000	n.a.
Zugo: Rete della ferrovia celere: nuova fermata Sumpf	1 479 312	1 479 312	-	-
Soletta: Spostamento stazione Bellach	-	2 402 722	858 650	n.a.
Soletta: Nuova fermata Soletta Brühl Est	-	2 486 880	370 000	17,5
Sciaffusa: Sviluppo della ferrovia celere di Sciaffusa, partenze ogni quarto d'ora (parte FFS)	4 068 227	4 758 899	690 672	17,0
San Gallo/Arbon-Rorschach: Sviluppo della ferrovia celere SG, partenze ogni quarto d'ora	12 719 112	14 496 968	1 777 856	14,0
Mendrisiotto: Fermata TILO S. Martino-Mendrisio	-	2 184 698	880 000	n.a.
Rettificazione di valore delle strade nazionali in costruzione	-2 804 049 991	-2 863 105 895	-59 055 904	2,1
Rettificazione di valore di mutui per il traffico ferroviario rimborsabili condizionalmente	-1 146 414 883	-1 160 052 362	-13 637 479	1,2
Passivi	1 611 319 543	1 693 371 336	82 051 793	5,1
Capitale di terzi	10 685 744	14 175 725	3 489 981	32,7
Impegni di terzi	2 983 000	1 077 666	-1 905 334	-63,9
Limitazione contabile passiva restante	7 060 030	12 533 976	5 473 946	77,5
Ritenute di garanzia	-	564 083	-78 631	-12,2
Capitale proprio	1 600 633 799	1 679 195 611	78 561 812	4,9

n.a.: non attestato

ottenuti per i progetti concernenti la linea tranviaria Berna ovest (30 mio.) e Ouchy – Les Croisettes, metropolitana M2 (123 mio.) sono stati ceduti all'Ufficio federale dei trasporti a seguito della conclusione dei progetti.

A livello di passivi, il bilancio registra impegni nei confronti di terzi dell'ordine di 1 milione e le restanti delimitazioni contabili passive di 13 milioni. Si tratta di fatture dei Cantoni in relazione al completamento della rete riguardanti il 2014 ma pagate solo nel 2015. Sono inoltre state iscritte in bilancio ritenute di garanzia per l'eliminazione dei problemi di capacità pari a 0,6 milioni. Il capitale proprio ammonta a 1679 milioni.

Alla fine del 2014, la liquidità del FI è di 1679 milioni. A seguito delle minori uscite soprattutto nell'ambito del traffico d'agglomerato, ma anche in quello delle strade nazionali, questo importo è di circa 327 milioni superiore a quanto stimato nel preventivo.

Conto liquidità

Mio. CHF	Consuntivo 2013	Preventivo 2014	Consuntivo 2014	Diff. rispetto al C 2013	
				assoluta	in %
Versamenti al fondo	1 025,8	1 029,2	1 029,2	3,4	0,3
Versamento annuo	1 025,8	1 029,2	1 029,2	3,4	0,3
Prelievi dal fondo	1 166,3	1 277,7	950,6	-215,7	-18,5
Completamento della rete delle strade nazionali	627,0	670,0	547,0	-79,9	-12,7
Eliminazione di problemi di capacità sulla rete delle strade nazionali	95,0	115,0	66,9	-28,1	-29,6
Progetti urgenti in ambito di traffico d'agglomerato	249,6	187,0	170,2	-79,5	-31,8
Programmi d'agglomerato	149,6	260,0	120,8	-28,8	-19,3
Strade principali nelle regioni di montagna e periferiche	45,1	45,7	45,7	0,7	1,5
Liquidità del fondo*	1 600,5	1 352,0	1 679,1	78,6	4,9

n.a.: non attestato

* Crediti e impegni di terzi non considerati

Disegno

Decreto federale III concernente il conto del fondo infrastrutturale per il 2014

del # giugno 2015

L'Assemblea federale della Confederazione Svizzera,
visto l'articolo 12 della legge del 6 ottobre 2006¹ sul fondo infrastrutturale;
visto il messaggio del Consiglio federale del 25 marzo 2015²,

decreta:

Art. 1

Il conto del fondo infrastrutturale per l'esercizio 2014 è approvato come segue:

- a. il conto economico contabilizza prelievi per 950 637 388 franchi e chiude con un saldo positivo di 78 561 812 franchi. Questo importo è riportato nel capitale proprio;
- b. la somma di bilancio ammonta a 1 693 371 336 franchi, con un capitale proprio di 1 679 195 611 franchi.

Art. 2

Il presente decreto non sottostà a referendum.

¹ RS 725.13

² Non pubblicato nel FF



Indice

	Pagina
3 Settore dei politecnici federali	31
31 Introduzione	31
32 Conto annuale consolidato	33
321 Compendio	33
322 Conto economico consolidato	35
323 Conto d'investimento consolidato	36
324 Conto del flusso di fondi consolidato	37
325 Bilancio consolidato	38
326 Documentazione del capitale proprio consolidata	39
33 Allegato al conto annuale consolidato	41
331 Spiegazioni generali	41
332 Spiegazioni concernenti il conto annuale consolidato	45
333 Ulteriori spiegazioni	65
34 Rendiconto per segmento/singole chiusure	69
341 Conto economico per unità di consolidamento	69
342 Conto d'investimento per unità di consolidamento	71
343 Conto del flusso di fondi per unità di consolidamento	72
344 Bilancio per unità di consolidamento	73
35 Informazioni complementari	74
351 Investimenti della Confederazione per immobili utilizzati dal settore dei PF	74
352 Infrastruttura nazionale di ricerca SwissFEL	75
353 Progetto di neuroinformatica Blue Brain	75
354 Piano d'azione «Ricerca coordinata in campo energetico in Svizzera» – misure negli anni 2013–2016	75
Disegno Decreto federale IV	76

Il settore dei PF comprende i due politecnici federali di Zurigo (PFZ) e Losanna (PFL) nonché i quattro istituti di ricerca: Istituto Paul Scherrer (IPS), Istituto federale di ricerca per la foresta, la neve e il paesaggio (FNP), Laboratorio federale di prova dei materiali e di ricerca (LPMR) e Istituto federale per l'approvvigionamento, la depurazione e la protezione delle acque (IFADPA). Appartengono inoltre al settore dei PF il Consiglio dei politecnici federali (Consiglio dei PF), in qualità di organo direttivo strategico, e la Commissione di ricorso dei PF in qualità di organo di ricorso indipendente.

Gestione e rendiconto del settore dei PF

La gestione politica del settore dei PF è assicurata dal Parlamento e dal Consiglio federale. Le autorità politiche prescrivono gli obiettivi delle prestazioni (attualmente: mandato di prestazioni del Consiglio federale al settore dei PF 2013-2016) e i valori finanziari di riferimento. In quanto fornitore di prestazioni, il settore dei PF è responsabile di attuare tali prescrizioni. Il settore dei PF sottostà inoltre all'alta vigilanza parlamentare. La gestione strategica del settore dei PF spetta al Consiglio dei PF, mentre la gestione operativa delle istituzioni è assicurata dalle rispettive direzioni.

La legge e il mandato di prestazioni obbligano il Consiglio dei PF a rendere conto periodicamente sul grado di raggiungimento degli obiettivi, sullo stato degli immobili, sul personale e sulle finanze. A tal fine, ogni anno il Consiglio dei PF presenta al Consiglio federale un rapporto di gestione, che – una volta approvato – costituisce un documento supplementare per la discussione sul consuntivo in Parlamento e uno strumento di comunicazione per il pubblico.

Politecnico federale di Zurigo (PFZ)

Il PFZ è una delle scuole universitarie tecnico-scientifiche più rinomate del mondo. È noto per l'insegnamento d'eccellenza, la ricerca fondamentale all'avanguardia e il trasferimento diretto delle nuove conoscenze nella pratica. Il PFZ conta oltre 18 500 studenti e dottorandi provenienti da oltre 110 Paesi. Circa 500 professori si dedicano all'insegnamento e alla ricerca nei seguenti campi: ingegneria, architettura, matematica, scienze naturali, scienze sistemiche nonché scienze gestionali e sociali.

Politecnico federale di Losanna (PFL)

Il PFL accoglie circa 15 300 persone, di cui oltre 9800 studenti e dottorandi, 329 professori e circa 5500 ricercatori, docenti, tecnici e collaboratori amministrativi provenienti da oltre 125 Paesi. Il PFL è quindi una delle scuole più multiculturali del mondo. A partire dal livello di master, la formazione è totalmente bilingue (francese-inglese). Il PFL si distingue in particolare per la promozione dei partenariati internazionali, la sponsorizzazione e i progetti comuni tra i settori scientifico e industriale.

Istituto Paul Scherrer (IPS)

L'IPS compie ricerche su materia e materiali, uomo e salute nonché energia e ambiente. Gestisce progetti di ricerca di punta su materia e materiali, uomo e salute nonché energia e ambiente. Con la sorgente di neutroni, la sorgente di luce di sincrotrone e la sorgente di muoni gestisce grandi impianti di ricerca scientifica. Ogni anno circa 2400 ricercatori provenienti dalla Svizzera e dal mondo intero convergono all'IPS per sfruttare questi impianti unici a livello mondiale per i loro esperimenti. L'istituto impiega circa 1900 collaboratori. Un quarto dei collaboratori è costituito da postdottorandi, dottorandi o apprendisti, più di 700 sono scienziati.

Istituto federale di ricerca per la foresta, la neve e il paesaggio (FNP)

Il FNP studia i cambiamenti dell'ambiente terrestre nonché l'utilizzo e la protezione degli habitat naturali e dei paesaggi culturali. Monitora lo stato e l'evoluzione del paesaggio, delle foreste, della biodiversità, dei pericoli naturali nonché della neve e del ghiaccio ed elabora soluzioni sostenibili a problemi rilevanti per la società – assieme ai suoi partner in seno alla scienza e alla società. Degli oltre 500 collaboratori a Birmensdorf, Davos (Istituto federale per lo studio della neve e delle valanghe, SLF), Losanna, Bellinzona e Sion, quasi la metà sono collaboratori scientifici, più di 60 dottorandi e 15 persone in formazione. A essi si aggiungono ogni anno oltre 70 studenti di bachelor e master.

Laboratorio federale di prova dei materiali e di ricerca (LPMR)

Il LPMR elabora soluzioni orientate alla pratica per l'industria e la società in materia di materiali nanostrutturati, tecnologie ambientali, energetiche e per edifici sostenibili nonché biotecnologie e tecnologie mediche. Dal 1880 fornisce ad enti pubblici basi di dati per decisioni politiche e realizza studi per uffici federali. Al LPMR lavorano circa 950 collaboratori, tra cui 29 professori, circa 190 dottorandi, 40 apprendisti e circa 160 studenti di bachelor e master.

Istituto federale per l'approvvigionamento, la depurazione e la protezione delle acque (IFADPA)

L'IFADPA è un istituto di ricerca sull'acqua leader a livello mondiale. La combinazione di scienze naturali, ingegneristiche e sociali consente un'esplorazione della totalità delle acque, da corpi idrici naturali relativamente intatti a sistemi di gestione delle acque di scarico completamente automatizzati. I 25 professori, i circa 200 collaboratori scientifici e 140 dottorandi trovano all'IFADPA un ambiente di ricerca eccezionale, che coinvolge attivamente gruppi d'interesse dell'economia e della società.

Consiglio dei PF

Il Consiglio dei PF è l'organo di direzione strategica e di vigilanza, l'autorità di nomina per il settore dei PF e l'amministratore delle costruzioni e degli immobili. Uno stato maggiore di una cinquantina di collaboratori sostiene il Consiglio dei PF nell'adempire il suo mandato giuridico.

32 Conto annuale consolidato

Nell'anno in rassegna, il settore dei PF disponeva di 3,3 miliardi netti. La maggior parte di questi fondi proveniva direttamente dalla Confederazione o dalle istituzioni statali di promozione della ricerca. Il volume finanziario supera quello del Consuntivo 2013. Sono aumentati sia il contributo finanziario sia i fondi secondari e i mezzi di terzi. Il risultato annuo ammonta a 73 milioni.

321 Compendio

Introduzione: evoluzione dei limiti di spesa

Con il decreto federale del 25 settembre 2012, il Parlamento federale ha approvato un limite di spesa 2013-2016 per il settore dei PF di 9583,9 milioni (FF 2012 7395) e il corrispondente mandato di prestazioni del Consiglio federale al settore dei PF. Nel marzo 2013 il Parlamento federale ha deciso un aumento del limite di spesa di 60,0 milioni. I fondi supplementari sono destinati in modo vincolato al potenziamento della ricerca energetica nel settore dei PF negli anni 2013-2016 (esercizio e investimenti) (FF 2013 2243). Il limite di spesa approvato per gli anni 2013-2016 sale così a complessivi 9643,9 milioni. La crescita annua media nel periodo del mandato 2013-2016 è del 4,1 per cento (base: Preventivo 2012).

Con il decreto federale I concernente il Preventivo 2014 il Parlamento ha autorizzato un ulteriore aumento del limite di spesa (+14,0 mio.). Il settore dei PF potrà così investire i ricavi della vendita di immobili degli ultimi anni in nuovi progetti a favore dell'insegnamento e della ricerca. Con questo aumento, il limite di spesa sale a 9657,9 milioni.

Al limite di spesa sono computati il fabbisogno finanziario per le uscite correnti e gli investimenti materiali (credito A2310.0542, 701 SG-DEFR, 2014: 2195,0 mio.) e il credito d'investimento per le costruzioni utilizzate nel settore dei PF (credito A4100.0125, 620 UFCL; 2014: 183,2 mio.). Non è invece computato il contributo alle sedi del settore dei PF (credito A2310.0543, 701 SG-DEFR, 2014: 277,7 mio.).

I dieci obiettivi strategici del mandato di prestazioni 2013-2016 corrispondono all'importo del limite di spesa 2013-2016.

La ripartizione dei fondi in seno al settore dei PF è disciplinata all'articolo 12 capoverso 2 dell'ordinanza sul settore dei PF (RS 414.110.3). Nell'attribuire i fondi, il Consiglio dei PF tiene conto degli obiettivi strategici, delle prestazioni accademiche e degli oneri finanziari delle istituzioni (mandato di prestazioni 2013-2016, obiettivo 8, obiettivo parziale 3). Il Consiglio dei PF ripartisce i fondi nell'ambito degli accordi sugli obiettivi stabiliti sulla scorta del mandato di prestazioni dei due PF e dei quattro istituti di ricerca, basandosi sulla sua pianificazione strategica nonché sui piani di sviluppo approvati. Prima della ripartizione alle istituzioni, mette da parte i mezzi per la propria amministrazione, l'attività della Commissione di ricorso dei PF nonché incentivi e finanziamenti iniziali. Questi ultimi sono stati ceduti nel 2014 ai due PF o ai quattro istituti di ricerca (cfr. n. 341).

Conto annuale 2014

Rispetto al Consuntivo 2013, i ricavi del settore dei PF sono prorediti di 113 milioni (+3,4%) per attestarsi a 3314 milioni (*ricavi operativi* 3307 mio.; *risultato finanziario* 7 mio.). Con 2473 milioni, i contributi della Confederazione (contributo finanziario e contributo alle sedi) sono la componente principale dei ricavi operativi (75%). Dall'afflusso di fondi secondari e mezzi di terzi, pari a un totale di 773 milioni (+60 mio. o +8,4% rispetto al Consuntivo 2013), sono stati dedotti i fondi non ancora utilizzati nel 2014 per un totale di 102 milioni (contabilizzati sotto la variazione del saldo fondi secondari e mezzi di terzi).

I ricavi, nel complesso superiori rispetto all'anno precedente, hanno consentito di finanziare progetti d'insegnamento e di ricerca supplementari.

Anche le *spese operative* sono cresciute rispetto all'anno precedente (+109 mio. o +3,5%) per attestarsi a 3241 milioni. Le spese per il personale sono aumentate di 63 milioni (+3,2%) e rappresentano pertanto la voce principale delle spese operative (63% o 2044 mio.).

Il *risultato annuo* ammonta a 73 milioni. È migliorato di 3 milioni rispetto al 2013 (70 mio.) e supera anche il valore preventivato per il 2014 (32 mio.). Con 65 milioni, anche il risultato operativo è superiore sia a quello dell'anno precedente (57 mio.) che al valore preventivato per il 2014. I ricavi operativi sono cresciuti maggiormente rispetto alle spese operative, contribuendo al miglioramento del risultato annuo 2014. Sul risultato annuo 2014 del conto consolidato del settore dei PF ha invece pesato la flessione del risultato finanziario.

La Confederazione finanzia il settore dei PF per il 90 per cento netto. La maggior parte dei ricavi è costituita da contributi diretti (75% dei ricavi operativi). Il 15 per cento del finanziamento del settore dei PF per il 2014 è invece stato costituito da contributi indiretti, attraverso i fondi secondari. I fondi restanti sono stati frutto della collaborazione con l'economia privata (compresi donazioni, legati ecc.), delle tasse semestrali, di ricavi vari, (o onorari per servizi e perizie, vendita di materiale) e del risultato finanziario.

Nell'anno in rassegna, il settore dei PF ha impiegato 242 milioni (2013: 237 mio.) per investimenti materiali (nella sostanza mobiliare e immobiliare di proprietà del settore dei PF) e immateriali.

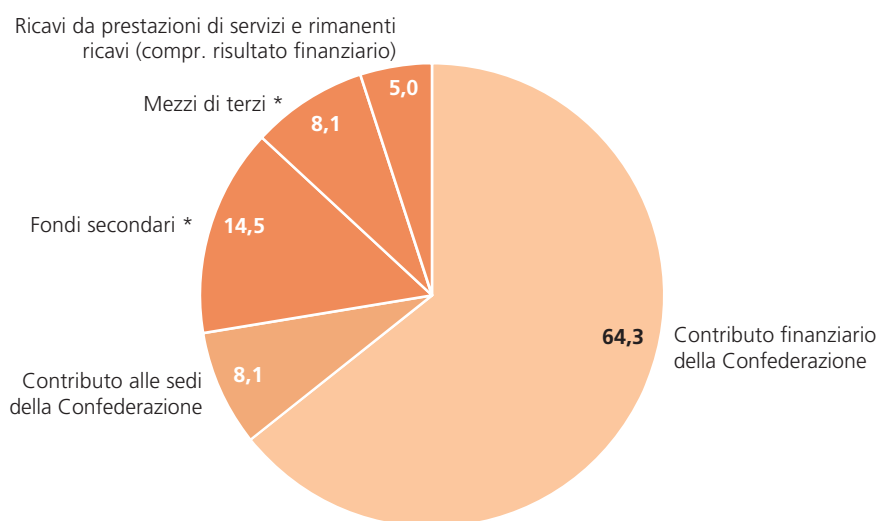
La somma di bilancio consolidata del settore dei PF a fine 2014 ammonta a 3378 milioni, il che corrisponde a un incremento sostanziale rispetto all'anno precedente (+533 mio. o +18,7%). A questo incremento ha contribuito notevolmente l'estensione del bilancio per iscrivere all'attivo i costi supplementari per lo spegnimento e lo smantellamento acceleratori dell'IPS

(+356 mio.). Gli investimenti materiali sul fronte degli attivi e il capitale di terzi a lungo termine su quello dei passivi sono così aumentati della stessa misura. Anche il capitale a destinazione vincolata e il capitale proprio hanno registrato una crescita rispetto all'anno precedente.

Provenienza/Impiego dei mezzi

Struttura dei ricavi 2014 in %

Ricavi lordi nel conto 2014: 3416 mio.

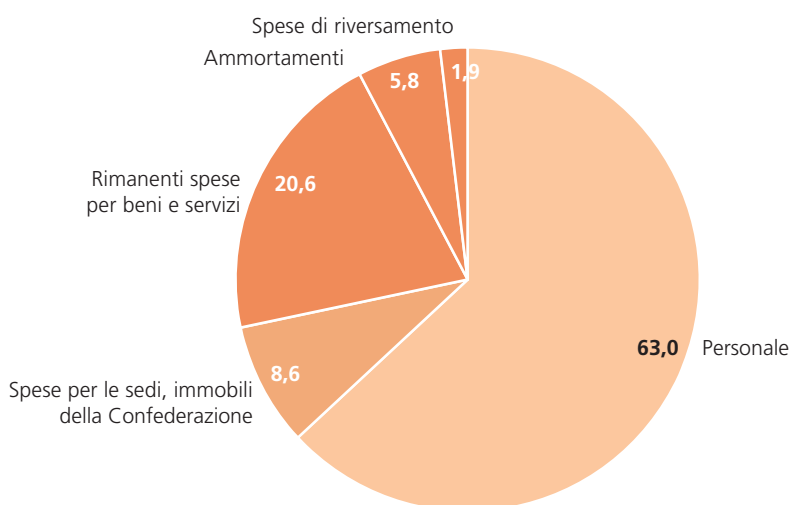


La Confederazione assicura il 72 per cento del finanziamento del settore dei PF mediante contributi diretti (ricavi netti 75 %). Il 15 per cento è coperto dalla Confederazione indirettamente tramite fondi per la ricerca attribuiti mediante concorso e la ricerca settoriale (fondi secondari). Il restante 13 per cento dei ricavi è costituito da mezzi di terzi, ricavi da prestazioni di servizi e rimanenti ricavi.

* Fondi secondari / mezzi di terzi: ricavi lordi prima delle variazioni del saldo di -102 mio. fr.

Struttura delle spese 2014 in %

Spese conto 2014: 3241 mio.



Per i salari dei professori, dei collaboratori scientifici e del personale tecnico-amministrativo, il settore dei PF ha speso 2 miliardi (63 % delle spese). La seconda voce in ordine d'importanza (rimanenti spese per beni e servizi), comprende tra l'altro le spese del settore dei PF per il materiale, piccoli progetti infrastrutturali e l'informatica.

322 Conto economico consolidato

Risultato consolidato del conto economico

Mio. CHF	Consuntivo 2013	Preventivo 2014	Consuntivo 2014	Diff. rispetto al C 2013 assoluta	in %	Numero nell'allegato
Risultato annuo	70	32	73	3	4,8	
Risultato operativo (senza risultato finanziario)	57	23	65	9	15,8	
Ricavi operativi	3 189	3 356	3 307	118	3,7	
Contributo finanziario della Confederazione	2 074	2 195	2 195	121	5,8	1
Contributo alle sedi	305	278	278	-27	-8,9	2
Fondi secondari e mezzi di terzi	713	763	773	60	8,4	3
Ricavi da fondi secondari	451	489	496	44	9,8	
Ricavi da mezzi di terzi	262	274	277	15	5,9	
Variazioni fondi secondari e mezzi di terzi	-37	-20	-102	-65	175,4	3, 20
Ricavi da prestazioni di servizi	105	114	123	17	16,6	4
Rimanenti ricavi	29	27	41	12	41,8	5
Spese operative	3 132	3 333	3 241	109	3,5	
Spese proprie	3 076	3 172	3 178	102	3,3	
Spese per il personale	1 981	2 036	2 044	63	3,2	6
Spese per beni e servizi e d'esercizio	914	917	917	3	0,4	2, 7
Ammortamenti	180	201	188	8	4,3	14
Variazione impegni interni	1	18	29	28	n.a.	20
Spese di riversamento	56	161	63	7	12,8	8
Risultato finanziario	13	9	7	-6	-42,8	9
Ricavi finanziari	21	15	23	3	12,4	
Spese finanziarie	8	7	16	8	106,9	

Il conto economico consolidato chiude con un'eccedenza dei ricavi di 73 milioni. Il risultato annuo è dato dal *risultato operativo* (65 mio.) e dal risultato finanziario (7 mio.). È superiore al Consuntivo 2013 (+3 mio.) e supera anche il risultato previsto nel Preventivo 2014 (+41 mio.).

I *fondi secondari e i mezzi di terzi* non hanno alcun influsso sul risultato annuo. La differenza tra i fondi affluiti (ricavi) e quelli impiegati effettivamente (spese) è neutralizzata mediante la registrazione della variazione del saldo all'attivo riduzione dei ricavi di -102 mio.). Rispetto al Consuntivo 2013 sono stati acquisiti più fondi secondari e mezzi di terzi.

Rispetto all'anno precedente i *ricavi operativi* sono aumentati di 118 milioni (+3,7%), raggiungendo i 3307 milioni. Essi sono tuttavia inferiori al valore preventivato per il 2014 (-49 mio.). La *variazione del saldo dei fondi secondari e mezzi di terzi* è pianificabile solo in parte e può variare sensibilmente da un anno all'altro - a seconda dell'avanzamento dei progetti d'insegnamento e di ricerca. Se si esclude la variazione del saldo dei fondi secondari e dei mezzi di terzi, i ricavi operativi 2014 sono ancora nettamente superiori al valore dell'anno precedente e superano anche il preventivo (Consuntivo 2014: 3409 mio.; Preventivo 2014: 3376 mio.; Consuntivo 2013: 3226 mio.).

Le singole componenti dei ricavi sono evolute come segue: i fondi primari (2473 mio.) sono aumentati di 94 milioni rispetto al 2013 (+3,9%). Nei fondi primari rientrano i contributi diretti della Confederazione, ossia il *contributo finanziario* (2195 mio.) e il contributo alle *sedi* (278 mio.). Come l'anno precedente, la quota dei fondi primari sfiora il 75 per cento dei ricavi operativi. I ricavi da *fondi secondari e mezzi di terzi* (compresa la variazione del saldo) ammontano a 671 milioni, pari al 20 per cento circa dei ricavi operativi (2013: 676 mio.). Il restante 5 per cento dei ricavi operativi è costituito dai *ricavi da prestazioni di servizi* (123 mio.) e dai rimanenti ricavi (41 mio.).

Le *spese operative* sono aumentate di 109 milioni (+3,5%), attestandosi a 3241 milioni. Il consuntivo è di 92 milioni inferiore al preventivo (-2,7%). La parte principale delle spese operative è rappresentata dalle spese per il personale (2044 mio. o 63%). Le *spese per beni e servizi e d'esercizio*, pari a 917 milioni, comprendono anche le spese di locazione per gli immobili di proprietà della Confederazione utilizzati dal settore dei PF (278 mio.). Il totale degli *ammortamenti* di 188 milioni corrisponde al livello dell'anno precedente. All'interno della *variazione degli impegni interni* (+28 mio.) hanno segnato un forte aumento rispetto al Consuntivo 2013 soprattutto gli impegni per progetti d'insegnamento e di ricerca.

Le *spese di riversamento* sono risultate inferiori al preventivo di 98 milioni per il seguente motivo: questa voce è perlopiù preventivata centralmente dal Consiglio dei PF e nel corso dell'anno è assegnata ai progetti e ceduta agli istituti. I costi effettivi sono poi contabilizzati nelle unità del settore dei PF conformemente al genere di costo, ma il preventivo non è corretto a posteriori. Le spese di riversamento preventivate inizialmente sono invece state adeguate in seguito ai seguenti due aumenti dei ricavi nel preventivo, per evitare che il risultato annuo preventivato per il 2014 subisse una distorsione: nell'ambito del trasferimento di credito dal credito d'investimento al contributo finanziario

(26,5 mio.) le spese di riversamento preventivate sono state aumentate dello stesso importo. Le spese di riversamento preventivate sono state aumentate anche in seguito all'incremento dei fondi a destinazione vincolata del piano d'azione «Ricerca coordinata in campo energetico in Svizzera» (tranche 2014: 16,0 mio.).

Con 7 milioni, il *risultato finanziario* è nettamente inferiore al valore dell'anno precedente (13 mio.) ed è inferiore anche al preventivo. Una rettifica necessaria del valore equity nelle spese finanziarie ha condizionato il risultato finanziario.

323 Conto d'investimento consolidato

Risultato consolidato del conto d'investimento

Mio. CHF	Consuntivo 2013	Preventivo 2014	Consuntivo 2014	Diff. rispetto al C 2013 assoluta	in %
Saldo conto d'investimento	-244	-280	-250	-5	2,2
Saldo investimenti materiali	-236	-272	-242	-6	2,5
Entrate da investimenti materiali	1	2	0	-0	-51,1
Uscite per investimenti materiali	237	274	242	6	2,4
Immobili	0	-	-	-0	n.a.
Impianti tecnici e macchinari	165	219	209	44	26,6
Tecnologie dell'informazione	71	55	33	-38	-53,6
Attivo fisso immateriale	1	1	1	0	11,4
Investimenti finanziari (netti)	-8	-8	-7	1	-8,3

Il conto d'investimento consolidato comprende le uscite previste per l'acquisto o la creazione (prestazioni proprie) di valori patrimoniali nonché i proventi della loro alienazione. Per principio sono registrati solo gli investimenti che diventano di proprietà del settore dei PF. Sono eccettuati i cofinanziamenti per immobili di proprietà della Confederazione, contabilizzati sotto gli investimenti finanziari e ammortizzati sull'arco della durata di utilizzazione dell'oggetto finanziato.

Le *entrate da investimenti materiali* sono irrilevanti. Non ci sono state grandi diminuzioni nel portafoglio degli investimenti materiali che generano entrate.

Le *uscite per investimenti materiali* sono aumentate di 6 milioni rispetto al 2013 (+2,4 %). Nella scienza, il fabbisogno di fondi per l'acquisto di nuovi impianti tecnici e macchinari e la loro sostituzione aumenta. Gli investimenti in *impianti tecnici e macchinari* sono cresciuti (+43,9 mio.; +26,6 %). Vi rientrano gli investimenti nell'ampliamento dei locatari e utenti specifici e nelle attrezzature d'esercizio (Codice dei costi di costruzione CCC3), il cui totale è stato di 91 milioni (2013: 59 mio.), il che spiega buona parte del forte incremento rispetto al 2013. Gli investimenti in *tecnologie dell'informazione* sono dimezzati rispetto al Consuntivo 2013 soprattutto perché sono venute meno le uscite elevate per il Piano elaborazione ad alte prestazioni realizzate l'anno precedente.

I maggiori investimenti in impianti tecnici e macchinari (impianti mobili in costruzione o impianti ultimati) nonché in *tecnologie dell'informazione* riguardano:

- il SB CIME-GE/Interdisciplinary Center for Electron Microscopy (4,8 mio.);
- supercalcolatori come il «Piz Dora» (9,1 mio.) o l'Euler Cluster per l'ID High Performance Computing del PFZ (3,2 mio.) presso il CSCM a Lugano;
- l'ampliamento dei locatari presso l'IPS per SwissFEL (17,7 mio.), presso il PFZ per la piattaforma Life Science HPL (3,0 mio.) e il nodo a stella LEE (3,4 mio.), presso il PFL per il settore Domaine Immobilier et Infrastructures DII (3,4 mio.), presso il FNP per laboratorio fitosanitario (2,8 mio.) e presso l'IFADPA per l'Aquatikum (2,8 mio.).

Per investimenti in *impianti tecnici, macchinari e tecnologie dell'informazione* finanziati mediante fondi secondari e mezzi di terzi, nell'anno in rassegna sono stati spesi 40 milioni (Consuntivo 2013: 37 mio.).

I cofinanziamenti (*investimenti finanziari*) comprendono l'edificio HIB del PFZ a Höggerberg (1,9 mio.) nonché l'Objectif Campus (2,8 mio.) e il Campus Biotech (2,7 mio.) del PFL.

324 Conto del flusso di fondi consolidato

Risultato consolidato del conto del flusso di fondi

Mio. CHF	Consuntivo 2013	Consuntivo 2014	Diff. rispetto al C 2013		Numero nell'allegato
			assoluta	in %	
Totale flusso di fondi	84	66	-17	-20,5	
Flusso di fondi da attività correnti	360	328	-31	-8,7	
Cash Flow	258	276	18	7,0	
Risultato annuo	70	73	3	4,9	
Ammortamenti	180	188	8	4,3	14
Variazione accantonamenti	7	-5	-11	-172,8	19
Rimanente risultato senza incidenza sulla liquidità	1	19	18	n.a.	
Aumento (-) / riduzione (+) dell'attivo circolante netto	41	-57	-98	-237,5	
Aumento (-) / riduzione (+) del capitale a destinazione vincolata	61	109	48	79,5	20
Flusso di fondi da attività d'investimento	-233	-238	-5	2,2	
Investimenti materiali	-233	-238	-5	2,1	14
Investimenti nella sostanza mobiliare	-236	-242	-6	2,4	
Disinvestimenti nella sostanza mobiliare	4	4	1	17,4	
Investimenti immateriali	-1	-1	-0	11,4	14
Flusso di fondi da investimenti finanziari	-16	-23	-6	38,2	12
Free Cash Flow	110	68	-43	-38,6	
Flusso di fondi da attività di finanziamento	-26	-1	25	-95,8	

Documentazione della liquidità

Mio. CHF	Consuntivo 2013	Consuntivo 2014	Diff. rispetto al C 2013		Numero nell'allegato
			assoluta	in %	
Stato liquidità all'1.1	1 442	1 525	84	5,8	10
Aumento/riduzione	84	66	-17	-20,5	
Stato liquidità al 31.12	1 525	1 592	66	4,4	10

Il conto del flusso di fondi mostra i flussi di fondi da attività correnti nonché da attività d'investimento e di finanziamento. La presentazione si basa sul metodo indiretto. Il totale del *flusso di fondi* corrisponde alla variazione del fondo «Liquidità e investimenti di denaro a breve termine».

Il *cash flow* di 276 milioni risulta principalmente dal risultato annuo più gli ammortamenti. Il flusso di fondi da attività correnti (328 mio.) è formato dal cash flow (+276 mio.) nonché dall'incremento dell'attivo circolante netto (-57 mio.) e del capitale a destinazione vincolata (+109 mio.). Questo incremento risulta dall'eccedenza dei fondi secondari e dei mezzi di terzi incassati rispetto a quelli spesi.

Le *attività d'investimento* hanno generato una diminuzione dei fondi netto per investimenti materiali pari a 238 milioni.

Quale risultato intermedio all'interno del conto dei movimenti figura un free cash flow di 68 milioni, un valore inferiore a quello dell'anno precedente a causa del minor flusso di fondi da attività correnti e dei maggiori flussi di fondi da attività d'investimento e investimenti finanziari.

Le *attività di finanziamento* non hanno generato praticamente alcun flusso di fondi nell'anno in rassegna.

Il saldo di 66 milioni dei flussi di fondi risulta dalla variazione della voce di bilancio «Liquidità e investimenti di denaro a breve termine».

325 Bilancio consolidato

Bilancio consolidato

Mio. CHF	2013	2014	Diff. rispetto al C 2013 assoluta	Diff. rispetto al C 2013 in %	Numero nell'allegato
Attivi	2 845	3 378	533	18,7	
Attivo circolante	1 749	1 842	93	5,3	
Liquidità e investimenti di denaro a breve termine	1 525	1 592	66	4,4	10
Crediti	61	71	10	16,3	11
Investimenti finanziari a breve termine	120	141	21	17,7	12
Scorte	12	12	0	0,1	13
Delimitazioni contabili attive	31	27	-4	-13,4	
Attivo fisso	1 096	1 536	439	40,1	
Investimenti materiali	954	1 398	444	46,6	14
Investimenti immateriali	1	1	-0	-29,5	14
Mutui	3	22	19	664,5	16
Partecipazioni	3	3	1	28,2	15
Investimenti finanziari a lungo termine	136	112	-24	-17,4	12
Passivi	2 845	3 378	533	18,7	
Capitale di terzi	417	724	307	73,7	
Capitale di terzi a breve termine	326	272	-54	-16,6	
Impegni correnti	211	162	-49	-23,2	17
Impegni finanziari a breve termine	2	1	-0	-6,3	18
Delimitazioni contabili passive	44	42	-2	-4,6	
Accantonamenti a breve termine	69	66	-3	-4,7	19
Capitale di terzi a lungo termine	91	453	362	396,3	
Impegni finanziari a lungo termine	11	18	7	68,5	18
Accantonamenti a lungo termine	81	435	354	439,1	19
Capitale a destinazione vincolata	1 456	1 565	109	7,5	20
Fondi secondari	306	292	-15	-4,8	20
Mezzi di terzi	892	989	97	10,9	20
Fondi propri in immobili della Confederazione (cofinanziamento)	104	109	5	4,4	
Fondi propri (impegni interni)	154	176	22	14,2	20
Capitale proprio	973	1 089	116	11,9	
Rimanente capitale proprio	236	286	50	21,1	
Riserve dal contributo finanziario della Confederazione	113	140	27	23,5	
Riserve libere	55	78	23	41,9	
Rimanente capitale proprio	67	67	-	-	
Eccedenze / disavanzi di bilancio	737	803	66	9,0	

Il bilancio fornisce una visione d'insieme della struttura del patrimonio e del capitale del settore dei PF. Gli attivi sono ripartiti in attivo circolante e attivo fisso. Oltre al capitale di terzi e al capitale proprio, la struttura dei passivi del settore dei PF comprende anche il capitale a destinazione vincolata. Quale informazione complementare, nell'allegato (cfr. n. 20) le singole componenti del capitale a destinazione vincolata sono incluse, a titolo transitorio, nel capitale di terzi o nel capitale proprio in base ai criteri del consuntivo consolidato della Confederazione.

La somma di bilancio consolidata ammonta a 3378 milioni (+533 mio. o +18,7% rispetto al 2013). Da notare che gli immobili utilizzati dal settore dei PF sono quasi interamente di proprietà della Confederazione e di conseguenza sono attivati nel bilancio della Confederazione e non in quello del settore dei PF (valore di bilancio al 31.12.2014: 4,3 mia.). Il forte aumento della somma di bilancio è legato essenzialmente all'attivazione dei costi per

lo smantellamento degli acceleratori dell'IPS e al simultaneo aumento equivalente dell'accantonamento (356 mio.; cfr. n. 14 e 19).

L'*attivo circolante* è cresciuto di 93 milioni per attestarsi a 1842 milioni. Tale aumento dipende dal fatto che i fondi secondari e i mezzi di terzi non utilizzati immediatamente sono investiti presso la Confederazione o sul mercato conformemente alla convenzione di tesoreria e alle direttive d'investimento del Consiglio dei PF in vigore. Gli investimenti di denaro a breve termine presso la Confederazione ammontano a 1310 milioni (anno precedente: 1246 mio.) e sono iscritti a bilancio a titolo di *liquidità e investimenti di denaro a breve termine*.

L'*attivo fisso* è aumentato nettamente. L'incremento di 439 milioni fino a raggiungere 1536 milioni riguarda principalmente gli *investimenti materiali* (+444 mio.) e i *mutui* (+19 mio.). All'in-

terno degli investimenti materiali, la maggior crescita è legata all'attivazione dei costi per lo smantellamento degli acceleratori, ammortizzati sull'arco della durata residua degli acceleratori. L'aumento dei mutui riguarda il PFL, che ha concesso un mutuo di circa 20 milioni alla Société pour le quartier nord (SQNE)

All'interno del *capitale di terzi a breve termine* sono diminuiti gli impegni correnti nei confronti delle «leading houses».

Il forte incremento del *capitale di terzi a lungo termine* è dovuto all'aumento dell'accantonamento per i costi di smantellamento degli acceleratori dell'IPS.

Buona parte dell'incremento del *capitale a destinazione vincolata* di 109 milioni fino a raggiungere 1565 milioni risulta dai mezzi di terzi. La contabilizzazione dei ricavi da fondi secondari e mezzi di terzi e il loro impiego in progetti d'insegnamento e di ricerca sono sfasati nel tempo. La maggior parte dei ricavi da progetti di ricerca, in particolare per i mezzi di terzi, è versata in anticipo. I progetti di ricerca sono realizzati sull'arco di 1-3 anni. La parte dei ricavi non ancora utilizzata è iscritta a bilancio sotto il *capitale a destinazione vincolata*. È così espresso il debito di prestazioni d'insegnamento e di ricerca ancora da fornire. Oltre

ai fondi secondari e ai mezzi di terzi fanno parte del *capitale a destinazione vincolata* anche i mezzi propri per impegni interni e mezzi propri per cofinanziamenti per immobili di proprietà della Confederazione. Nell'anno in rassegna, gli *impegni interni* iscritti a bilancio sono aumentati di 22 milioni. Sotto gli impegni interni sono iscritti al passivo gli impegni nei confronti di professori (nomine) o per progetti d'insegnamento e di ricerca. Gli impegni interni sono finanziati perlopiù mediante il contributo della Confederazione. I *cofinanziamenti* sono costituiti da mezzi di terzi destinati al settore dei PF per finanziare immobili (donazioni). Gli immobili così finanziati sono di proprietà della Confederazione. L'iscrizione dei cofinanziamenti sotto i mezzi propri esprime la pretesa parziale sugli immobili cofinanziati dal settore dei PF in caso di alienazione. Contemporaneamente, questi fondi sono attivati e ammortizzati nel tempo anche sotto gli investimenti finanziari a lungo termine quale credito nei confronti della Confederazione. Nel 2014 i cofinanziamenti hanno registrato nuovamente una crescita netta di 5 milioni.

Grazie al risultato annuo realizzato – in parte già distribuito – il capitale proprio consolidato al 31 dicembre 2014 è aumentato di 116 milioni fino a raggiungere 1089 milioni.

326 Documentazione del capitale proprio consolidata

Documentazione del capitale proprio consolidata

Mio. CHF	Totale capitale proprio	Riserve dal contributo finanziario della Confederazione	Riserve libere	Rimanente capitale proprio	Riporto del risultato	Risultato annuo
Stato all'1.1.2013	903	119	55	99	572	58
Trasferimenti nel capitale proprio	-0	-6	0	-32	139	-102
Posizioni nel capitale proprio	0	-	0	-	-	-
Risultato annuo	70	-	-	-	1	70
Totale utili e perdite	70	-6	0	-32	140	-33
Altre transazioni	-0	-	0	-	-0	-
Stato al 31.12.2013	973	113	55	67	712	26
Trasferimenti nel capitale proprio	-	27	-19	-	62	-70
Posizioni nel capitale proprio	42	-	42	-	-	-
Risultato annuo	74	-	-	-	1	73
Totale utili e perdite	116	27	23	-	63	3
Altre transazioni	-	-	-	-	-	-
Stato al 31.12.2014	1 089	140	78	67	774	29

La documentazione del capitale proprio consolidata mostra le ripercussioni patrimoniali dei processi registrati durante l'anno in rassegna, rivelando le voci di costo e di ricavo registrate direttamente nel capitale proprio e non nel conto economico come pure le variazioni nelle singole categorie del capitale proprio. Riserve dal contributo finanziario della Confederazione

Riserve dal contributo finanziario della Confederazione

Il settore dei PF ha la possibilità di attingere al contributo finanziario della Confederazione per costituire delle riserve da utilizzare successivamente secondo gli obiettivi del mandato di prestazioni. Le riserve sono attribuite con la chiusura dei conti. Il Consiglio dei PF mette da parte tali fondi per progetti strategici dei due PF e dei quattro istituti di ricerca nell'ambito del mandato di prestazioni e degli accordi sugli obiettivi dei due PF e dei

quattro istituti di ricerca. La variazione delle riserve è contabilizzata all'interno del capitale proprio contro la voce «risultato annuo». L'aumento delle riserve dal contributo finanziario della Confederazione ammonta a 27 milioni. L'importo è composto dai seguenti elementi:

- Consiglio dei PF: aumento di 14 milioni a 65 milioni. I fondi saranno impiegati per progetti strategici del settore dei PF negli anni successivi;
- FNP: leggera diminuzione delle riserve di 0,4 milioni. Il totale resta di 15 milioni. Le riserve sono destinate alla prevista realizzazione del laboratorio fitosanitario (inizio dei lavori nel 2013, completamento nel 2015) nonché al risanamento dell'ala dei laboratori dell'edificio principale (a partire dal 2015).
- LPMR: aumento delle riserve di 10 milioni a 26 milioni. Le riserve sono destinate alla prevista realizzazione di progetti di costruzione (Energie Areal, piattaforma NEST e Coating-Center);
- IFADPA: aumento di circa 3 milioni a 34 milioni. In generale queste riserve servono alla ricerca (p. es. progetto sui corsi d'acqua svizzeri, ampliamento Social Sciences) e al finanziamento dell'infrastruttura necessaria (p. es. ristrutturazione di padiglioni sperimentali – dotazione strumentale dell'Aquatikum [CCC 3]; impianti di ricerca a Kastanienbaum e l'allestimento di bacini sperimentali).

Riserve libere e rimanente capitale proprio

Le riserve libere e il rimanente capitale proprio vanno integralmente a beneficio dell'insegnamento e della ricerca. Si tratta di riserve per la gestione dei due PF e dei quattro istituti di ricerca. Tali riserve derivano principalmente da ricavi di terzi. Le riserve sono attribuite con la chiusura dei conti. La voce, registrata direttamente nel capitale proprio, faceva parte del processo di valorizzazione o attivazione dello spegnimento degli acceleratori all'IPS. Si tratta della reversione degli ammortamenti sui costi attivati per lo smaltimento degli acceleratori dell'IPS.

Riporto del risultato/risultato annuo (eccedenza di bilancio)

Le riserve dal riporto sono cumulate annualmente nell'ambito dell'impiego del risultato. Il risultato annuo comprende la parte del risultato («utile») non ancora distribuita.

33 Allegato al conto annuale consolidato

331 Spiegazioni generali

1 Basi

Basi legali

La presentazione dei conti del settore dei PF si fonda sulle seguenti basi giuridiche (compresi regolamenti e istruzioni):

- legge federale del 4 ottobre 1991 sui politecnici federali (legge sui PF; RS 414.110);
- ordinanza del 19 novembre 2003 sul settore dei politecnici federali (ordinanza sul settore dei PF; RS 414.110.3);
- ordinanza del Consiglio dei PF del 5 febbraio 2004 sulla contabilità nel settore dei PF (RS 414.123);
- manuale sulla contabilità del settore dei PF (versione del settembre 2011).

Cerchia di consolidamento

La cerchia di consolidamento del settore dei PF comprende le seguenti unità:

- Consiglio dei Politecnici federali (Consiglio dei PF), Zurigo;
- PF di Zurigo (PFZ), Zurigo;
- PF di Losanna (PFL), Losanna;
- Istituto Paul Scherrer (IPS), Villigen;
- Istituto federale di ricerca per la foresta, la neve e il paesaggio (FNP), Birmensdorf e Davos;
- Laboratorio federale di prova dei materiali e di ricerca (LPMR), Dübendorf, San Gallo e Thun;
- Istituto federale per l'approvvigionamento, la depurazione e la protezione delle acque (IFADPA), Dübendorf e Kastanienbaum.

Standard di presentazione dei conti

La presentazione dei conti del settore dei PF si basa sugli standard del consuntivo consolidato della Confederazione. Segue inoltre i principi commerciali ed economici generalmente riconosciuti ancorati nell'ordinanza del Consiglio dei PF sulla contabilità nel settore dei PF. Le prescrizioni concernenti la presentazione dei conti, comprese le norme di valutazione e ammortamento, sono stabilite nel manuale sulla contabilità del settore dei PF (art. 5 ordinanza del Consiglio dei PF sulla contabilità nel settore dei PF; RS 414.123).

Governance

I principi di gestione e controllo del settore dei PF (compresa la strategia di ente proprietario del Consiglio federale) sono pubblicati nel rapporto di gestione 2014 del Consiglio dei PF sul settore dei PF (parte Organizzazione e-governance).

Gestione dei crediti/limiti di spesa

La gestione del settore dei PF si basa sul mandato di prestazioni del Consiglio federale al settore dei PF per gli anni 2013-2016, armonizzato dal profilo dei tempi e dei contenuti con i limiti di spesa stanziati per il settore dei PF per gli anni 2013-2016. Le tranche annuali sono gestite come segue:

- *Presentazione separata delle spese e degli investimenti immobiliari*

Il credito di spesa per le uscite d'esercizio correnti è iscritto nel consuntivo della Confederazione sotto l'unità amministrativa (UA) 701 SG-DEFR per il settore dei PF (contributo finanziario). Siccome gli immobili del settore dei PF (salvo poche eccezioni) sono di proprietà della Confederazione, il credito d'investimento per gli immobili del settore dei PF è contabilizzato presso l'Ufficio federale delle costruzioni e della logistica UFCL e gli immobili sono attivati presso l'UFCL (UA 620). Le spese per gli impianti di ricerca e le installazioni utenti specifiche non rientrano invece nel credito d'investimento. Questi investimenti sono finanziati mediante il contributo finanziario, diventando così direttamente economicamente di «proprietà» dei PF e degli istituti di ricerca. Il loro valore è quindi registrato nella contabilità di questi ultimi (attivazione e ammortamento sulla durata di vita);

- *Trasferimenti di credito*

- a) Credito di spesa/d'investimento*

L'auspicata flessibilità nel quadro dell'impiego delle risorse nel settore dei PF è assicurata perlopiù mediante lo strumento del trasferimento di credito (art. 20 cpv. 5 OFC; RS 611.01). Con il decreto federale I del 12 dicembre 2013 concernente il Preventivo 2014 (art. 6 cpv. 2), il DEFR è stato autorizzato a trasferire, d'intesa con il DFF (AFF e UFCL), crediti per un massimo del 20 per cento del credito d'investimento tra il credito d'investimento dell'UFCL (UA 620) per misure edilizie nel settore dei PF e il contributo finanziario per il settore dei PF (UA 701 SG-DEFR) per l'esercizio e viceversa.

Nel 2014 è stato effettuato un trasferimento di credito senza incidenza sul bilancio a favore del contributo finanziario per un importo di 26,5 milioni (cfr. n. 341).

- b) Crediti d'impegno*

Conformemente all'articolo 11 del decreto federale I del 12 dicembre 2013 concernente il Preventivo 2014, il DEFR è stato autorizzato a trasferire importi all'interno dei crediti d'impegno del programma edilizio 2014 del settore dei PF per un massimo del 5 per cento del credito d'impegno più basso. Anche nel 2014 non è stato necessario alcun trasferimento.

- **Contributo alle sedi per gli immobili di proprietà della Confederazione**

Per promuovere la trasparenza dei costi, il computo delle sedi in base al modello dei locatari è applicato anche agli immobili della Confederazione nel settore dei PF. Il contributo della Confederazione alle sedi del settore dei PF è iscritto nel consuntivo sotto forma di credito di spesa con incidenza sul finanziamento sotto UA 701 SG-DEFER per il settore dei PF. Per l'UFCL (UA 620) è iscritto un credito di ricavo dello stesso importo. Il contributo della Confederazione alle sedi non rientra nel limite di spesa per l'esercizio e gli investimenti del settore dei PF. Il settore dei PF registra l'affitto nel conto economico sia come ricavo che come spesa di locazione, per lo stesso importo.

Modifica dei principi contabili

Nessuna

2 Principi di preventivazione e di presentazione dei conti

Principi di preventivazione e di presentazione dei conti

Il preventivo del settore dei PF è allestito applicando gli stessi principi come per la Confederazione (principi dell'espressione al lordo, dell'integralità, dell'annualità e della specificazione).

Per la gestione del settore dei PF, il Consiglio dei PF elabora annualmente il preventivo e il consuntivo con il bilancio, il conto economico, il conto d'investimento, il conto del flusso di fondi, la documentazione del capitale proprio e l'allegato. I principi di presentazione dei conti (essenzialità, comprensibilità, continuità, espressione al lordo) si orientano alla presentazione standard dei conti del *consuntivo consolidato della Confederazione*, stabiliti nel manuale sulla contabilità del settore dei PF.

Principi di valutazione e di iscrizione a bilancio

I principi di iscrizione a bilancio e valutazione si orientano alla presentazione standard dei conti del consuntivo consolidato della Confederazione. Le linee guida sono stabilite nel manuale sulla contabilità del settore dei PF.

Deroghe alla presentazione standard dei conti del consuntivo consolidato della Confederazione

Deroga: ai sensi dell'articolo 9 dell'ordinanza del Consiglio dei PF sulla contabilità nel settore dei PF sono costituiti accantonamenti anche per coprire probabili impegni futuri (RS 414.123). È inoltre consentito costituire accantonamenti per rischi finanziari nell'ambito del Risk Management.

Motivazione: in base all'articolo 12 capoverso 2 delle istruzioni del Consiglio dei PF del 4 luglio 2006 sulla gestione dei rischi dei PF e degli istituti di ricerca, nel settore dei PF è consentito costituire accantonamenti sufficienti o adottare misure adeguate per rischi non assicurati o trasferiti a terzi in altro modo.

Ripercussione: nel totale degli accantonamenti del settore dei PF possono essere inclusi importi per eventi futuri. La variazione degli accantonamenti nel conto economico non corrisponde quindi sempre ai periodi effettivi.

Deroga: tra i passivi, il cosiddetto «capitale a destinazione vincolata» è iscritto a bilancio come gruppo principale a sé. Esso si compone del debito di prestazione iscritto a bilancio per le prestazioni da fornire in futuro in progetti d'insegnamento e di ricerca finanziati mediante fondi secondari e mezzi di terzi già versati, a cui si aggiungono gli impegni interni passivizzati per nomine di professori nonché per progetti d'insegnamento e di ricerca.

Motivazione: nella presentazione dei conti del settore dei PF occorre tener conto delle condizioni specifiche delle scuole universitarie.

Ripercussione: nella struttura dei passivi iscritti nel bilancio del settore dei PF, accanto al capitale di terzi e al capitale proprio esiste un'ulteriore categoria. La composizione dei passivi non può quindi essere paragonata alla presentazione consueta dei bilanci. Inoltre il risultato annuo del settore dei PF è influenzato da corrispondenti registrazioni di variazione del saldo delle spese e dei ricavi.

3 Situazione di rischio e gestione dei rischi

Gestione dei rischi del settore dei PF

Situazione iniziale

La gestione dei rischi è stabilita sostanzialmente nelle istruzioni del Consiglio dei PF del 4 luglio 2006 sulla gestione dei rischi dei PF e degli istituti di ricerca, emanate dal Consiglio dei PF in base all'articolo 19a capoverso 2 dell'ordinanza sul settore dei PF (RS 414.110.3). Queste istruzioni, che disciplinano i principi della gestione dei rischi e descrivono gli obiettivi della politica del Consiglio dei PF in materia di gestione dei rischi, sono state poste in vigore mediante decisione della presidenza il 15 febbraio 2007. Le istruzioni disciplinano in particolare:

- gli obiettivi della politica di gestione dei rischi e le responsabilità;
- l'individuazione dei rischi;
- la valutazione dei rischi;
- l'eliminazione e il finanziamento dei rischi;
- il controllo dei rischi.

Responsabilità e processo di gestione dei rischi

Conformemente all'autonomia delle sei istituzioni ancorata nella legge sui PF quale base delle prestazioni d'insegnamento, di ricerca e di trasferimento di sapere e tecnologie, ogni istituzione è responsabile della gestione dei rischi nel proprio settore. La responsabilità per la gestione dei rischi nelle istituzioni spetta quindi ai presidenti dei PF e ai direttori degli istituti di ricerca.

I due PF e i quattro istituti di ricerca hanno quindi introdotto ciascuno il proprio processo di gestione dei rischi, conformemente alle indicazioni del Consiglio dei PF. Tale processo comprende l'identificazione e la valutazione dei rischi individuali nonché delle strategie per farvi fronte e un controllino corrispondente. Ogni istituzione dispone di un gestore dei rischi o di un comitato dei rischi, che coordina le attività nell'ambito della gestione dei rischi e controlla il processo di gestione dei rischi. L'attuazione efficace della gestione dei rischi nelle singole istituzioni è verificata dall'audit interno del Consiglio dei PF, che riferisce al comitato di audit del Consiglio dei PF.

Situazione di rischio del settore dei PF

Rischi delle singole istituzioni

Il profilo individuale delle singole istituzioni si riflette nei cataloghi dei rischi. I rischi principali dei due PF non corrispondono a quelli dei quattro istituti di ricerca. Anche l'orientamento specifico e la grandezza di ogni istituzione influenzano i rischi a cui è esposta. La valutazione dello stesso rischio può quindi variare da un PF all'altro nonché da un istituto di ricerca all'altro.

Le sei istituzioni hanno descritto dettagliatamente i rischi identificati e i potenziali sinistri nei loro cataloghi dei rischi e li hanno valutati in base alla probabilità che si verifichino e all'impatto finanziario (entità potenziale del danno). È inoltre stata prestata particolare attenzione alle ripercussioni potenziali di un rischio per la reputazione. I due PF e i quattro istituti di ricerca aggiornano i cataloghi individuali dei rischi almeno una volta all'anno tenendo conto dei nuovi sviluppi e delle situazioni di rischio mutate. Ogni catalogo contempla le seguenti categorie di rischio:

- rischi finanziari ed economici;
- rischi giuridici;
- rischi materiali, tecnici ed elementari;
- rischi riferiti alle persone e rischi organizzativi;
- rischi tecnologici e rischi legati alle scienze naturali;
- rischi sociali e rischi politici;
- rischi ambientali ed ecologici.

I rischi principali dei due PF e dei quattro istituti di ricerca sono quelli con un impatto finanziario potenzialmente elevato e una probabilità che si verifichino superiore alla media, che minacciano direttamente l'adempimento dei compiti giuridici dell'istituzione.

Nell'ambito del rendiconto annuale, le istituzioni informano sui loro rischi principali, in particolare in termini di esistenza, entità e potenziale impatto. Il Consiglio dei PF, in qualità di organo di vigilanza del settore dei PF, deve inoltre essere messo al corrente direttamente e tempestivamente dalle istituzioni in merito a eventuali variazioni straordinarie dei rischi o sinistri straordinari. In occasione dell'annuale riunione a porte chiuse, nel 2014 il comitato di audit si è dedicato in particolare alla tematica della gestione dei rischi e ha avuto uno scambio con i

responsabili della gestione dei rischi delle istituzioni del settore dei PF. Il Consiglio dei PF ha preso atto del catalogo consolidato dei rischi principali nel settore dei PF il 10 e 11 dicembre 2014. Una volta all'anno, i cataloghi dei rischi del settore dei PF sono inoltre trasmessi al dipartimento competente.

Tra i punti menzionati più spesso nei cataloghi delle istituzioni figurano i seguenti rischi, non valutati:

- significativa perdita di fondi;
- violenza o minacce contro persone;
- rischi informatici (perdita di dati, accesso non autorizzato, comunicazione, ecc.);
- mancanza di rigore scientifico;
- qualità dell'insegnamento, della ricerca e dei servizi;
- criminalità/vandalismo;
- danni/perdita di impianti o apparecchi di ricerca costosi;
- infortuni (professionali e non) di collaboratori e ospiti.

Strumenti e misure per la gestione dei rischi

I principi del finanziamento dei rischi prevedono che i due PF e gli istituti di ricerca siano assicurati contro eventuali danni, in via complementare ad altre misure.

Situazione assicurativa

Malgrado una gestione accurata dei rischi non è possibile escludere che un'istituzione sia colpita da un sinistro che comprometta l'adempimento dei compiti stabiliti nella legislazione federale. In tal caso, ai sensi dell'articolo 19a capoverso 4 dell'ordinanza sul settore dei PF (RS 414.110.3) il Consiglio dei PF propone al Dipartimento all'attenzione del Consiglio federale un adeguamento del mandato di prestazioni o un aumento del contributo finanziario della Confederazione. Per valutare questo rischio sussidiario per la Confederazione (nel senso di una responsabilità sussidiaria secondo l'art. 19 cpv. 1 legge sulla responsabilità; RS 170.32) assumono un ruolo importante le assicurazioni stipulate dalle istituzioni del settore dei PF. Tenendo conto della situazione individuale dei rischi, le istituzioni devono da un lato mirare a un rapporto costi/benefici adeguato e dall'altro rispettare le disposizioni applicabili in materia di appalti pubblici della Confederazione. Queste assicurazioni devono soddisfare lo standard usuale sul mercato assicurativo svizzero ed essere stipulate presso una compagnia assicurativa autorizzata in Svizzera.

Ogni istituzione è responsabile della stipulazione delle proprie assicurazioni e della gestione del proprio portafoglio assicurativo. Nelle sue istruzioni, il Consiglio dei PF stabilisce unicamente che oltre alle assicurazioni prescritte dalla legge i due PF e i quattro istituti di ricerca devono stipulare le seguenti assicurazioni quale copertura di base:

- assicurazione di cose e contro l'interruzione d'esercizio;
- assicurazione sulla responsabilità civile aziendale;
- assicurazioni necessarie per coprire il più possibile i rischi principali.

Occorre tuttavia tener presente che non è possibile assicurare tutti i rischi principali o finanziare la loro assicurazione. I PF e i quattro istituti di ricerca hanno stipulato assicurazioni di cose e assicurazioni sulla responsabilità civile aziendale per coprire i rischi di danni del fuoco ed elementari. A seconda della stima della probabilità che si verifichino (>50%) sono anche costituiti accantonamenti per singoli rischi.

I PF, gli istituti di ricerca e il Consiglio dei PF dispongono inoltre di assicurazioni minori per rischi specifici delle singole istituzioni, come prescritto nelle istruzioni.

Pubblicazione dei rischi

Nell'ambito della chiusura annuale bisogna assicurarsi che i rischi siano inclusi integralmente nel rendiconto. Secondo le probabilità che un evento si produca, i rischi figurano negli accantonamenti (>50% di probabilità) o nell'allegato fra gli impegni eventuali.

332 Spiegazioni concernenti il conto annuale consolidato

Voci del conto economico

1 Contributo finanziario della Confederazione

Mio. CHF	Consuntivo 2013	Preventivo 2014	Consuntivo 2014	Diff. rispetto al C 2013	
				assoluta	in %
Contributo finanziario della Confederazione	2 074	2 195	2 195	121	5,8

Il contributo finanziario della Confederazione è stato impiegato per raggiungere gli obiettivi della legge sui PF (RS 414.110) e del mandato di prestazioni 2013-2016.

Rispetto all'anno precedente il contributo finanziario della Confederazione al settore dei PF è aumentato di 121 milioni (+5,8%):

- il contributo finanziario 2014 corrispondeva sostanzialmente al decreto federale I del 12 dicembre 2013 concernente il Preventivo 2014 e ammontava a 2168,5 milioni. Esso comprendeva tra l'altro i fondi supplementari risultanti dall'appuramento del portafoglio immobiliare (+ 8,0 mio.) e i fondi supplementari a destinazione vincolata per il piano d'azione «Ricerca coordinata in campo energetico in Svizzera» (+4 mio.);
- nel corso dell'anno a tale importo si sono aggiunti 26,5 milioni in seguito a un trasferimento di credito senza incidenza sul bilancio (art. 20 cpv. 5 OFC; RS 611.01) a carico del credito d'investimento in costruzioni del settore dei PF (credito A4100.0125, 620 UFCL). In seguito al trasferimento di credito, il contributo finanziario è salito a 2195,0 milioni.

Nel 2014 sono stati investiti nelle grandi infrastrutture di ricerca del settore dei PF (obiettivo 4 del mandato di prestazioni 2013-2016) i seguenti importi:

- calcolatore ad alte prestazioni petaflop presso il CSCS a Lugano (PFZ): 20,0 milioni (Consuntivo 2013: 18,4 mio.);
- SwissFEL presso l'IPS: 40 milioni (Consuntivo 2013: 38,4 mio.);
- Blue Brain Project presso il PFL: 20,0 milioni (Consuntivo 2013: 13,4 mio.). Questo investimento s'iscrive nella partecipazione del PFL all'iniziativa faro europea TEF Cervello umano.

Per la realizzazione di programmi e progetti d'importanza nazionale della Conferenza universitaria svizzera (CUS), il Consiglio dei PF ha stanziato, come l'anno precedente, un contributo di 25,5 milioni - conformemente all'obiettivo 6 del mandato di prestazioni 2013-2016 sulla cooperazione nazionale rafforzata. Si tratta essenzialmente dei programmi comuni d'importanza nazionale decisi dalla CUS Nano-Tera.CH (8,0 mio.) e SystemsX.ch (12,5 mio.) nonché dei progetti d'innovazione e cooperazione (PIC-CUS 5,0 mio.). Questi mezzi vincolati ai progetti sono attribuiti dalla CUS o dal FNS (Nano-Tera.ch e SystemsX.ch) ai ricercatori mediante concorso.

Il Consiglio federale intende promuovere in particolare la ricerca e l'innovazione in campo energetico per sostenere l'implementazione della nuova politica energetica. Dei 60 milioni approvati per il settore dei PF nell'ambito del piano d'azione «Ricerca coordinata in campo energetico in Svizzera» per il periodo 2013-2016, 16 milioni erano inclusi nel contributo finanziario 2014 (2013: 12,0 mio.). Si tratta di fondi a destinazione vincolata, impiegati tra l'altro per la costituzione di gruppi di ricerca e infrastrutture di ricerca nel campo energetico (cfr. n. 355).

Per incentivi e finanziamenti iniziali di progetti strategici per l'insegnamento e la ricerca, il settore dei PF ha stanziato complessivamente 63,1 milioni (compresa la ricerca energetica) (2013: 55,9 mio.). Per il mantenimento dei centri di competenza menzionati nell'obiettivo 6 del mandato di prestazioni 2013-2016, il Consiglio dei PF ha stanziato 3,7 milioni (2013: 25,7 mio.). Si tratta del contributo di 3,0 milioni alla «leading house» del PFL per il centro di competenza per le scienze dei materiali e la tecnologia (CCMX) e del contributo di 0,7 milioni per il centro di competenza Biomedical Imaging (NCCBI). L'anno precedente questa voce comprendeva anche contributi ai due centri di competenza per l'energia e la mobilità (CEEM) nonché per l'ambiente e la sostenibilità (CCES).

Dal 2013, il totale del contributo finanziario comprende anche il finanziamento dello smantellamento degli acceleratori all'IPS, pari a 1,75 milioni all'anno (per una durata di 40 anni). La base è costituita da un accantonamento corrispondente di 70 milioni. La Confederazione ha proceduto a una nuova stima dei costi futuri per lo smantellamento degli impianti. Sulla scorta di questa analisi dei costi, nel 2011 è stata elaborata una chiave di ripartizione dei costi complessivi. Su questa base, l'IPS ha aumentato l'accantonamento per gli acceleratori da 70,0 a 425,9 milioni (per il condizionamento, il deposito intermedio, lo smantellamento e il deposito in strati geologici profondi) (cfr. n. 14/19).

Il totale del contributo finanziario comprende anche il finanziamento dei maggiori costi della rete nazionale di misurazione dei terremoti di forte magnitudo al PFZ (2014: 0,4 mio.).

Da un lato i fondi del contributo finanziario hanno coperto le uscite operative correnti e dall'altro sono serviti a finanziare investimenti in beni materiali e immateriali per un totale di circa 202 milioni (2013: 199 mio.; cfr. n. 323).

2 Contributo alle sedi della Confederazione

Mio. CHF	Consuntivo 2013	Preventivo 2014	Consuntivo 2014	Diff. rispetto al C 2013 assoluta	in %
Contributo alle sedi della Confederazione	305	278	278	-27	-8,9

Il contributo alle sedi della Confederazione serve a coprire le spese per la locazione di immobili di proprietà della Confederazione. Il credito non fa parte del limite di spesa. Ha un'incidenza sul finanziamento, ma non sulle uscite (nessun flusso di capitale). Il suo calcolo si basa sugli ammortamenti figurativi e sui costi del capitale immobiliare, più una tassa amministrativa.

Nel 2014 il tasso d'interesse figurativo per la remunerazione del capitale medio impiegato era del 2,5 per cento (2013: 3,0%).

Per fine 2014 il valore contabile degli investimenti (edifici e terreni) è di 4,3 miliardi.

Di norma, gli edifici sono ammortizzati sull'arco di 40 anni. Sono attivati gli investimenti volti ad aumentare e a conservare il valore. Sul valore dei terreni non sono effettuati ammortamenti. A fine 2014, il valore a nuovo complessivo degli immobili del settore dei PF di proprietà della Confederazione è di circa 7,4 miliardi. Di questo importo, 6,3 miliardi riguardano il valore d'investimento degli edifici. Il valore dei terreni (fondi) è di 1,1 miliardi.

Del totale del contributo alle sedi, 183,0 milioni sono stati impiegati per gli ammortamenti e 94,7 milioni per la remunerazione figurativa del valore d'investimento e una tassa amministrativa.

3 Ricavi fondi secondari/mezzi di terzi

Mio. CHF	Consuntivo 2013	Preventivo 2014	Consuntivo 2014	Diff. rispetto al C 2013 assoluta	in %
Ricavi fondi secondari/mezzi di terzi	713	763	773	60	8,4
Fondi secondari	451	489	496	44	9,8
(Confederazione, organizzazioni statali e internazionali)					
Fondo nazionale svizzero (FNS)	175	192	188	13	7,5
Diversi ricavi dal promovimento della ricerca (ad es. progetti CUS d'importanza nazionale, NCCR)	34	41	45	11	31,5
Commissione per la tecnologia e l'innovazione (CTI)	37	33	48	11	31,0
Mandati di ricerca Confederazione (ricerca settoriale)	70	83	72	2	2,9
Programmi di ricerca dell'UE (PQR)	135	141	142	7	5,3
Mezzi di terzi	262	274	277	15	5,9
Collaborazione con l'economia	134	156	143	9	6,6
Donazioni e legati	57	48	59	1	2,3
Rimanenti mezzi di terzi	70	69	75	5	7,2

Mio. CHF	Consuntivo 2013	Preventivo 2014	Consuntivo 2014	Diff. rispetto al C 2013 assoluta	in %
Variazione fondi secondari/mezzi di terzi	-37	-20	-102	-65	175,4

Nell'anno in rassegna, i ricavi da *fondi secondari e mezzi di terzi* ammontano a 773 milioni. Il totale ha così superato di 10 milioni le aspettative in base al preventivo (763 mio.). Il valore dell'anno precedente (Consuntivo 2013: 713 mio.) è stato superato addirittura di 60 milioni (+8,4%). Tutte le componenti dei fondi secondari e dei mezzi di terzi sono progredite rispetto al Consuntivo 2013. Hanno superato il totale dell'anno precedente in particolare gli afflussi di fondi secondari (+44 mio., +9,8%), ma anche i mezzi di terzi hanno registrato un incremento (+15 mio., +5,9%). Questa evoluzione corrisponde quindi alle aspettative stabilite dal Consiglio federale per il settore dei PF conformemente all'obiettivo 8 del mandato di prestazioni 2013-2016. Secondo questo obiettivo occorre raggiungere tra l'altro la

diversificazione del finanziamento attraverso un aumento dei fondi secondari e dei mezzi di terzi. Nell'anno in rassegna, il settore dei PF ha registrato un leggero spostamento proporzionale a favore dei fondi secondari.

Gran parte dei progetti d'insegnamento e di ricerca dura più anni (ca. 3-5 anni). Nei ricavi sono contabilizzati gli afflussi di mezzi effettivi e non gli impegni per progetti (somma dei progetti). La parte dei ricavi contabilizzati non ancora utilizzata alla fine dell'anno è iscritta al passivo nel capitale a destinazione vincolata quale debito di prestazione. Tale voce è controbilanciata dalla *variazione del saldo dei fondi secondari/mezzi di terzi* sotto i ricavi, il cui ammontare dipende dall'avanzamento del progetto. Nel

2014 il debito di prestazione ha segnato un nuovo aumento di 102 milioni netti, contabilizzati come flessione dei ricavi. Con la contabilizzazione della variazione nel conto economico, i ricavi e i costi (incluse le spese per beni e servizi e per il personale) dei progetti finanziati mediante fondi secondari e mezzi di terzi sono neutralizzati.

L'incremento dei *fondi secondari* di 44 milioni è legato ai processi descritti qui di seguito.

Nel 2014, il settore dei PF si è aggiudicato vari progetti del Fondo nazionale svizzero (FNS) attribuiti mediante concorso. I ricavi legati a Programmi nazionali di ricerca (PNR) e a Poli di ricerca nazionali (PRN) sono così risultati superiori di 13 milioni (+7,5%) rispetto all'anno precedente. Quasi 5 milioni dei ricavi supplementari sono andati all'IPS, che ha ricevuto nettamente più impegni per progetti da parte del FNS.

L'anno in rassegna è stato proficuo per le unità del settore dei PF anche dal punto di vista dei *diversi ricavi dal promovimento della ricerca* (+11 mio., +31,5%). Il merito va al PFZ nel programma NC-CR Digital Fabrication (+3 mio.) dei National Centres of Competence in Research (NCCR) e nei progetti della CUS per Nano-Tera (+4 mio.). Anche il PFL ha ottenuto fondi supplementari per un programma NCCR (Materials' Revolution: Computational Design and Discovery of Novel Materials MARVEL; +2 mio.) e un progetto della CUS per Nano-Tera (+2 mio.).

Nell'ambito del piano d'azione «Ricerca coordinata in campo energetico in Svizzera» l'agenzia per la promozione dell'innovazione della Confederazione, la *Commissione per la tecnologia e l'innovazione (CTI)*, ha ottenuto il mandato di finanziare e gestire la creazione di una rete interuniversitaria di centri di competenza per la ricerca, gli Swiss Competence Centers for Energy Research (SCCER). Il settore dei PF partecipa mediante progetti a vari degli otto centri di competenza per la ricerca SCCER. Il netto aumento (+11 mio., +31,0%) rispetto al Consuntivo 2013 è dovuto a queste partecipazioni.

La progressione dei mandati di ricerca degli uffici federali (*ricerca settoriale*) rientra nella normale fascia di fluttuazione di questi fondi da un anno all'altro. Con circa 17 milioni in 150 progetti trae una quota essenziale dei suoi ricavi da fondi secondari per mandati di ricerca degli uffici federali in particolare il FNP. Tra questi progetti figurano grandi progetti con l'UFAM su temati-

che come il bosco e i cambiamenti forestali. Anche le altre unità del settore dei PF realizzano numerosi progetti nell'ambito della ricerca settoriale.

Per il settore dei PF, il bilancio del 7° programma quadro di ricerca dell'UE (7° PQR UE, durata 2007-2013) è favorevole. I fondi per la promozione del 7° PQR per attività di ricerca e sviluppo hanno rappresentato un'importante fonte di finanziamento per il settore dei PF. Come già nei precedenti programmi quadro di ricerca, il settore dei PF è stato il principale beneficiario di fondi dell'UE per la promozione in Svizzera. Rispetto all'anno precedente, i ricavi sono aumentati di 7 milioni fino a raggiungere 142 milioni. Il 2014 è stato un anno di transizione per il passaggio dal 7° PQR a Horizon 2020: buona parte dei progetti realizzati rientrava ancora nel 7° PQR. Il PFL e l'IPS sono riusciti ad acquisire parecchie sovvenzioni ERC: sono stati ottenuti fondi supplementari nell'ambito dei progetti Human Brain (PFL; +18 mio.) e Multiaxial and Multiscale Plasticity in Metals (IPS; +5 mio.). Il PFZ ha invece registrato una flessione dei fondi dell'UE (-16 mio.).

Nel complesso, i ricavi da *mezzi di terzi* sono stati superiori al livello dell'anno precedente di 15 milioni (+5,9 %): hanno registrato maggiori ricavi dalla collaborazione con l'economia privata soprattutto il PFL (+7 mio.), il PFZ (+2 mio.) e l'IFADPA (+1 mio.). L'IPS ha invece realizzato minori ricavi da partenariati con l'economia privata (p. es. Alpiq, Axpo, Nagra) (-2 mio.). Sono diminuiti anche i ricavi dalla collaborazione con l'economia privata del LPMR (-1 mio.).

Tra i *rimanenti mezzi di terzi* figurano segnatamente i ricavi da partenariati con i Cantoni, le università e organizzazioni internazionali. Si tratta prevalentemente di contributi dei Cantoni a grandi progetti di ricerca: il LPMR ha ricevuto da AWEL (Cantone di Zurigo) 10 milioni per la piattaforma NEST. Il Cantone di Argovia ha versato nuovamente contributi a SwissFEL e il Cantone di Zurigo (ospedale universitario di Zurigo) all'impianto di protonterapia Gantry 3 dell'IPS.

Le *donazioni e i legati* per l'intero settore dei PF restano sullo stesso livello dell'anno precedente. Il PFZ ha registrato un minor contributo dal legato di Branco Weiss per Society in Science (2014: 10 mio.; 2013: 32 mio.), ma contributi più elevati dalla ETH-Foundation (+10 mio.). Il PFL ha registrato un aumento in relazione al Campus Biotech di Ginevra (+14 mio.).

4 Ricavi da prestazioni di servizi

Mio. CHF	Consuntivo 2013	Preventivo 2014	Consuntivo 2014	Diff. rispetto al C 2013 assoluta	in %
Ricavi da prestazioni di servizi	105	114	123	17	16,6
Tasse di utilizzazione, prestazioni di servizi	95	92	98	3	2,9
Tasse scolastiche/tasse semestrali	35	37	33	-2	-4,7
Brevetti/licenze	12	8	15	4	30,7
Prestazioni di servizi scientifiche e amministrative	49	47	49	1	1,7
Vendite	12	12	14	2	15,5
Rimborsi	10	7	12	2	19,9
Diversi ricavi e tasse	-12	2	-1	11	-89,5

L'aumento dei ricavi da prestazioni di servizi (+17 mio. o +16,6%) è dovuto alla scomparsa dei ricavi negativi alla voce *diversi ricavi e tasse* rispetto all'anno precedente. Il saldo negativo nel Consuntivo 2013 è stato provocato da trasferimenti presso l'IPS. Per motivi di trasparenza, l'IPS ha apportato correzioni a livello delle prestazioni di servizi scientifiche e delle restituzioni attraverso la voce *diversi ricavi e tasse*.

L'ammontare delle entrate da *tasse scolastiche/semestrali* è inferiore al totale del Consuntivo 2013. Di tali entrate, 20,6 milioni sono andati al PFZ, 10,9 milioni al PFL e 1,2 milioni all'IPS. Tali importi dipendono dall'evoluzione del numero di studenti e dottorandi e dall'ammontare delle tasse semestrali. Rispetto al

2013, nel 2014 il numero di studenti e dottorandi è cresciuto di 491 unità (2014: 28 537 studenti e dottorandi, 2013: 28 046). Rispetto al 2013 l'ammontare delle tasse semestrali è rimasto invariato (all. 1 ordinanza sulle tasse nel settore dei PF; RS 414.131.7). I ricavi da tasse semestrali e tasse scolastiche sono diminuiti a causa dello scorporo del Centro di gestione aziendale (BWI) in un'entità giuridica autonoma al di fuori del PFZ (minori ricavi da corsi di aggiornamento e perfezionamento; -2,3 mio.).

Con 480 (2013: 416), il numero di *brevetti/licenze* dei PF e dei quattro istituti di ricerca e i relativi ricavi sono superiori a quelli dell'anno precedente.

5 Rimanenti ricavi

Mio. CHF	Consuntivo 2013	Preventivo 2014	Consuntivo 2014	Diff. rispetto al C 2013 assoluta	in %
Rimanenti ricavi	29	27	41	12	41,8
Redditi immobiliari	12	12	18	6	47,6
Diversi altri ricavi	17	15	23	6	37,6

Nei *redditi immobiliari* sono contenuti affitti rifatturati all'Università di Ginevra nell'ambito del Campus Biotech per l'intero 2014. L'anno precedente comprendeva unicamente la metà dei ricavi - dal momento che la locazione è iniziata il 1° luglio 2013 (cfr. n. 7).

La voce *diversi altri ricavi* include entrate supplementari straordinarie del PFZ - in seguito al finanziamento delle spese di sviluppo del progetto di struttura abitativa per gli studenti da parte di Swiss Life.

6 Spese per il personale

Mio. CHF	Consuntivo 2013	Preventivo 2014	Consuntivo 2014	Diff. rispetto al C 2013 assoluta in %	
Spese per il personale	1 981	2 036	2 044	63	3,2
Retribuzione del personale	1 629	1 674	1 682	53	3,3
Professori	190	196	194	4	1,8
Collaboratori scientifici con funzioni direttive, docenti	133	137	137	4	3,0
Rimanente personale scientifico	718	749	738	20	2,8
Personale tecnico-amministrativo	603	607	629	26	4,4
IPG, SUVA e altri rimborsi	-15	-15	-16	-1	5,8
Contributi del datore di lavoro (assicurazioni sociali)	314	323	325	11	3,6
Assicurazioni sociali AVS/AD/AI/IPG/IMat	102	104	105	3	3,2
Assicurazioni per il personale (contributi di risparmio e di rischio)	182	186	189	7	3,9
Assicurazione infortuni e malattia SUVA (AIP/AINP)	7	8	7	-0	-1,4
Cassa di compensazione per gli assegni familiari (CAF/LAFam)	23	25	24	1	4,0
Rimanenti prestazioni del datore di lavoro	13	13	11	-1	-9,6
Personale temporaneo	6	9	9	3	50,3
Rimanenti spese per il personale	20	17	16	-3	-17,2

Rispetto al Consuntivo 2013 le spese per il personale sono aumentate di 63 milioni (+3,2%) fino a raggiungere 2044 milioni. Il preventivo è stato superato di 8 milioni (+0,4%). Le uscite supplementari sono dovute anzitutto al maggior numero di posti di lavoro e alle misure salariali decise dal Consiglio dei PF secondo gli articoli 25-30 dell'ordinanza sul personale del settore dei PF (RS 172.220.113). Le ripartizione secondo le componenti mostra la seguente evoluzione.

La *retribuzione del personale* ammonta a 1682 milioni (+53 mio. o +3,3%), il che corrisponde a una quota invariata dell'82 per cento delle spese per il personale. I contributi del datore di lavoro, direttamente legati alla retribuzione del personale, ammontano a 325 milioni; in relazione alla retribuzione del personale ciò corrisponde al 19,3 per cento. Per le restanti voci delle spese per il personale sono stati spesi circa 36 milioni.

L'incremento della retribuzione del personale si spiega come segue: da un lato è dovuto all'ennesimo aumento relativamente forte del numero di equivalenti a tempo pieno (FTE), cresciuti nell'anno in rassegna di complessivamente 384 unità fino a raggiungere 16 519 FTE (senza i 456 apprendisti). Ciò corrisponde a maggiori uscite pari a circa 27 milioni. Dall'altro, il Consiglio dei PF ha concesso un aumento generale dei salari dello 0,5 per cento e per le misure salariali individuali dell'1,2 per cento nell'ambito del nuovo sistema salariale. Queste misure salariali hanno causato maggiori costi pari a circa 25 milioni.

I contributi del datore di lavoro sono aumentati rispetto al Consuntivo 2013 pressoché nella stessa misura della retribuzione del personale (+3,6%).

I contributi del datore di lavoro per le *assicurazioni per il personale* devono raggiungere l'aliquota di contribuzione minima obbligatoria del datore di lavoro, pari all'11 per cento secondo l'articolo 32g capoverso 1 della legge sul personale federale (RS 172.220.1) (2014: 11,2% 2013: 11,2%).

I 16 519 FTE sono ripartiti tra quasi 20 000 rapporti di lavoro (2013: 19 500), senza gli apprendisti. Nel settore dei PF sono inoltre formati 456 apprendisti nelle più svariate professioni (2013: 435).

Rispetto all'anno precedente, il numero di professori è cresciuto di 7,1 FTE fino a raggiungere 778,6 FTE. Di conseguenza è aumentata anche la retribuzione dei *professori* (+4 mio. o +1,8%). A segnare il maggior incremento è stato nuovamente il numero di scienziati: l'aumento è di 201,0 FTE (2014: 10 128,7; 2013: 9927,7), è così proseguita la tendenza degli ultimi anni. A livello della retribuzione del personale, questa evoluzione si riflette chiaramente anche nella categoria del *rimanente personale scientifico*, che ha registrato un aumento di 20 milioni rispetto al Consuntivo 2013. Analogamente all'anno precedente, buona parte dell'incremento delle spese per il personale scientifico è stato finanziato mediante fondi secondari e mezzi di terzi (ca. +11 mio.). A segnare il maggior incremento della retribuzione del personale rispetto al 2013 è la categoria del *personale tecnico-amministrativo* (+26 mio. o +4,4%). Queste maggiori uscite sono servite a finanziare 176 FTE supplementari (personale tecnico-amministrativo: 5611,6 FTE).

L'evoluzione del numero di posti nel settore dei PF è legata anche all'evoluzione del numero di studenti. Non da ultimo grazie ai posti supplementari, nell'anno in rassegna è stato possibile mantenere stabili i rapporti di assistenza.

Il finanziamento dei 16 519 FTE è composto come segue: la maggioranza, ossia il 66,4 per cento (2013: 66,7%) o 10 972 FTE, è stata finanziata mediante il contributo finanziario della Confederazione. 3889 FTE sono stati finanziati mediante fondi secondari (2013: 3695) e 1658 FTE mediante mezzi di terzi (2013: 1627). La quota finanziata mediante fondi secondari e mezzi di terzi rappresenta il 33,6 per cento dell'effettivo di personale totale e si attesta pertanto pressoché allo stesso livello dell'anno precedente (2013: 33,3%).

La quota delle spese per il personale finanziata mediante fondi secondari e mezzi di terzi rappresenta il 25,7 per cento (2013: 26,0%) e ammonta a circa 525 milioni (2013: 514 mio.), di cui 359 milioni finanziati mediante fondi secondari (2013: 352 mio.) e 166 milioni mediante mezzi di terzi (2013: 162 mio.).

Le assunzioni a tempo determinato sono un elemento essenziale in un ambiente d'insegnamento universitario e di ricerca, poiché sono numerosi i dottorandi e post docs che svolgono qui

una fase della formazione e poi lasciano l'istituzione. Nel settore dei PF quasi il 64 per cento dei rapporti di lavoro era a tempo determinato (2014: 63,9% 2013: 64,7%). Come l'anno precedente, la quota di contratti di lavoro a tempo determinato conclusa per una durata massima di tre anni si aggira sul 90 per cento.

Per quanto riguarda l'evoluzione dell'avere per saldi di vacanze e ore supplementari dei collaboratori del settore dei PF si rimanda alle motivazioni relative agli accantonamenti (cfr. n. 19).

Finanziamento del personale

	Totale		Personale a carico del contributo finanziario della Confederazione		Personale a carico dei fondi secondari/mezzi di terzi	
	Spese Mio. CHF	Effettivo FTE	Spese Mio. CHF	Effettivo FTE	Spese Mio. CHF	Effettivo FTE
2014	2 044	16 519	1 519	10 972	525	5 547
2013	1 981	16 135	1 467	10 762	514	5 373

Nota: Effettivo di personale: numero medio di posti a tempo pieno (full time equivalent) senza gli apprendisti (FTE 456)

7 Spese per beni e servizi e spese d'esercizio

Mio. CHF	Consuntivo 2013	Preventivo 2014	Consuntivo 2014	Diff. rispetto al C 2013 assoluta	in %
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	914	917	917	3	0,4
Spese di materiale e merce	123	141	126	2	1,9
Spese di materiale	99	107	101	2	1,7
Beni e servizi non attivabili	24	34	25	1	2,8
Spese d'esercizio	791	776	792	1	0,1
Locazione (locali esterni in affitto)	27	26	39	11	41,3
Locali in immobili di proprietà della Confederazione	305	278	278	-27	-8,9
Infrastruttura	163	148	175	12	7,2
Spese amministrative	14	18	14	0	1,1
Informatica e telecomunicazioni	75	80	78	3	4,5
Commissioni e onorari, mandati R&S	69	76	71	2	3,2
Trasporti, assicurazioni, tasse	18	15	16	-2	-9,8
Rimanenti servizi di terzi	15	27	13	-2	-13,6
Biblioteca	29	29	27	-1	-4,8
Spese	74	78	76	2	2,7
Rimanenti spese per beni e servizi	2	3	4	2	127,7

Rispetto all'anno precedente, le *spese per beni e servizi e d'esercizio* sono aumentate moderatamente (+3 mio.; +0,4 %) fino a raggiungere 917 milioni e corrispondono praticamente al valore preventivato. L'incremento solo moderato rispetto all'anno precedente è dovuto principalmente alla flessione delle spese di locazione in immobili di proprietà della Confederazione, a causa della diminuzione del tasso d'interesse figurativo di 0,5 punti percentuali rispetto al 2013 fino a raggiungere 2,5 per cento (cfr. n. 2).

La maggior parte delle *spese d'esercizio* è costituita dalle *spese per le sedi* destinate all'utilizzo di immobili della Confederazione (278 mio.). Il totale corrisponde al contributo alle sedi della Confederazione sotto i ricavi (cfr. n. 2).

Le *spese di locazione (locali esterni in affitto)* sono cresciute di 11 milioni rispetto all'anno precedente per via del Campus Biotech del PFL a Ginevra. L'incremento rispetto all'anno precedente è elevato, poiché nel 2013 i costi erano dimezzati (a partire dal 1.7.2013). Il PFL fattura parte di questi costi all'Università di Ginevra (cfr. n. 5).

Nell'anno in rassegna per la manutenzione e la riparazione dell'*infrastruttura* sono stati spesi circa 175 milioni. Questo importo comprende anche la parte per adeguamenti utenti specifici, per l'ampliamento dei locatari e per parti non attivate del

Codice dei costi di costruzione (CCC3) (limite di attivazione: fr. 100 000 per oggetto). Con 954 900 m², la superficie utile principale è ancora nettamente superiore rispetto all'anno precedente (2013: 928 600 m²). L'incremento è dovuto in particolare all'aumento delle superfici in affitto. La maggior superficie principale provoca maggiori costi per l'infrastruttura. Rispetto all'anno precedente, il totale comprende anche maggiori costi per gli ampliamenti locatari e utenti (CCC3 - parte non attivata) nonché spese supplementari per la manutenzione degli impianti tecnici in generale.

I *beni e servizi non attivabili* comprendono acquisti di piccoli apparecchi per importi inferiori al limite di attivazione (fr. 5000 per oggetto). Con circa 25 milioni, il totale non supera di molto il livello dell'anno precedente.

Per l'*informatica e la telecomunicazione* (investimenti e spese), nell'anno in rassegna il settore dei PF ha impiegato quasi 111 milioni (2013: 145 mio.). Il settore dei PF investe circa 100 milioni all'anno in progetti informatici. A causa dell'attuazione del Piano elaborazione ad alte prestazioni, nel passato recente questo volume è risultato nettamente superiore. Anche nel 2014, con 111 milioni il totale ha nuovamente superato questo valore (di cui 78 mio. di spese per l'informatica e 33 mio. di investimenti; cfr. n. 323).

8 Spese di riversamento

Mio. CHF	Consuntivo 2013	Preventivo 2014	Consuntivo 2014	Diff. rispetto al C 2013 assoluta	in %
Spese di riversamento	56	161	63	7	12,8
Progetti strategici Consiglio dei PF e centri di competenza	–	87	–	–	–
Fondi promozione ricerca energetica	–	16	–	–	–
Spese del settore dei PF per la partecipazione a progetti d'importanza nazionale (progetti di cooperazione CUS)	25	26	25	0	0,6
Borse di studio, premi, quote di adesione	14	16	22	8	56,3
Finanziamento smantellamento acceleratori	–	2	–	–	–
Contributi di ricerca a esterni	17	15	16	-1	-4,8

Il totale delle *spese di riversamento* comprende i fondi per la partecipazione a progetti d'importanza nazionale conformemente all'obiettivo 6 del mandato di prestazioni 2013-2016 del Consiglio federale al settore dei PF secondo il messaggio ERI 2013-2016 (FF 2012 2782).

Sotto le *quote di adesione* sono contabilizzate tra l'altro le spese annue per la partecipazione a organizzazioni di ricerca nazionali e internazionali. L'incremento alla voce *borse di studio, premi, quote di adesione* è legato tra l'altro ai maggiori costi per la mobilità nell'ambito del programma di scambio ERASMUS nonché al contributo versato dal PFZ all'ASVZ in occasione del suo anniversario.

Le minori spese rispetto al Preventivo 2014 per i *progetti strategici del Consiglio dei PF e dei centri di competenza* sono dovute al fatto che i contributi sono preventivati a livello centrale dal Consiglio dei PF come spese di riversamento per poi essere ceduti nel corso dell'anno alle istituzioni del settore dei PF, che contabilizzano i fondi conformemente al loro impiego nelle altre categorie di spesa. Questo procedimento è applicato anche ai fondi a destinazione vincolata per la *promozione della ricerca energetica* secondo il piano d'azione «Ricerca coordinata in campo energetico in Svizzera».

Ogni anno i fondi per i progetti d'importanza nazionale della CUS (2014: 25,4 mio.; 2013: 25,3 mio.) sono trasferiti al FNS e contabilizzati come spese nel conto individuale del Consiglio dei PF. Il FNS seleziona i progetti e attribuisce i fondi ai ricercatori mediante concorso (cfr. n. 3). Si tratta in particolare delle tranche annuali dei contributi alle iniziative svizzere nella biologia dei sistemi per Systems.X.ch (2014: 12,5 mio.; 2013: 12,5 mio.) e Nano-Tera.ch (2014: 8,0 mio.; 2013: 8,0 mio.). Il versamento della tranche annuale per il finanziamento dello smantellamento degli acceleratori all'IPS (1,75 mio.) è attivato e iscritto a bilancio sotto gli investimenti a lungo termine (cfr. n. 12). Nel preventivo, questo importo figura ancora sotto le spese di riversamento.

Il contributo finanziario è stato aumentato con un trasferimento di credito di 26,5 milioni a carico del credito d'investimento (cfr. n. 1 e 341). Analogamente all'anno precedente, nel 2014 il corrispondente incremento delle spese preventivate è stato contabilizzato nelle spese di riversamento, il che spiega l'aumento delle spese di riversamento preventivate per il 2014 dai 134 milioni iniziali a circa 161 milioni, conformemente al decreto federale IV del 3 dicembre 2013.

9 Risultato finanziario

Mio. CHF	Consuntivo 2013	Preventivo 2014	Consuntivo 2014	Diff. rispetto al C 2013	
				assoluta	in %
Risultato finanziario	13	9	7	-6	-42,8
Ricavi finanziari	21	15	23	3	12,4
Spese finanziarie	8	7	16	8	106,9

I mezzi finanziari sono investiti in base alla convenzione tra l'Amministrazione federale delle finanze (AFF) e il Consiglio dei PF sulle relazioni di tesoreria tra l'AFF e il settore dei PF del 29 novembre 2007.

Ai sensi dell'articolo 34c capoverso 2 della legge sui PF (RS 414.110), il Consiglio dei PF ha emanato le direttive d'investimento, entrate in vigore il 1° gennaio 2008. I due PF e i quattro istituti di ricerca definiscono le loro strategie d'investimento in base a tali direttive. Inoltre conformemente al capitolo 4 capoverso 6 delle direttive d'investimento del Consiglio dei PF i due PF e i quattro istituti di ricerca riferiscono annualmente sul rendimento degli investimenti e su eventuali misure previste.

Il peggioramento del *risultato finanziario* è dovuto alle seguenti cause:

- flessione di 2 milioni dei ricavi a titolo d'interesse degli investimenti di denaro e finanziari, Aumento dei ricavi da partecipazioni nonché delle rettifiche del valore venale da mandati di gestione patrimoniale (+5 mio.);
- sul fronte delle spese ha influenzato negativamente il risultato la diminuzione del valore equity della SQNE presso il PFL (+8 mio.; +106,9%).

Voci di bilancio

10 Liquidità e investimenti di denaro a breve termine

Mio. CHF	2013	2014	Diff. rispetto al 2013	
			assoluta	in %
Liquidità e investimenti di denaro a breve termine	1 525	1 592	66	4,4
Banca, posta, cassa	276	282	6	2,1
Investimenti di denaro a breve termine (≤ 90 giorni)	1 249	1 310	61	4,9

Nell'anno in rassegna il volume di *liquidità e investimenti di denaro a breve termine* è aumentato di 66 milioni a 1592 milioni. Il totale comprende principalmente gli investimenti di denaro in base alla convenzione del 29 novembre 2007 tra l'AFF e il Consiglio dei PF sulle relazioni di tesoreria tra l'AFF e il settore dei PF. Si tratta in particolare di capitale a destinazione vincolata (fondi secondari e mezzi di terzi, fondi per impegni interni), investito presso la Tesoreria federale in attesa di essere impiegato nell'insegnamento e nella ricerca. L'aumento degli *investimenti di denaro a breve termine* è legato all'aumento dei fondi secondari e dei mezzi di terzi nonché agli impegni interni. A ciò si aggiunge

l'incremento delle riserve accumulate del contributo finanziario, che secondo la convenzione di tesoreria sono collocate a interesse zero presso la Tesoreria federale. Il volume complessivo degli investimenti di denaro a breve termine a fine 2014 è costituito da investimenti di denaro presso la Confederazione (2014: 1310 mio.; 2013: 1246 mio.).

Nell'ambito degli investimenti di denaro a breve termine, agli incrementi di 97 milioni si sono contrapposte diminuzioni per un totale di 36 milioni.

11 Crediti

Mio. CHF	2013	2014	Diff. rispetto al 2013	
			assoluta	in %
Crediti	61	71	10	16,3
Crediti da forniture e prestazioni	46	52	6	13,7
Crediti verso la Confederazione	12	12	0	2,3
Rimanenti crediti	3	7	3	99,9

A fine 2014, il totale dei crediti è aumentato di 10 milioni fino a raggiungere 71 milioni. Di essi, 6 milioni sono costituiti da *crediti da forniture e prestazioni* del PFL nei confronti del Cantone del Vallese (Antenne EPFL in Vallese) e della Fondation Campus Biotech a Ginevra. L'incremento di 3 milioni alla voce *rimanenti crediti* riguarda il PFZ, che fa valere un credito risultante dalla vendita della Redvax GmbH (un'affiliata di Redbiotec AG) nonché crediti nei confronti dell'AVS per aver versato acconti eccessivi.

Per crediti debitori a rischio sono state contabilizzate rettificazioni di valore per quasi 3 milioni. I crediti da forniture e prestazioni si suddividono in 39 milioni verso debitori svizzeri e 13 milioni verso debitori stranieri.

La voce *crediti verso la Confederazione* comprende anche crediti nei confronti di organizzazioni della Confederazione al di fuori della cerchia di consolidamento della Confederazione.

12 Investimenti finanziari

Mio. CHF	2013	2014	Diff. rispetto al 2013	
			assoluta	in %
Investimenti finanziari	256	253	-2	-0,9
Investimenti finanziari a breve termine	120	141	21	17,7
Investimenti finanziari a lungo termine	136	112	-24	-17,4

Sul fronte degli investimenti finanziari si è assistito a un trasferimento netto di fondi tra gli investimenti finanziari a breve termine (+21 mio.) e gli investimenti finanziari a lungo termine (+24 mio.) e a una riduzione complessiva di 2 milioni.

La flessione degli *investimenti finanziari a lungo termine* è dovuta principalmente a un processo presso l'IPS, che ha registrato una diminuzione a favore dei mezzi monetari (-30 mio.) legata alla disponibilità e alla flessibilità dei fondi del conto comunale/consortile presso la Neue Aargauer Bank, investiti a lungo termine fino al 2013 compreso. Una parte di questa diminuzione è stata compensata mediante la costituzione di investimenti finanziari a lungo termine del PFZ e del PFL per cofinanziamenti (+5 mio. netti).

Le cause principali dell'aumento degli *investimenti finanziari a breve termine* sono di segno opposto: da un lato è stata registrata una diminuzione per il PFL (-9 mio.) concernente la SQNE e dall'altro il PFZ ha aumentato di 20 milioni un mandato di gestione patrimoniale e ha registrato un incremento di complessivamente 10 milioni anche per gli altri titoli e investimenti finanziari a breve termine.

Gli investimenti finanziari a breve termine comprendono anche titoli a reddito fisso del PFL (31 mio.) in relazione alla Fondation EPFL+, destinati a finanziare professori e studenti. La maggior parte (ca. 108 mio.) degli investimenti finanziari a breve termine è costituita da mandati di gestione patrimoniale del PFZ.

La maggior parte degli investimenti finanziari a lungo termine è composta dai cofinanziamenti dei due PF per immobili di proprietà della Confederazione corretti degli incrementi (+7,4 mio.) e della rettificazione di valore (ammortamenti -2,8 mio.) (2014: 109 mio.; 2013: 104 mio.). I 3,5 milioni restanti riguardano investimenti finanziari a lungo termine presso la Confederazione, destinati al finanziamento dello smantellamento degli acceleratori all'IPS sull'arco di 40 anni.

Alla fine del 2014, del totale degli investimenti finanziari (253 mio.) circa 112 milioni erano investiti presso la Confederazione (2013: 106 mio.) e 141 milioni presso istituti monetari privati (2013: 150 mio.).

13 Scorte

Il totale delle scorte iscritto a bilancio è rimasto a circa 12 milioni. Si tratta esclusivamente di scorte acquistate in più. Le scorte comprendono articoli di magazzino correnti, come prodotti chimici, materiale di laboratorio e materiale sperimentale utilizzato nell'ambito dell'insegnamento e della ricerca. Viene fatto

un inventario fisico annuale solo per i magazzini con un valore complessivo a partire da 100 000 franchi, le altre scorte sono stimate. Anche il valore contabile delle scorte prima del valore di mercato (correzione -2,0 mio.) resta invariato a 13 milioni.

14 Investimenti materiali

Mio. CHF	2013	2014	Diff. rispetto al 2013	
			assoluta	in %
Investimenti materiali	954	1 398	444	46,6
Sostanza mobiliare	943	1 387	444	47,1
Impianti tecnici e macchinari	572	1 036	464	81,0
Immobilizzazioni in corso/Acconti attivati	284	280	-4	-1,5
Beni d'investimento IT	86	71	-15	-17,7
Sostanza immobiliare	11	11	-0	-1,2
Fondi	5	5	-	-
Costruzioni	6	5	-0	-2,4

La voce *Impianti tecnici e macchinari* comprende i seguenti attivi: arredamento, macchine/apparecchiature, attrezzature tecniche d'esercizio, ampliamenti locatari e utenti specifici, macchine per ufficio, veicoli, utensili e attrezzi. Il forte incremento (+464 mio.) è dovuto ai seguenti fattori:

- nello studio dei costi 2011 della Confederazione, per i costi dello smaltimento delle centrali nucleari è stata tra l'altro effettuata una stima del costo totale per lo spegnimento e lo smantellamento degli impianti della Confederazione. Le scorie radioattive nella sfera di responsabilità della Confederazione sono state suddivise in categorie, in base alle quali è stata definita la chiave di ripartizione del totale dei costi. L'UFSP e l'IPS hanno così stimato i costi totali prevedibili fino al 2100. La quota dell'IPS ammonta a 425,9 milioni, di cui 70 milioni erano già stati iscritti a bilancio in passato sotto gli accantonamenti a lungo termine. Nel Consuntivo 2014 è quindi stato necessario attivare ancora circa 356 milioni mediante un'iscrizione a bilancio sotto gli impianti tecnici e i macchinari e al tempo stesso passivizzarli all'interno degli accantonamenti a lungo termine nel capitale di terzi;
- in quest'ambito si è resa necessaria una rivalutazione degli investimenti materiali dell'ordine 38 milioni, affinché il totale degli attivi sotto gli investimenti materiali corrisponda al totale degli accantonamenti a lungo termine nel capitale di terzi. La rivalutazione è dovuta alla stima aggiornata dei costi totali per lo spegnimento e lo smantellamento degli acceleratori dell'IPS ed è stata effettuata conformemente alla contabilizzazione iniziale al momento dell'attivazione dei 70 milioni di costi nel capitale proprio;

- una parte dell'incremento per gli impianti tecnici e i macchinari, dell'ordine di circa 50 milioni, è legata al fabbisogno sempre elevato di investimenti in impianti nuovi e sostitutivi per le apparecchiature scientifiche.

Del volume complessivo delle *immobilizzazioni in corso/acconti attivati*, pari a 280 milioni, 104 milioni sono destinati all'ampliamento dei locatari e utenti specifici presso il PFZ. 146 milioni riguardano attivazioni nell'ambito dell'ampliamento dei locatari e utenti specifici nonché attivazioni legate a SwissFEL presso l'IPS. In quest'ambito si è assistito a uno spostamento dalle immobilizzazioni in corso verso gli impianti tecnici.

La *sostanza immobiliare* resta invariata appena al di sotto degli 11 milioni. La leggera flessione riguarda l'ammortamento ordinario delle costruzioni. Gli immobili iscritti a bilancio sono fondi e costruzioni di proprietà del PFZ.

I cofinanziamenti del PFZ e del PFL in immobili di proprietà della Confederazione non sono contabilizzati a titolo di *sostanza immobiliare*, ma come investimenti finanziari a lungo termine.

Variazione degli investimenti materiali e dell'attivo fisso immateriale

Mio. CHF	Totale investimenti materiali 2014	Impianti tecnici e macchinari	Beni d'investimento IT	Fondi e costruzioni	Immobilizzazioni in corso / Acconti attivati	Totale investimenti immateriali 2014
Valori di acquisto						
Stato all'1.1.2014	2 370	1 733	340	12	284	10
Incrementi	242	120	33	-	89	1
Rimanenti incrementi/donazioni	356	356	-	-	-	-
Variazione di valori attuali	38	38	-	-	-	-
Riclassificazioni	-	90	0	-	-90	-
Diminuzioni	-45	-35	-8	-	-3	-0
Stato al 31.12.2014	2 960	2 303	365	12	280	10
Rettificazioni di valore cumulate						
Stato all'1.1.2014	-1 416	-1 161	-253	-1	-	-8
Ammortamenti pianificati	-187	-139	-48	-0	-	-1
Ammortamenti non pianificati	0	0	-	-	-	-
Diminuzioni/incrementi di rettificazioni di valore	36	29	8	-	-	0
Ripristini di valore	5	4	0	-	-	-
Riclassificazioni	-	-	-	-	-	-
Stato al 31.12.2014	-1 562	-1 267	-294	-1	-	-9
Valore di bilancio al 31.12.2014	1 398	1 036	71	11	280	1
di cui:						
Impianti in leasing	-	-	-	-	-	-

Il totale dei *valori di acquisto* ammonta a 2960 milioni (+590 mio.). L'incremento risulta principalmente dai *rimanenti incrementi/donazioni* e riguarda perlopiù l'IPS (+356 mio.): i costi per lo spegnimento e lo smantellamento degli acceleratori sono stati attivati e iscritti sotto gli *investimenti in impianti tecnici e macchinari* (cfr. n. 19).

Oltre all'incremento straordinario riguardante l'IPS vi è un altro processo che ha contribuito all'aumento del valore iscritto a bilancio per gli *investimenti materiali* a fine 2014: è legato all'incremento netto (incrementi e riclassificazioni nell'ambito degli acquisti) per gli *impianti tecnici e i macchinari*, il cui totale ha superato il volume degli ammortamenti e delle altre rettifiche di valore cumulate dell'anno in rassegna.

Le classi di investimenti *beni d'investimento IT e immobilizzazioni in corso* hanno invece registrato una flessione del valore iscritto a bilancio a fine 2014. Negli ultimi anni, le tecnologie dell'informazione hanno registrato investimenti ingenti, in particolare in relazione all'attuazione del Piano nazionale elaborazione e reti

ad alte prestazioni (HPCN). Sono quindi stati effettuati ammortamenti elevati, il che ha determinato una flessione del valore di bilancio dei beni d'investimento IT.

Tra le classi di investimenti *immobilizzazioni in corso e impianti tecnici* sono state effettuate riclassificazioni allo scopo di attivare impianti completati (p. es. ampliamento locatari e utenti per il centro di calcolo LCA del PFZ o per SwissFEL presso l'IPS).

Gli *investimenti immateriali* comprendono licenze, brevetti, diritti e software. Il valore iscritto a bilancio al 31 dicembre 2014 (11 mio.) è variato solo marginalmente rispetto all'anno precedente.

Nell'anno in rassegna, le *rettificazioni di valore cumulate* sono salite a -1562 milioni. Con 139 milioni, l'ammontare degli ammortamenti per gli impianti tecnici e i macchinari è in costante progressione e leggermente superiore alla media degli anni precedenti. L'ammontare degli ammortamenti è direttamente legato alla crescita del volume degli investimenti negli anni precedenti (in media circa 200 mio. all'anno nel periodo 2007-2013).

15 Partecipazioni

Partecipazioni del settore dei PF secondo istituzione

CHF		Valore di acquisto	Rettificazione di valore	Valore di bilancio 2014	Quota di capitale (in %)	Istituto
Partecipazioni	Sede	10 215 992	-6 810 719	3 405 273		-
GlycoVaxyn AG	Schlieren	6 000	-6 000	-	0,3	PFZ
HeiQ Materials AG	Bad Zurzach	4 150	-4 150	-	0,2	PFZ
Venture Incubator AG	Zug	2 125 000	-2 125 000	-	8,4	PFZ
Alstom Inspection Robotics AG	Zurigo	24 000	-	24 000	24,0	PFZ
Lipideon Biotechnology AG	Zurigo	2 000	-2 000	-	0,4	PFZ
Arktis Radiation Detectors AG	Zurigo	3 000	-3 000	-	0,9	PFZ
ChromaCon AG	Zurigo	5 300	-5 300	-	3,9	PFZ
Redbiotec AG	Schlieren	7 470	-7 470	-	2,6	PFZ
SuSoS AG	Dübendorf	4 500	-4 500	-	2,2	PFZ
CovalX AG	Zurigo	4 000	-4 000	-	2,3	PFZ
Cytosurge AG	Zurigo	60 000	-60 000	-	3,0	PFZ
NeMo Devices AG	Zurigo	1 166	-1 165	1	0,5	PFZ
Virtamed AG	Zurigo	2 000	-2 000	-	1,0	PFZ
Inspire AG	Zurigo	34 100	-100	34 000	34,1	PFZ
Flisom AG	Dübendorf	4 500	-4 500	-	1,1	PFZ
Pearltec AG	Zurigo	26 000	-26 000	-	0,2	PFZ
BiognoSYS AG	Zurigo	39 000	-39 000	-	1,9	PFZ
Belenos Clean Power Holding	Biel	375 000	-250 000	125 000	0,6	PFZ
ETH Zürich SEC AG	Zurigo	100 000	-	100 000	100,0	PFZ
ETH Store AG	Zurigo	50 000	50 000	100 000	50,0	PFZ
ProteoMediX AG	Zurigo	4 000	-4 000	-	1,8	PFZ
Malcisbo AG	Zurigo	4 000	-3 999	1	1,0	PFZ
Alpsens Technologies SA	Crissier	2 498	-	2 498	0,5	PFL
Anecova SA	Ecublens	2 200	-2 200	-	0,2	PFL
Ayanda Biosystems SA	Ecublens	6 000	-6 000	-	3,0	PFL
Beamexpress SA	Ecublens	11 000	-11 000	-	5,0	PFL
BlueBotics SA	Lausanne	2 000	-2 000	-	0,4	PFL
Covalys Biosciences AG	Witterswil/SO	8 500	-8 500	-	1,9	PFL
Dartfish SA	Fribourg	150 000	-150 000	-	1,8	PFL
Nano Bridging Molecules SA	Gland	10 850	-10 850	-	1,3	PFL
PhotoDermaSA	Ecublens	16 000	-16 000	-	3,9	PFL
Sensimed SA	Lausanne	11 000	-11 000	-	0,7	PFL
Shockfish SA	Lausanne	3 000	-3 000	-	0,7	PFL
SQIE	Lausanne	2 172 172	-	2 172 172	95,0	PFL
SQNE	Lausanne	-	-	-	90,0	PFL
CSEM SA	Neuchâtel	4 000 000	-4 000 000	-	16,3	PFL
Inxide AG (eh.EELCEE SA)	Schweden	4 230	-4 230	-	1,6	PFL
SecuTix SA	Lausanne	5 000	-5 000	-	0,7	PFL
Lyncée Tec SA	Ecublens	31 250	-31 250	-	2,7	PFL
Crocus Technology SA	USA	251	-251	-	0,0	PFL
G24 Innovations Ltd	GB	30 713	-30 713	-	1,0	PFL
g2e glass2energy SA	Frankreich	12 500	-12 500	-	0,3	PFL
Innovative Silicon Inc	USA	5	-5	-	0,9	PFL
Konarka Technologies Inc	USA	61	-61	-	0,1	PFL
Typesafe Inc	USA	42	-42	-	0,3	PFL
Orla Protein Technologies Ltd	GB	8	-8	-	0,1	PFL
Bicycle Therapeutics Ltd	GB	222	-222	-	0,5	PFL
Dectris AG	Villigen	35 600	-	35 600	20,0	IPS
Belenos Clean Power Holding AG	Biel	512 001	-	512 001	1,2	IPS*
Eulitha AG	Villigen	20 000	-	20 000	20,0	IPS
Hydromethan AG	Villigen	20 000	-	20 000	20,0	IPS
SLS Techno Trans AG	Villigen	10 000	-	10 000	9,1	IPS
Compliant Concept GmbH	Dübendorf	250 000	-	250 000	2,6	Empa

* Azioni ricevute in cambio della concessione di diritti immateriali

In virtù dell'articolo 3a della legge sui PF (RS 414.110), i PF e gli istituti di ricerca possono – nell'ambito del mandato di prestazioni e delle istruzioni del Consiglio dei PF – costituire società, partecipare a società oppure collaborare in altro modo con terzi al fine di adempiere i propri compiti. Le partecipazioni e i mutui alle imprese sono possibili conformemente all'ordinanza sui beni immateriali e le partecipazioni nel settore dei PF (OBIP-PF; RS 414.172). Ai sensi dell'articolo 16 capoverso 6 dell'ordinanza sul settore dei PF (RS 414.110.3), questi devono essere indicati nell'allegato al conto annuale.

Nelle singole chiusure dei PF e degli istituti di ricerca al 31.12.2014, le partecipazioni sono state in gran parte iscritte a bilancio con zero o, in pochi casi, con valori pro memoria (fr. 1). A causa della modesta entità delle partecipazioni, si è rinunciato ad applicare il metodo Equity per le partecipazioni comprese tra il 20 e il 50 per cento. Al 31.12.2014 il PFZ deteneva una partecipazione

invariata del 100 per cento nella ETH Zürich SEC AG, partecipazione che attualmente non è tuttavia subconsolidata dal PFZ. Al 31 dicembre 2014 anche il PFL deteneva una partecipazione invariata del 95 per cento nella Société pour le Quartier de l'Innovation (SQIE) nonché una partecipazione del 90 per cento nella Société pour le quartier nord (SQNE). Anche queste partecipazioni non sono tuttavia subconsolidate dal PFL nel Consuntivo 2014.

Le imprese spin-off di cui il PFZ detiene una partecipazione finanziaria operano nei più svariati settori. Per il PFL, le imprese spin-off gravitano in particolare attorno alle scienze della vita e allo sviluppo di tecnologie dell'informazione.

Il settore dei PF sostiene e promuove il trasferimento di sapere e tecnologia (TST). Le imprese spin-off legate ai due PF o ai quattro istituti di ricerca nel 2014 sono state 49 (2013: 43).

16 Mutui

Mutui tra gli attivi

Si distinguono due categorie di mutui attivi: la prima comprende i mutui dei due PF e dei quattro istituti di ricerca ai sensi degli articoli 9 e 10 lettera c ordinanza sui beni immateriali e le partecipazioni nel settore dei PF (OBIP-PF; RS 414.172); si tratta perlopiù di mutui a nuove imprese spin-off. Nella seconda categoria rientrano invece i mutui non concessi in base alle disposizioni dell'OBIP-PF.

Nel complesso si è verificata un'eccedenza di incrementi all'interno dei mutui attivi (eccedenza: 19,1 mio.). Alcuni mutui attivi

esistenti sono inoltre stati ridotti mediante rimborsi o una rettifica di valore.

Rispetto al 2013, i mutui ai sensi degli articoli 9 e 10 lettera c OBIP-PF hanno registrato due incrementi, che riguardano il mutuo del PFL alla Société pour le quartier nord (SQNE) e il mutuo del LPMR alla Monolitix AG. Il mutuo del PFL al Center for Advanced Modeling Science (CADMOS) è invece stato ridotto, mediante rimborsi parziali, di 0,7 milioni e quello del LPMR a Micos Eng. di 0,05 milioni

Voci di mutuo

Mutui secondo l'OBIP-PF (art. 9 e 10 lett. c)

CHF	2014		
	Valore di acquisto	Rettificazione di valore	Valore di bilancio
Mutui	21 067 284	–	21 067 284
Mutuo del PFL a CADMOS	543 411	–	543 411
Mutuo del PFL a SQNE	19 933 873	–	19 933 873
Mutuo del PSI a Eulitha AG	100 000	–	100 000
Mutuo del LPMR a Monolitix AG	100 000	–	100 000
Mutuo del LPMR a QC-Expert AG	60 000	–	60 000
Mutuo del LPMR a Micos Engineering GmbH	80 000	–	80 000
Mutuo del LPMR a CT Systems GmbH	250 000	–	250 000

Rimanenti mutui

CHF	2014		
	Valore di acquisto	Rettificazione di valore	Valore di bilancio
Mutui	837 714	-250 000	587 714
Mutui del PFZ a studenti	430 714	–	430 714
Mutui del PFZ a collaboratori	7 000	–	7 000
Mutuo del PFZ a ETH Store AG	150 000	–	150 000
Mutuo del PFL alla Fondation du Centre Universitaire Protestant	250 000	-250 000	–

17 Impegni correnti

Mio. CHF	2013	2014	Diff. rispetto al 2013	
			assoluta	in %
Impegni correnti	211	162	-49	-23,2
Conti correnti	67	62	-5	-7,1
Impegni da forniture e prestazioni	87	70	-16	-18,8
Rimanenti impegni correnti	57	29	-28	-48,8

Nei *conti correnti* figurano gli impegni o i saldi tra l'altro verso i servizi dell'AVS, di PUBLICA, delle imposte alla fonte e della Suva nonché verso le «leading houses» dei programmi di ricerca (dell'UE [7° PQR UE 2007-2013], SystemsX.ch, Nano-Tera ecc.) o i centri di competenza. Gli impegni a livello di conti correnti riguardano principalmente il PFZ.

Tutte le componenti all'interno degli impegni correnti hanno registrato una flessione rispetto all'anno precedente. All'interno del *conto corrente* sono diminuiti tra l'altro i saldi da progetti dell'UE (-5,2 mio.) mentre il saldo del progetto SystemsX.ch è aumentato (+ 1,8 mio.).

La forte flessione degli *impegni da forniture e prestazioni* riguarda il PFZ: gli ultimi pagamenti del PFZ prima della chiusura dei conti sono risultati nettamente superiori all'anno precedente, condizionando il saldo di questi impegni nonché una riduzione degli impegni in sospeso. L'anno precedente, inoltre, le voci aperte hanno incassato singoli importi nettamente superiori che nel 2014.

La forte flessione dei *rimanenti impegni correnti* riguarda la riduzione di impegni verso le «leading houses» di programmi di ricerca (Nano-Tera.ch, NCCR, HBP) presso il PFL.

18 Impegni finanziari

Mio. CHF	2013	2014	Diff. rispetto al 2013	
			assoluta	in %
Impegni finanziari	12	19	7	58,7
Impegni finanziari a breve termine	2	1	-0	-6,3
Impegni finanziari a lungo termine	11	18	7	68,5

Gli *impegni finanziari a lungo termine* comprendono anche il saldo del mutuo senza interessi concesso dal Cantone di Argovia all'IPS per realizzare i progetti CCEM-CH e protonterapia (PRO-SCAN). Dopo un ulteriore rimborso parziale nel 2013 (-1 mio.), il mutuo del Cantone di Argovia all'IPS è sceso da 6 a 5 milioni (di cui 1 mio. a breve termine). A ciò si è contrapposto l'aumento degli impegni finanziari a lungo termine del PFL di circa 8 milioni

fino a raggiungere 14 milioni. L'aumento riguarda l'impegno finanziario risultante dalla perdita in equity della partecipazione del PFL alla SQNE.

Il valore nominale e il valore di mercato degli impegni finanziari a fine 2014 sono identici.

19 Accantonamenti

Mio. CHF	Totale 2014	Personale	Altro
Stato all' 1.1	150	55	95
Costituzione (incl. aumento)	358	2	356
Scioglimento	-0	-0	-0
Impiego	-7	-2	-5
Stato al 31.12	501	55	446
di cui a breve termine	66	54	12

Mio. CHF	Totale 2013	Personale	Altro
Stato all' 1.1	143	52	92
Costituzione (incl. aumento)	10	5	5
Scioglimento	-3	-1	-2
Impiego	-1	-0	-1
Stato al 31.12	150	55	95
di cui a breve termine	69	52	17

Nell'anno in rassegna 2014 vi sono stati grandi cambiamenti rispetto all'anno precedente, poiché all'interno dei rimanenti accantonamenti a lungo termine i costi per lo smantellamento e lo spegnimento degli acceleratori presso l'IPS sono stati aumentati di 356 milioni fino a raggiungere 426 milioni. La stima per l'aumento di questo accantonamento si basa sull'analisi dei costi 2011 della Confederazione, che comprende sia il costo totale dello smaltimento (condizionamento, deposito intermedio, smantellamento/spegnimento, deposito in strati geologici profondi) sia la chiave di ripartizione dei costi prevedibili fino al 2100 (cfr. n. 14). Questo processo non ha tuttavia avuto alcuna incidenza sui flussi monetari.

I rimanenti accantonamenti a lungo e a breve termine (personale/altro) sono diminuiti di circa 5 milioni e rappresentano circa 75 milioni degli accantonamenti complessivi. Gli accantonamenti a breve termine ammontano a 66 milioni (-3 mio.) e comprendono in particolare accantonamenti per impegni nei confronti del personale (saldi di vacanze ecc.).

Il totale degli accantonamenti per il *personale* resta invariato a 55 milioni e comprende circa 1,4 milioni per pensionamenti amministrativi. Nell'esercizio in rassegna l'aver per saldi di vacanze e ore supplementari del personale è aumentato di quasi 2 milioni a 54 milioni. Questo avere dei collaboratori del settore dei PF è considerato a breve termine. La crescita è legata al maggior numero di collaboratori rispetto al 2013 (+ 384 FTE) e ai metodi di rilevazione migliorati dal profilo qualitativo e di conseguenza più precisi. All'interno dei parametri di calcolo il costo annuo medio dei posti di lavoro dell'Amministrazione federale è leg-

germente diminuito rispetto al 2013 - le ore di lavoro annuali sono invece rimaste invariate a 1701 ore. Il saldo di 54 milioni corrisponde a circa 520 posti a tempo pieno o quasi 850 000 ore (base salario mediano secondo il rapporto sul personale 2014 del Consiglio dei PF). Ciò equivale a una media leggermente superiore a una settimana di saldo di vacanze (8-9 giorni) per collaboratore del settore dei PF - analogamente al valore dell'anno precedente. Il valore del settore dei PF è quindi inferiore a quello della Confederazione (11,5 giorni) o di datori di lavoro della stessa grandezza. La stima dell'aver per saldi di vacanze e ore supplementari dei collaboratori è effettuata in base a metodi distinti (registrazione del tempo, ipotesi, estrapolazioni, ecc.) per ogni istituzione.

I *rimanenti accantonamenti* comprendono in particolare 426 milioni per lo smontaggio di impianti di accelerazione e lo smaltimento delle componenti radioattive presso l'IPS nonché gli accantonamenti a breve termine della «leading house» CCEM per impegni dell'IPS verso terzi (12 mio.). I rimanenti accantonamenti comprendono anche eventuali accantonamenti legati ai rischi principali e per rischi non assicurati (volume a fine 2014: 7,7 mio.). Si tratta di rischi identificati in base al catalogo dei rischi dei due PF e dei quattro istituti di ricerca (conformemente alle direttive di gestione dei rischi). La possibilità di costituire accantonamenti per possibili eventi futuri nell'ambito della gestione dei rischi è una delle deroghe allo standard di presentazione dei conti della Confederazione. Con i conti 2014, il settore dei PF si basa quindi per l'ultima volta sull'articolo 12 capoverso 2 delle istruzioni del Consiglio dei PF del 4 luglio 2006 sulla gestione dei rischi dei PF e degli istituti di ricerca.

20 Capitale a destinazione vincolata

Nel *capitale a destinazione vincolata* sono iscritti al passivo i fondi secondari e i mezzi di terzi nonché i mezzi propri per impegni interni, utilizzati in progetti d'insegnamento e di ricerca successivamente (entro 1-5 anni). Si tratta di fondi a destinazione vincolata perché lo scopo del loro impiego futuro è predefinito e sussiste un impegno di prestazione da fornire in futuro nei confronti dei finanziatori (debito di prestazione). Anche i cofinanziamenti per immobili di proprietà della Confederazione fanno parte dei mezzi propri. La variazione dei fondi secondari e dei mezzi di terzi è contabilizzata nel conto economico come sottovoce nei ricavi.

Gli *impegni interni* comprendono gli impegni di nomina verso professori e gli impegni finanziari per la gestione di progetti d'insegnamento e di ricerca approvati. Analogamente ai fondi secondari e ai mezzi di terzi, la variazione del saldo è contabilizzata nel conto economico – tuttavia sotto le spese e non come sottovoce nei ricavi. Nella tabella sulla variazione degli impegni interni è visibile anche la parte degli impegni interni non iscritta a bilancio.

Il totale del *capitale a destinazione vincolata* è aumentato complessivamente di 109 milioni rispetto all'anno precedente (+7,5 %) fino a raggiungere 1565 milioni (2013: 1456 mio.). L'incremento ha quindi superato quello dell'anno precedente (2013/2012: +61 mio. o +4,4 %).

L'andamento delle singole componenti all'interno del capitale a destinazione vincolata è stato eterogeneo. Il capitale a destinazione vincolata risultante da fondi secondari è diminuito di circa 15 milioni (-4,8%), mentre quello da mezzi di terzi ha registrato un incremento di 97 milioni (+10,9 %). I mezzi propri iscritti a bilancio (impegni interni e cofinanziamenti) sono aumentati complessivamente di circa 26 milioni a 284 milioni (+10,3 %).

Gli *impegni interni* iscritti a bilancio (parte dei mezzi propri) per nomine sono rimasti praticamente invariati al livello dell'anno precedente o sono cresciuti solo lievemente, mentre quelli per progetti sono aumentati di 22 milioni.

Variazione dei fondi secondari e dei mezzi di terzi

Fondi secondari/mezzi di terzi

Mio. CHF	Totale 2014	Fondi secondari	Promozione della ricerca in Svizzera	Ricerca del settore pubblico	Programmi di ricerca europei	Mezzi di terzi	Ricerca orientata all'economia	Donazioni e legati	Rimanenti mezzi di terzi
Stato all'1.1	1 198	306	116	85	105	892	483	212	197
Ricavi	779	498	282	74	142	281	143	59	79
Impiego	-754	-443	-249	-59	-135	-310	-157	-51	-103
Variazione netta*	58	-69	-20	-3	-47	127	112	5	10
Stato al 31.12	1 281	292	130	96	65	989	581	225	183

Fondi secondari/mezzi di terzi

Mio. CHF	Totale 2013	Fondi secondari	Promozione della ricerca in Svizzera	Ricerca del settore pubblico	Programmi di ricerca europei	Mezzi di terzi	Ricerca orientata all'economia	Donazioni e legati	Rimanenti mezzi di terzi
Stato all'1.1	1 136	309	140	88	81	827	458	183	186
Ricavi	717	454	246	73	135	264	135	57	72
Impiego	-760	-449	-251	-73	-125	-311	-186	-33	-92
Variazione netta*	104	-8	-19	-3	14	112	76	5	31
Stato al 31.12	1 198	306	116	85	105	892	483	212	197

*Saldo tra l'altro dei ricavi da prestazioni e dei rimanenti ricavi, variazioni del saldo nonché rimanenti variazioni (trasferimenti, ecc.)

L'afflusso di fondi secondari (cfr. n. 3) ha superato di quasi 5 milioni il totale dell'impiego di fondi per il personale, beni materiali e investimenti. Con 69 milioni, la flessione delle rimanenti variazioni (riga variazione netta) ha ampiamente compensato il saldo risultante da tale processo. I mezzi di terzi hanno invece seguito un andamento opposto: i ricavi da mezzi di terzi (cfr. n. 3) sono risultati inferiori al totale dei fondi impiegati per il

personale, beni materiali e investimenti (-30 mio.). Tuttavia, dato che la variazione netta dei mezzi di terzi presenta una forte crescita (+127 mio.), nel complesso per i mezzi di terzi il debito di prestazione del 2014 è aumentato di 97 milioni a complessivi 989 milioni. L'incremento all'interno della variazione netta è legato in parte anche a trasferimenti di fondi dal capitale di terzi al capitale a breve termine a destinazione vincolata (mezzi di terzi).

La variazione netta è costituita in buona parte dai ricavi per prestazioni fornite che non rientrano nei fondi secondari o nei mezzi di terzi (cfr. n. 4). Anche le entrate corrispondenti confluiscono in parte, indirettamente, nel capitale a destinazione vincolata.

L'incremento complessivo del debito di prestazione a 1281 milioni a fine 2014 (+83 mio.) si spiega con il fatto che una parte delle entrate supplementari è utilizzata nell'insegnamento e in progetti di ricerca solo negli anni successivi.

Variazione degli impegni interni

Impegni interni	Totale 2014	Iscritti a bilancio 2014	Impegni per nomine		Impegni per progetti	
			iscritti a bilancio	non iscritti a bilancio	iscritti a bilancio	non iscritti a bilancio
Mio. CHF						
Stato all' 1.1	228	154	64	66	89	9
Costituzione (incl. aumento)	76	65	0	3	65	8
Scioglimento / trasferimento	-32	-24	-	-8	-24	-
Impiego	-20	-19	-	-1	-19	-0
Stato al 31.12	252	176	65	60	111	16

Impegni interni	Totale 2013	Iscritti a bilancio 2013	Impegni per nomine		Impegni per progetti	
			iscritti a bilancio	non iscritti a bilancio	iscritti a bilancio	non iscritti a bilancio
Mio. CHF						
Stato all' 1.1	240	160	64	67	96	14
Costituzione (incl. aumento)	50	47	1	3	46	-
Scioglimento / trasferimento	-54	-46	-	-4	-46	-4
Impiego	-8	-7	-	-	-7	-1
Stato al 31.12	228	154	64	66	89	9

Gli impegni interni iscritti a bilancio sono trattati e contabilizzati come i fondi secondari e i mezzi di terzi e fanno pure parte del capitale a destinazione vincolata. Vi sono due categorie di impegni interni nel settore dei PF: gli impegni di nomina sono crediti liberamente disponibili per nominare nuovi professori nell'ambito degli accordi contrattuali. Di norma, questi crediti di nomina sono utilizzati sull'arco di 3-5 anni. Lo stesso principio si applica alla seconda categoria degli impegni interni: gli impegni interni per progetti d'insegnamento e di ricerca.

I rimanenti averi degli impegni interni iscritti a bilancio sono iscritti a passivo e la variazione è contabilizzata come spesa o minor spesa con incidenza sul risultato, a seconda che risulti un aumento o un calo degli impegni interni.

Rispetto all'anno precedente, la parte per impegni di nomina iscritta a bilancio è rimasta praticamente invariata a 65 milioni. Gli impegni interni per progetti sono aumentati di 22 milioni netti fino a raggiungere 111 milioni. La parte per impegni interni non iscritta a bilancio (impegni di nomina/progetti) non ha subito variazioni sostanziali e si è attestata su 76 milioni. Si è per contro verificato uno spostamento dagli impegni di nomina verso gli impegni per progetti, il cui totale (iscritto a bilancio / non iscritto a bilancio) con 127 milioni è risultato nettamente superiore a quello dell'anno precedente (98 mio.).

La variazione degli *impegni di nomina* (+5 mio.) è direttamente legata al numero di cattedre nell'anno in rassegna (2014: +7,1 FTE).

Trasferimento/Attribuzione di capitale a destinazione vincolata al capitale di terzi o proprio

Mio. CHF	Bilancio consolidato settore dei PF 2014		Trasferimento		Bilancio consolidato settore dei PF ottica (NMC) 2014	
	Quota in %		Attribuzione a:	Riduzione (-) Aumento (+)	Quota in %	
Passivi	3 378	100,0		-	3 378	100,0
Capitale di terzi	724	21,4		1 056	1 780	52,7
Capitale a destinazione vincolata	1 565	46,3		-1 565		
Fondi secondari/mezzi di terzi	1 281	37,9		-1 281		
Fondi secondari	292	8,6		-292		
Promovimento della ricerca	130	3,9	Capitale di terzi	-130		
Ricerca del settore pubblico	96	2,9	Capitale di terzi	-96		
Programmi di ricerca europei	65	1,9	Capitale di terzi	-65		
Mezzi di terzi	989	29,3		-989		
Ricerca orientata all'economia	581	17,2	Capitale di terzi	-581		
Donazioni e legati	225	6,7	Capitale proprio	-225		
Rimanenti mezzi di terzi	183	5,4	Capitale di terzi	-183		
Fondi propri	284	8,4	Capitale proprio	-284		
Capitale proprio	1 089	32,2		509	1 598	47,3

La ripartizione dei passivi in capitale di terzi, capitale a destinazione vincolata e capitale proprio non corrisponde alle prescrizioni correnti in materia di presentazione dei conti. Il trasferimento illustra quindi, in modo semplificato, come si ripercuoterebbe sugli importi del capitale di terzi e/o del capitale proprio l'attribuzione del capitale a destinazione vincolata secondo i criteri dell'IPSAS. L'attribuzione è effettuata secondo i criteri del

consuntivo consolidato della Confederazione (CCC – conformemente all'IPSAS). I fondi secondari come pure i mezzi della ricerca orientata all'economia e i rimanenti mezzi di terzi sono attribuiti globalmente al capitale di terzi, mentre le donazioni e i legati, che sono anch'essi mezzi di terzi, e i mezzi propri (impegni interni e cofinanziamenti per immobili di proprietà della Confederazione) sono attribuiti al capitale proprio.

333 Ulteriori spiegazioni

1 Impegni eventuali

Impegni della previdenza e altre prestazioni fornite ai lavoratori

Per impegni della previdenza del settore dei PF s'intendono gli impegni derivanti dai piani di previdenza della cassa di previdenza del settore dei PF presso la fondazione collettiva PUBBLICA, che prevedono prestazioni in caso di pensionamento, di morte o di invalidità. Gli impegni della previdenza sono valutati in base ai metodi dello standard IPSAS 25. In deroga allo standard IPSAS 25, questi impegni figurano unicamente come impegni eventuali nell'allegato al conto annuale.

La cassa di previdenza del settore dei PF presso PUBBLICA prevede tre piani di previdenza per i collaboratori e un piano di previdenza per i professori. L'attribuzione dei collaboratori ai piani di previdenza si basa sulla classe salariale. Conformemente allo standard IPSAS 25, gli impegni interni fanno sì che i piani siano qualificati come orientati alle prestazioni («defined benefit»).

Gli impegni della previdenza sono stati calcolati da esperti esterni in matematica attuariale mediante il metodo «Projected Unit Credit Method» (metodo PUC). Gli impegni della previdenza corrispondono al valore attuale delle prestazioni percepite il giorno di riferimento e il service cost alle prestazioni regolamentari percepite l'anno successivo.

Il calcolo è effettuato in base ai dati sugli assicurati (salario, avere di vecchiaia ecc.) utilizzando i parametri determinanti. Tra di essi figurano tra l'altro ipotesi demografiche (pensionamento, invalidità, decessi ecc.) e ipotesi finanziarie (evoluzione dei salari, evoluzione delle rendite, interessi ecc.). I valori calcolati sono scontati mediante il tasso d'interesse tecnico per il giorno di riferimento.

Secondo il metodo PUC, l'accumulo del capitale di copertura previsto al momento del pensionamento per ragioni d'età non è effettuato in maniera graduale, bensì proporzionalmente agli anni di servizio da prestare. Gli impegni della previdenza sono stati valutati in base al numero attuale degli assicurati nella cassa di previdenza del settore dei PF al 30 novembre 2014 e proiettati al 31 dicembre 2014 in base a ipotesi attuariali aggiornate. Ammontano a 7861 milioni. Per il calcolo sono stati considerati le basi attuariali LPP 2010 e i piani di previdenza presso PUBBLICA.

A fine anno, il grado di copertura prescritto per la cassa di previdenza del settore dei PF presso PUBBLICA secondo l'OPP 2 era del 105,7 per cento (2013: 105,2 %). Il grado di copertura economico della cassa di previdenza del settore dei PF presso PUBBLICA era invece dell'81,3 per cento (2013: 86,2 %).

Impegni della previdenza e altre prestazioni fornite ai lavoratori

Mio. CHF	2013	2014	Diff. rispetto al 2013	
			assoluta	in %
Valore di cassa degli impegni della previdenza coperti	-7 055	-7 861	-805	11,4
Patrimonio di previdenza al valore di mercato	6 010	6 369	360	6,0
Impegni della previdenza netti coperti	-1 046	-1 491	-446	42,6
Valore di cassa degli impegni della previdenza non coperti	-	-	-	-
Totale degli impegni della previdenza netti	-1 046	-1 491	-446	42,6

Il patrimonio di previdenza corrisponde al patrimonio della cassa di previdenza del settore dei PF al valore di mercato meno gli impegni a breve termine. Il patrimonio di previdenza al 31 dicembre 2014 è stato determinato in base al bilancio provvisorio al 31 dicembre 2014 e ammonta a 6369 milioni.

Gli impegni della previdenza netti (impegni della previdenza meno il patrimonio di previdenza) ammontano a 1491 milioni. L'aumento degli impegni della previdenza netti è dovuto soprattutto alla valutazione degli impegni con un tasso di sconto più basso.

I contributi del datore di lavoro sono stabiliti per regolamento e i contributi di risparmio aumentano progressivamente con l'età.

Secondo i metodi di valutazione dello standard IPSAS 25, il service cost è calcolato in modo tale che gli impegni della previdenza siano ripartiti uniformemente sull'intera durata dell'occupazione. Ciò può portare a differenze tra i contributi del datore di lavoro e il service cost del datore di lavoro. I contributi del datore di lavoro pagati nel 2014 ammontano a 188 milioni (anno precedente: 185mio.), i service cost del datore di lavoro a 211 milioni (anno precedente: 202 mio.). Il service cost corrente superiore si spiega con il metodo di valutazione dello standard IPSAS 25 in base al numero attuale di assicurati.

Le spese nette per la previdenza sono composte dal service cost del datore di lavoro, dalle spese a titolo di interessi sugli impegni della previdenza meno il previsto rendimento del patrimonio

di previdenza. Vanno tenuti in considerazione anche eventuali eventi come tagli dei piani e indennizzi. Per il 2014 le spese nette per la previdenza del settore dei PF ammontano a 133 milioni (anno precedente: 205 mio.). Per il 2014 sono stimate spese nette per la previdenza di 120 milioni.

Per la valutazione degli impegni previdenziali al 31.12.2014, il tasso di sconto è stato tra l'altro adeguato ai rendimenti attuali delle obbligazioni della Confederazione con una scadenza di 15 e più anni. Tale tasso ammonta ora allo 0,8 per cento contro l'1,45 per cento dell'anno precedente.

L'anno precedente è stata comunicata una modifica del piano al 1° gennaio 2015, applicata con effetto retroattivo al 2013. La modifica del piano comprendeva essenzialmente una riduzione del tasso di conversione associata a un adeguamento degli accrediti di vecchiaia e a un aumento unico dell'avere di vecchiaia.

Nel 2014 il piano non ha subito alcuna modifica: all'interno delle spese nette per la previdenza non occorre quindi alcuna correzione del service cost.

Ipotesi attuariali

	2013	2014
Tasso di sconto	1,45%	0,80%
Presunto rendimento a lungo termine del capitale di copertura	3,00%	3,00%
Presunta evoluzione dei salari	1,15%	1,15%
Presunti adeguamenti delle rendite	0,10%	0,10%

Evoluzione degli impegni

Mio. CHF	2013	2014	Diff. rispetto al 2013	
			assoluta	in %
Stato all'1.1	-1 286	-1 046	240	18,7
Spese nette/Utili netti per la previdenza	-205	-133	72	35,2
Importo da registrare immediatamente	260	-501	-760	292,8
Contributi del datore di lavoro	185	188	2	1,3
Stato al 31.12	-1 046	-1 491	-446	-42,6

Spese nette/Utili netti per la previdenza

Mio. CHF	2013	2014	Diff. rispetto al 2013	
			assoluta	in %
Current service cost datore di lavoro (netto)	202	211	9	4,4
Spese a titolo di interessi	79	99	20	25,7
Rendimento del patrimonio atteso	-171	-178	-7	3,8
Utile netto registrato delle prestazioni a lungo termine di collaboratori	-	-	-	-
Current service cost da computare successivamente	95	-	-95	-
Spese nette regolari per la previdenza	205	133	-72	-35,2
Spese nette/Utili netti per la previdenza straordinari (curtailment)	-	-	-	-
Spese nette/Utili netti per la previdenza	205	133	-72	-35,2

Altri impegni eventuali

Presso il PFZ sono pendenti procedimenti giudiziari e impegni eventuali nel settore del personale e delle costruzioni per un importo complessivo di 0,7 milioni.

Sotto gli impegni eventuali, il PFL iscrive eventuali ripercussioni risultanti da responsabilità solidali legate a rapporti di locazione con società semplici controllate dal PFL. A fine 2014 tali impegni si componevano come segue:

- SQIE: totale 317,0 mio. di cui:
1-5 anni: 38,4 mio.
Il rapporto di locazione dura fino al 30.4.2041 (30 anni)

2 Impegni finanziari

Il PFZ ha assunto impegni finanziari per circa 150 milioni per contratti di locazione a lungo termine, di cui circa 75 milioni con scadenza entro cinque anni. Il LPMR ha contratti di locazione a

3 Persone e organizzazioni vicine al settore dei PF

Persone e organizzazioni vicine al settore dei PF

Tra il settore dei PF e la Confederazione sussistono relazioni finanziarie essenziali, rappresentate in primo luogo dal contributo finanziario (2014: 2195,0 mia) e dal contributo alle sedi (2014: 277,7 mio.). I mandati di ricerca degli uffici federali (ricerca settoriale, 2014: 72,4 mio.) e i fondi della Commissione per la tecnologia e l'innovazione (CTI, 2014: 48,2 mio.) sono inclusi negli acquisti di beni e servizi conformemente al mercato. Il totale degli investimenti di denaro e finanziari a breve termine comprende tra l'altro i mezzi del settore dei PF investiti presso la Confederazione conformemente alla convenzione di tesoreria per un totale di 1310 milioni (investimenti di denaro/investimenti finanziari a breve termine) e quello degli investimenti finanziari a lungo termine pari a 112 milioni (di cui 109 mio. provenienti da cofinanziamenti). Nelle relazioni finanziarie con la Confederazione rientrano anche i fondi per finanziare lo smantellamento degli acceleratori all'IPS (stato degli investimenti finanziari a lungo termine 2014: 3,5 mio.).

Il PFZ e il PFL intrattengono relazioni finanziarie con fondazioni che operano nel campo dell'insegnamento e della ricerca,

- SQNE: totale 536,3 mio. di cui:
1-5 anni: 59,2 mio.
Il rapporto di locazione dura fino al 28 febbraio 2044 (30 anni)
- Campus Biotech: totale 330,3 mio. di cui:
1-5 anni: 60,2 mio.
L'Università di Ginevra e la Fondation Campus Biotech rispondono in solido fino al 30 giugno 2043.

Presso il PFL sussiste inoltre un impegno di garanzia di 0,5 milioni.

Presso il FNP è pendente procedimento giudiziario nel settore del personale con una probabilità di realizzarsi molto bassa e costi potenziali contenuti.

lungo termine per un volume di circa 8 milioni, di cui 6 milioni con scadenza entro cinque anni.

segnatamente la ETH Zürich Foundation per il PFZ e la Fondation EPFL+ per il PFL. Tutte le transazioni finanziarie sono effettuate a condizioni di mercato.

Indennizzi a persone chiave

Sono considerati persone fisiche vicine – nel senso di persone chiave – i membri del Consiglio dei PF, il presidente del Consiglio dei PF, i presidenti dei due PF nonché i direttori dei quattro istituti di ricerca. Le condizioni di lavoro e la loro remunerazione si fondano sulla legge sui PF (RS 414.110) e sull'ordinanza sul settore dei PF (RS 414.110.3).

Le condizioni di lavoro e la remunerazione degli altri membri della direzione dei PF e degli istituti di ricerca sono disciplinate dalla legge sul personale federale (RS 172.220.1) e dalle ordinanze di applicazione sul personale del settore dei PF (RS 172.220.113) e sul corpo professorale dei PF (RS 172.220.113.40). Dettagli sulla governance sono pubblicati nel rapporto di gestione del Consiglio dei PF per il settore dei PF.

4 Tassi di conversione

Unità	Tassi di riferimento al	
	31.12.2013	31.12.2014
1 euro (EUR)	1,2273	1,2022
1 dollaro US (USD)	0,8907	0,9936

5 Eventi successivi alla data di chiusura del bilancio

Dopo la chiusura del bilancio devono essere pubblicati gli eventi essenziali che obbligano ad adeguare i contributi registrati nella chiusura o a considerare fattispecie che non erano ancora state contemplate. Il Consuntivo consolidato 2014 del settore dei PF è stato approvato dal Consiglio federale il 15 aprile 2015. Il 15 gennaio 2015 la Banca nazionale svizzera (BNS) ha abolito il tasso di cambio minimo di 1.20 franchi per un euro. Ciò ha determinato

un netto rafforzamento del franco svizzero. Gli importi menzionati non comprendono alcun influsso valutario intervenuto dopo il 31 dicembre 2014. Il settore dei PF ha tuttavia analizzato le ripercussioni di questo evento. Oltre a importi in valuta estera esistono prevalentemente crediti e impegni in euro, che hanno perso valore sulla scia del rafforzamento del franco. L'impatto è considerato non sostanziale.

34 Rendiconto per segmento/singole chiusure

Nel rendiconto per segmento sono riportati le singole chiusure dei due PF e dei quattro istituti di ricerca. Per passare dalle singole chiusure ai valori consolidati è stata inserita una colonna separata con le registrazioni consolidate.

341 Conto economico per unità di consolidamento

Mio. CHF	Consuntivo 2014 Settore dei PF	Consuntivo 2014 Consoli- damento	Consuntivo 2014 Consiglio dei PF	Consuntivo 2014 PFZ	Consuntivo 2014 PFL	Consuntivo 2014 IPS	Consuntivo 2014 FNP	Consuntivo 2014 LPMR	Consuntivo 2014 IFADPA
Risultato annuo	73	-	18	-1	-9	48	2	12	3
Risultato operativo (senza risultato finanziario)	65	-0	18	-12	-4	47	2	12	3
Ricavi operativi	3 307	-16	57	1 594	929	417	77	174	74
Contributo finanziario della Confederazione	2 195	-	55	1 102	556	280	49	102	53
Contributo alle sedi	278	-	0	158	69	25	4	17	4
Fondi secondari e mezzi di terzi	773	-6	2	323	272	79	25	57	20
Ricavi da fondi secondari	496	-2	-	211	177	39	22	37	12
Ricavi da mezzi di terzi	277	-4	2	112	95	40	3	20	7
Variazioni fondi secondari e mezzi di terzi	-102	-	-	-65	-12	0	-3	-19	-3
Ricavi da prestazioni di servizi	123	-8	0	54	35	24	1	15	0
Rimanenti ricavi	41	-1	0	21	8	9	1	2	0
Spese operative	3 241	-16	39	1 606	934	370	75	162	71
Spese proprie	3 178	-15	13	1 589	913	370	74	162	71
Spese per il personale	2 044	-2	9	995	594	235	58	107	47
Spese per beni e servizi e d'esercizio	917	-13	4	481	259	105	17	45	20
Ammortamenti	188	-	0	100	45	32	1	8	2
Variazione impegni interni/fondi propri	29	-	-	13	16	-2	-2	3	2
Spese di riversamento	63	-1	26	16	20	0	1	-0	-
Risultato finanziario	7	0	0	11	-5	1	0	0	0
Ricavi finanziari	23	-0	0	16	6	1	0	0	0
Spese finanziarie	16	-0	0	5	11	0	0	0	0

Trasferimenti di mezzi nel settore dei PF nel Preventivo 2014

Credito: A2310.0542

Contributo finanziario della Confederazione al settore dei PF Mio. CHF	Totale credito A2310.0542	Consiglio dei PF	PFZ	PFL	IPS	FNP	LPMR	IFADPA
Stato all' 1.1.2014 (DF I del 12.12.2013)	2 168,5	121,4	1 040,4	545,7	276,4	47,2	85,8	51,7
Variazioni:								
Trasferimento di credito flessibilità	26,5	-	24,6	-2,0	-0,1	-0,4	4,5	-0,1
credito A4100.0125 Costruzioni del settore dei PF, secondo art. 20 cpv. 5 OFC)								
Cessioni Consiglio dei PF:								
Progetti d'insegnamento e ricerca strategici	-	-63,1	35,6	10,2	6,7	1,0	9,2	0,5
Centri di competenza	-	-3,7	-	3,7	-	-	-	-
Trasferimenti di credito all'interno dei centri di competenza:								
Energia e mobilità sostenibile (CEEM-CH)	-	-	1,4	1,2	-3,5	-	0,9	0,1
Ambiente e sviluppo sostenibile (CCES)	-	-	-1,7	0,2	0,1	1,0	0,1	0,3
Scienze dei materiali e tecnologia (CCMX)	-	-	1,1	-2,7	0,2	-	1,3	-
Diversi trasferimenti di credito	-	-	0,2	-0,1	0,1	-0,2	-0,2	0,1
Stato al 31.12.2014	2 195,0	54,6	1 101,6	556,2	279,8	48,5	101,6	52,6

Nella tabella dei trasferimenti di credito sono riportati i trasferimenti di credito senza alcuna incidenza sul bilancio all'interno del settore dei PF e le altre variazioni del preventivo. Sono indicati i trasferimenti di fondi all'interno del settore dei PF in base al contributo finanziario della Confederazione conformemente al decreto federale I del 12 dicembre 2013 concernente il preventivo per il 2014. Nella maggior parte dei casi si tratta di processi senza alcuna incidenza sul preventivo come le cessioni del Consiglio dei PF a favore dei centri di competenza e i trasferimenti di credito tra i centri di competenza. I trasferimenti di credito tra i

centri di competenza risultano dal fatto che le «leading house» dei centri di competenza ricevono dapprima il contributo annuo dal Consiglio dei PF come trasferimento di credito e procedono poi alle cessioni alle istituzioni del settore dei PF interessate. Si è inoltre assistito a un nuovo aumento di credito nell'ambito del trasferimento di credito dal credito d'investimento (620 UFCL, credito A4100.0125) al contributo finanziario ai sensi dell'articolo 20 capoverso 6 OFC nonché ai sensi dell'articolo 5 capoverso 2 del decreto federale I concernente il Preventivo 2014 (+26,5 mio.).

342 Conto d'investimento per unità di consolidamento

Mio. CHF	Consuntivo 2014 Settore dei PF	Consuntivo 2014 Consiglio dei PF	Consuntivo 2014 PFZ	Consuntivo 2014 PFL	Consuntivo 2014 IPS	Consuntivo 2014 FNP	Consuntivo 2014 LPMR	Consuntivo 2014 IFADPA
Saldo conto d'investimento	-250	-	-104	-59	-67	-4	-10	-5
Saldo investimenti materiali	-242	-	-102	-53	-67	-4	-10	-5
Entrate da investimenti materiali	0	-	0	-	-	-	0	-
Uscite per investimenti materiali	242	-	103	53	67	4	10	5
Immobili	-	-	-	-	-	-	-	-
Impianti tecnici e macchinari	209	-	78	47	65	4	10	5
Tecnologie dell'informazione	33	-	24	7	2	0	0	0
Attivo fisso immateriale	1	-	1	-	-	-	-	-
Saldo investimenti finanziari	-7	-	-2	-5	-	-	-	-

343 Conto del flusso di fondi per unità di consolidamento

Mio. CHF	Consuntivo 2014 Settore dei PF	Consuntivo 2014 Consiglio dei PF	Consuntivo 2014 PFZ	Consuntivo 2014 PFL	Consuntivo 2014 IPS	Consuntivo 2014 FNP	Consuntivo 2014 LPMR	Consuntivo 2014 IFADPA
Totale flusso di fondi	66	16	20	-38	37	1	24	6
Flusso di fondi da attività correnti	328	18	153	35	72	5	34	11
Cash Flow	276	18	101	52	75	4	19	6
Risultato annuo	73	18	-1	-9	48	2	12	3
Ammortamenti	188	0	100	45	32	1	8	2
Variazione accantonamenti	-5	0	1	-1	-5	0	-1	0
Rimanente risultato senza incidenza sulla liquidità	19	-	0	18	-0	0	-	1
Aumento (-) / diminuzione (+) dell'attivo circolante netto	-57	-0	-25	-24	-1	-0	-7	1
Aumento (-) / diminuzione (+) del capitale a destinazione vincolata	109	-	77	8	-2	1	22	4
Flusso di fondi da attività d'investimento	-238	-	-102	-53	-64	-4	-9	-5
Investimenti materiali	-238	-	-102	-53	-64	-4	-9	-5
Immobili, impianti tecn., tecnologie dell'informazione	-242	-	-102	-53	-67	-4	-10	-5
Disinvestimenti in immobili/ Sostanza mobiliare	4	-	0	-	3	-	1	-
Investimenti immateriali	-1	-	-1	-	-	-	-	-
Investimenti finanziari	-23	-2	-30	-20	30	-	-0	0
Free Cash Flow	68	16	20	-38	38	1	24	6
Flusso di fondi da attività di finanziamento	-1	-0	0	-	-1	-	-0	-

Documentazione della liquidità

Mio. CHF	Consuntivo 2014 Settore dei PF	Consuntivo 2014 Consiglio dei PF	Consuntivo 2014 PFZ	Consuntivo 2014 PFL	Consuntivo 2014 IPS	Consuntivo 2014 FNP	Consuntivo 2014 LPMR	Consuntivo 2014 IFADPA
Stato liquidità all'1.1	1 525	53	811	375	85	68	71	63
Aumento/riduzione	66	16	20	-38	37	1	24	6
Stato liquidità al 31.12	1 592	70	831	336	123	68	95	69

344 Bilancio per unità di consolidamento

Mio. CHF	2014 Settore dei PF	2014 Consoli- damento	2014 Consiglio dei PF	2014 PFZ	2014 PFL	2014 IPS	2014 FNP	2014 LPMR	2014 IFADPA
Attivi	3 378	-4	73	1 412	683	900	80	150	85
Attivo circolante	1 842	-4	70	976	412	140	73	106	70
Liquidità e investimenti di denaro a breve termine	1 592	-	70	831	336	123	68	95	69
Crediti	71	-4	0	25	26	11	3	9	1
Investimenti finanziari a breve termine	141	-	-	108	33	-	-	-	-
Scorte	12	-	-	7	2	2	-	-	-
Delimitazioni contabili attive	27	-	0	6	15	4	1	1	0
Attivo fisso	1 536	-	4	436	271	760	7	44	14
Investimenti materiali	1 398	-	0	387	187	760	7	43	14
Investimenti immateriali	1	-	-	1	-	0	-	-	-
Mutui	22	-	-	1	20	0	-	0	-
Partecipazioni	3	-	-	0	2	1	-	0	-
Investimenti finanziari a lungo termine	112	-	4	47	61	-	-	-	-
Passivi	3 378	-4	73	1 412	683	900	80	150	85
Capitale di terzi	724	-4	2	126	93	478	9	13	8
Capitale di terzi a breve termine	272	-4	2	119	78	48	9	13	8
Impegni correnti	162	-4	1	77	60	16	3	5	5
Impegni finanziari a breve termine	1	-	0	0	-	1	-	0	-
Delimitazioni contabili passive	42	-	0	24	8	6	2	2	0
Accantonamenti a breve termine	66	-	1	18	9	25	4	6	3
Capitale di terzi a lungo termine	453	-	-	8	15	430	-	-	-
Impegni finanziari a lungo termine	18	-	-	-	14	4	-	-	-
Accantonamenti a lungo termine	435	-	-	8	1	426	-	-	-
Capitale a destinazione vincolata	1 565	-	-	905	401	106	51	74	28
Fondi secondari	292	-	-	97	98	48	18	24	7
Mezzi di terzi	989	-	-	650	226	51	16	37	10
Fondi propri in immobili della Confederazione (cofinanziamento)	109	-	-	47	61	-	-	-	-
Fondi propri (impegni interni)	176	-	-	111	16	8	17	12	11
Capitale proprio	1 089	-	71	381	189	317	20	63	49
Rimanente capitale proprio	286	-	65	53	21	53	17	27	49
Riserve dal contributo finanziario della Confederazione	140	-	65	-	-	-	15	26	34
Riserve libere	78	-	-	2	12	53	3	1	8
Rimanente capitale proprio	67	-	-	51	10	-	-	-	6
Eccedenze/disavanzi di bilancio	803	-	6	327	168	263	2	36	-

35 Informazioni complementari

351 Investimenti della Confederazione per immobili utilizzati dal settore dei PF

Il portafoglio immobiliare del settore dei PF

Gli immobili del settore dei PF sono di proprietà della Confederazione Svizzera. Il Consiglio dei PF, uno dei tre organi della costruzione e degli immobili della Confederazione (OCI), è responsabile del portafoglio immobiliare del settore dei PF. Il Consiglio dei PF coordina la gestione dei fondi, ne assicura la conservazione del valore e della funzionalità ed è l'interlocutore responsabile verso la Confederazione. L'ampio ed eterogeneo portafoglio immobiliare comprende edifici in quasi tutte le regioni della Svizzera. Tra di essi figurano edifici grandi e noti in pieno centro città, edifici di ricerca su misura, edifici agricoli e stazioni ad alta quota. La Confederazione fattura al settore dei PF le spese infrastrutturali (ammortamenti, interessi figurativi, spese amministrative) e contemporaneamente mette a disposizione questi fondi attraverso il contributo alle sedi.

Gli immobili sono un fattore di produzione strategico del settore dei PF e una premessa per la competitività internazionale dei due PF e dei quattro istituti di ricerca. Vista la crescente importanza della gestione del consistente portafoglio immobiliare del settore dei PF, nel mandato di prestazioni attuale per la prima volta il Consiglio federale ha formulato obiettivi strategici in questo settore (obiettivo 9). Gli obiettivi comprendono la pianificazione dello sviluppo a lungo termine e la conservazione del valore e della funzionalità, lo sviluppo sostenibile, la costruzione senza barriere architettoniche nonché la flessibilizzazione della gestione.

Un'infrastruttura efficiente, orientata sistematicamente all'utilizzazione, è una premessa necessaria per adempiere gli obiettivi del mandato di prestazioni. La gestione professionale degli immobili del settore dei PF mira alla disponibilità tempestiva, permanente ed economicamente sostenibile delle installazioni edili e infrastrutturali. Elementi importanti di questo compito sono l'ottimizzazione della durata di vita degli immobili mediante investimenti mirati e l'adattamento degli edifici ai nuovi requisiti. Visti i lunghi orizzonti di pianificazione e di realizzazione e il notevole fabbisogno di fondi supplementari, la maggior sfida sta nel fare in modo che l'offerta infrastrutturale stia al passo con la crescita degli studenti e con la ricerca viepiù complessa. Il settore dei PF punta su un'evoluzione sostenibile del proprio patrimonio immobiliare e a tal fine nel 2014 ha elaborato e pubblicato linee guida ambientali proprie, attenendosi così al mandato assegnato dalla Costituzione federale al Consiglio federale e alla sua strategia per uno sviluppo sostenibile. Gli obiettivi in materia di costruzioni sostenibili perseguiti dal settore dei PF sono da tempo parte integrante dell'acquisizione e della gestione immobiliare di tutte le istituzioni.

Il valore a nuovo degli oltre 385 edifici e degli altri circa 100 impianti è di 6,3 miliardi. Gli edifici sono situati su 160 particelle, il cui valore è di 1,1 miliardi. Il valore contabile degli attivi è di 4,3 miliardi. Nel 2014 la superficie utile principale complessiva, pari a circa 954 900 m², è aumentata del 2,8 per cento rispetto al 2013, a causa del completamento di progetti di risanamento, nuove aggiunte e nuove superfici in affitto.

Per poter pianificare e gestire ancora meglio il portafoglio del settore dei PF, nel 2014 è stato completato il progetto Piani globali logistici e finanziari (RFGK).

Progetti correnti e investimenti nel 2014

Il credito d'investimento annuo è contabilizzato presso l'Ufficio federale delle costruzioni e della logistica (UFCL) (cfr. vol. 2B, n. 06). Il totale degli investimenti immobiliari dal credito d'investimento 2014 ammonta a 183,2 milioni. A ciò si aggiungono mezzi di terzi per un totale di quasi 9,5 milioni (cofinanziamenti, di cui 7,4 mio. in immobili di proprietà della Confederazione) nonché investimenti in attrezzature d'esercizio a carico del contributo finanziario per 91,2 milioni. Complessivamente sono stati investiti 284 milioni in immobili. Per destinazioni speciali come il centro congressuale presso il PFL si è fatto ricorso a modelli di partenariato pubblico-privato (PPP).

Nel 2014, per il PFZ i maggiori progetti di nuova costruzione finanziati mediante fondi federali sono stati la nuova costruzione padiglione di architettura a Höggerberg per 13,1 milioni (totale 30,5 mio.) e la nuova costruzione in Leonhardstrasse per 9,0 milioni (totale 106 mio.), per l'IPS il grande progetto di ricerca SwissFEL per 11,7 milioni (totale 93 mio.) e per il FNP il laboratorio fitosanitario per 9,4 milioni (2014: 3,5 mio.). Tra i progetti di risanamento nel 2014 spicca la trasformazione dell'edificio di meccanica del PFL a Ecublens per 18,5 milioni (totale 55 mio.). Sul Campus Science City del PFZ è proseguita la realizzazione di un'innovativa strategia di approvvigionamento mediante sonde geotermiche nonché del nuovo progetto ristorazione.

Stato dei crediti d'impegno per immobili

I crediti d'impegno riguardano investimenti in immobili di proprietà della Confederazione. Complessivamente alla fine del 2014 erano approvati crediti d'impegno per 1,37 miliardi. Dedotti i lavori già eseguiti (901 mio.) e i fondi presumibilmente non impiegati (88 mio.), a fine 2014 restavano progetti ancora da realizzare pari a 377 milioni. I dettagli sui crediti d'impegno per progetti di ricerca figurano nella tabella sui crediti d'impegno correnti approvati precedentemente (vedi vol. 2A, n. 9, Crediti d'impegno).

352 Infrastruttura nazionale di ricerca SwissFEL

Rendiconto stato 2014

Conformemente al mandato di prestazioni del Consiglio federale al settore dei PF per gli anni 2013-2016, l'IPS ha portato avanti la realizzazione del laser a elettroni liberi a raggi X SwissFEL. Nel 2014 è stata completata la costruzione grezza dell'edificio e sono state avviate le opere di finitura. Mediante la copertura dell'edificio con un terrapieno è iniziata anche l'integrazione di SwissFEL nell'ambiente circostante. SwissFEL entrerà in funzione alla fine del 2016 e sarà a disposizione dei ricercatori attivi nel mondo accademico e nell'industria in Svizzera e all'estero.

SwissFEL sarà uno dei cinque laser a elettroni liberi a raggi X al mondo, accanto agli impianti negli Stati Uniti, in Giappone, in

Germania e in Corea del sud. Da questa nuova generazione di sorgenti di luce a raggi X sono attesi grandi progressi scientifici, che creeranno le basi per nuovi sviluppi in materia di tecnologia energetica e ambientale, tecnologia dell'informazione e scienze informatiche nonché nel settore sanitario.

SwissFEL sarà sviluppato in stretta collaborazione con l'industria svizzera. Ciò offrirà alle imprese svizzere partecipanti un vantaggio tecnologico nella concorrenza internazionale, vantaggio che potranno sfruttare per lo sviluppo di altri prodotti.

I costi di realizzazione ammontano a circa 275 milioni e sono assunti perlopiù dalla Confederazione.

353 Progetto di neuroinformatica Blue Brain

Rendiconto stato 2014

Il PFL gestisce il progetto di neuroinformatica Blue Brain Project (BBP), un grande progetto strategico del Consiglio dei PF. I metodi di simulazione del BBP sono il fulcro dell'iniziativa faro europea TEF Human Brain Project (HBP), coordinata dal PFL. I contributi del Consiglio dei PF al BBP per gli anni 2013-2016 ammontano complessivamente a 73,4 milioni.

Dall'avvio ufficiale nell'ottobre 2013, il HBP ha fatto grandi progressi, in particolare con lo sviluppo di piattaforme ICT per la ricerca comune. Nel 2014 è così stata ampliata la base scientifica e tecnica del BBP: in Blue Brain sono ora coinvolti un professore ordinario e tre professori titolari. Sono in preparazione altre due nomine e per il 2015 è stato creato un posto tenure track

supplementare. Nel novembre 2014, il BBP occupava 62 collaboratori ed era sostenuto da altri 31 collaboratori finanziati dal HBP.

A livello nazionale sono stati approfonditi contatti importanti e ne sono stati creati di nuovi. La preziosa collaborazione con il Centro svizzero di calcolo scientifico (CSCS) è stata portata avanti ed è sfociata nell'installazione della dorsale per l'esercizio di un supercomputer BlueGene/Q con quattro rack a Lugano, impiegato per simulazioni del cervello umano.

Con il trasferimento del BBP sul nuovo Campus del PFL a Ginevra (Campus Biotech) nel dicembre 2014, al progetto si sono aperte le porte di un ambiente scientifico eccezionale.

354 Piano d'azione «Ricerca coordinata in campo energetico in Svizzera»: misure negli anni 2013-2016

Rendiconto stato 2014

Approvando il messaggio sull'energia, le Camere federali hanno aumentato il limite di spesa del settore dei PF di 60 milioni e ampliato di conseguenza il mandato di prestazioni del Consiglio federale al settore dei PF per gli anni 2013-2016 (obiettivo 2, obiettivo parziale 4a). È così stata fornita la garanzia che le attività supplementari nel campo della ricerca energetica non sono in concorrenza con gli obiettivi del mandato di prestazioni definiti in precedenza. Nel settore dei PF, con questi fondi sono costituite équipe di ricerca supplementari e create infrastrutture di ricerca e dimostrazione.

Il settore dei PF attua sistematicamente il piano d'azione «Ricerca coordinata in campo energetico in Svizzera». Nel 2014, dei fondi a destinazione vincolata secondo il piano d'azione 16 milioni sono stati impiegati per la ricerca e l'innovazione in ambito energetico. Nel 2014 nell'ambito del piano d'azione è stata assunta una dozzina di nuovi professori e collaboratori scientifici con funzioni dirigenziali. Le istituzioni del settore dei PF partecipano a tutti gli otto centri di competenza per la ricerca energetica (Swiss Competence Centers for Energy Research SCCER), che hanno avviato l'attività nel 2014, e ne dirigono sette.

Disegno

Decreto federale IV concernente il conto del settore dei politecnici federali per il 2014 (settore dei PF)

del # giugno 2015

*L'Assemblea federale della Confederazione Svizzera,
visto l'articolo 35 della legge federale del 4 ottobre 1991¹ sui po-
litecnici federali (legge sui PF); visto il messaggio del Consiglio
federale del 15 aprile 2015²,*

decreta:

Art. 1

Il conto del settore dei politecnici federali per l'esercizio 2014 è approvato come segue:

- a. conto economico consolidato del settore dei politecnici federali, con ricavi operativi di 3 306 940 397 franchi, spese operative di 3 241 391 544 franchi e un risultato finanziario di 7 474 548 franchi, ossia un risultato annuo di 73 023 401 franchi;
- b. conto d'investimento consolidato con investimenti di 242 139 185 franchi netti;
- c. conto del flusso di fondi consolidato con l'incremento del fondo liquidità di 66 428 122 franchi;
- d. bilancio consolidato al 31 dicembre 2014 con una somma di bilancio di 3 378 419 323 franchi.

Art. 2

Conformemente all'articolo 10 dell'ordinanza del Consiglio dei PF del 5 febbraio 2004³ sulla contabilità nel settore dei PF, la riserva di bilancio dal contributo finanziario della Confederazione è aumentata di 26 644 619 franchi.

Art. 3

Il presente decreto non sottostà a referendum.

¹ RS 414.110

² Non pubblicato nel FF

³ RS 414.123



Indice

	Pagina
4 Regia federale degli alcool	81
41 Profilo della Regia federale degli alcool	81
42 Revisione totale della legge sull'alcool	81
43 Risultati del conto annuale	81
431 Conto economico della Regia federale degli alcool con Alcosuisse	82
Conto economico della Regia federale degli alcool senza Alcosuisse	83
Personale e organizzazione	84
Vendita di etanolo	84
Ulteriori osservazioni sul conto economico	84
Conto economico di Alcosuisse	85
432 Ripartizione del prodotto netto	86
Ripartizione del prodotto netto della RFA	86
Parte dei Cantoni al prodotto netto della RFA nel 2014	86
433 Investimenti e capitale d'immobilizzo	86
434 Bilancio della RFA	87
Osservazioni sul bilancio	87
44 Revisione del conto	88
Disegno Decreto federale V	89

41 Profilo della Regia federale degli alcool

Il prodotto netto 2014 della Regia federale degli alcool (RFA) ammonta a 255,6 milioni. Esso è di 12,3 milioni inferiore ai valori preventivati e di 7 milioni al di sotto del Consuntivo 2013, in particolare a seguito delle entrate fiscali più basse. Il 90 per cento del prodotto netto è impiegato per l'AVS e l'AI, mentre i Cantoni ricevono il rimanente 10 per cento (cosiddetta decima dell'alcol). Questi devono impiegare la loro parte in modo vincolato per la prevenzione e la terapia di problemi derivanti dall'abuso di alcol e da altre sostanze che generano dipendenza.

La RFA è un'unità decentralizzata della Confederazione aggregata al Dipartimento federale delle finanze (DFF). Essa è incaricata dell'applicazione della legislazione sull'alcol. Nella sua veste di autorità fiscale, la RFA controlla tutti i prodotti assoggettati alla legge sull'alcol, vale a dire tutte le bevande spiritose, i vini dolci, i vermut, l'etanolo ad alto tenore alcolico, i prodotti di consumo a base di alcol, gli aromi e altro. I prodotti classici della fermentazione, come birra e vino, non rientrano nel campo d'applicazione della legge sull'alcol.

Secondo l'articolo 105 della Costituzione federale «la Confederazione tiene conto in particolare degli effetti nocivi del consumo di alcol». La RFA esegue le relative disposizioni destinate alla regolamentazione del mercato.

42 Revisione totale della legge sull'alcol

Nel mese di gennaio del 2012 il Consiglio federale ha licenziato, all'attenzione del Parlamento, il messaggio concernente la revisione totale della legislazione sull'alcol, in cui propone di sopprimere i monopoli dell'alcol. Inoltre la Confederazione deve ritirarsi da importazione, commercio e vendita di etanolo. La RFA è incaricata di preparare la privatizzazione del suo centro di

profitto Alcosuisse. La RFA verrà integrata nell'Amministrazione federale delle dogane (AFD) senza Alcosuisse. Il Consiglio federale ritiene che nell'ambito delle bevande spiritose sarà possibile semplificare in maniera sostanziale il complesso sistema fiscale e di controllo, che è attualmente all'esame nella procedura di eliminazione delle divergenze in Parlamento.

43 Risultati del conto annuale

Nel 2014 i ricavi complessivi della RFA sono ammontati a 289,0 milioni. Rispetto al Consuntivo 2013 sono calati di 5,4 milioni e di 16,5 milioni rispetto al Preventivo 2014.

Il prodotto netto della RFA per l'esercizio 2014 ammonta a 255,6 milioni ed è quindi di circa 12,3 milioni al di sotto dei valori preventivati. Rispetto all'anno precedente il prodotto netto è inferiore di 7,0 milioni. Le entrate fiscali sono rimaste di 15,0 milioni al di sotto del preventivo e di 7,4 milioni al di sotto del Consuntivo 2013.

431 Conto economico della Regia federale degli alcool con Alcosuisse

CHF	Consuntivo 2013	Preventivo 2014	Consuntivo 2014	Diff. rispetto al C 2013 assoluta	in %
Totale spese	31 653 635	37 474 000	33 313 391	1 659 756	5,2
4 Spese per il personale	20 043 687	21 630 000	19 902 810	- 140 877	-0,7
40 Retribuzione del personale	15 806 636	17 036 000	15 666 328	- 140 308	-0,9
41 Contributi ad assicurazioni sociali	978 086	1 010 000	962 883	- 15 203	-1,6
42 Contributi di previdenza professionale	2 293 061	2 340 000	2 356 130	63 069	2,8
43 Contributi all'ass. infortuni e all'assicurazione malattie	75 378	74 000	71 522	- 3 856	-5,1
44 Contributi alla cassa di compensazione per assegni familiari	231 445	260 000	220 764	- 10 681	-4,6
45 Reclutamento del personale	5 026	10 000	23 397	18 371	365,5
46 Formazione e perfezionamento professionali	82 987	250 000	85 557	2 570	3,1
47 Rifusione spese	503 644	597 000	453 771	- 49 873	-9,9
48 Rimanenti spese per il personale	39 874	53 000	62 458	22 584	56,6
49 Personale ausiliario	27 550	-	-	- 27 550	n.a.
5 Altre spese per beni e servizi	9 755 998	13 519 000	11 137 838	1 381 840	14,2
51 Manutenzione, riparazione, sostituzione, leasing	2 149 348	2 966 000	2 073 231	- 76 117	-3,5
52 Acqua, energia, materiale d'esercizio	302 058	361 000	272 826	- 29 232	-9,7
53 Spese amministrative	490 407	672 000	471 688	- 18 719	-3,8
54 Spese d'informatica	1 478 408	2 541 000	1 546 215	67 807	4,6
55 Diverse prestazioni di servizi e onorari	963 287	1 185 000	1 395 285	431 998	44,8
56 Rimanenti spese per beni e servizi	1 177 285	1 819 000	1 389 002	211 717	18,0
57 Perdite su debitori	- 193 705	81 000	- 7 616	186 089	96,1
59 Ammortamenti di diritto commerciale	3 388 910	3 894 000	3 997 207	608 297	17,9
6 Prevenzione dell'alcolismo (art. 43a Lalc)	1 853 950	2 325 000	2 272 743	418 793	22,6
Totale ricavi	294 333 507	305 421 000	288 951 233	-5 382 274	-1,8
7 Ricavi	294 078 423	305 154 000	288 746 242	-5 332 181	-1,8
70 Vendita d'etanolo	53 159 342	51 064 000	49 755 815	-3 403 527	-6,4
30 Spese per l'etanolo	-45 448 730	-43 282 000	-39 570 217	5 878 513	12,9
71 Tasse	691 072	620 000	745 029	53 957	7,8
72 Rimborsi	-7 327 209	-5 735 000	-5 501 061	1 826 148	24,9
73 Spese di trasporto sulle vendite	-2 533 457	-2 525 000	-2 534 714	- 1 257	-0,0
74 Diversi ricavi e tasse	365 064	514 000	360 466	- 4 598	-1,3
75 Redditi della sostanza	955 917	1 365 000	850 039	- 105 878	-11,1
76 Entrate fiscali	290 508 323	298 200 000	283 151 720	-7 356 603	-2,5
77 Vendita/locazione di contenitori da trasporto per l'alcol	4 700 814	4 826 000	3 707 510	- 993 304	-21,1
79 Rimanenti ricavi	- 992 713	107 000	-2 218 345	-1 225 632	-123,5
8 Risultato estraneo all'esercizio	255 084	267 000	204 991	- 50 093	-19,6
82 Risultato da immobili	255 084	267 000	204 991	- 50 093	-19,6
Prodotto netto	262 679 872	267 947 000	255 637 842	-7 042 030	-2,7

Conto economico della Regia federale degli alcool senza Alcosuisse

CHF	Consuntivo 2013	Preventivo 2014	Consuntivo 2014	Diff. rispetto al C 2013	
				assoluta	in %
Totale spese	22 908 919	27 824 000	24 776 962	1 868 043	8,2
4 Spese per il personale	15 439 010	16 751 000	15 083 940	- 355 070	-2,3
40 Retribuzione del personale	12 082 912	13 142 000	11 754 948	- 327 964	-2,7
41 Contributi ad assicurazioni sociali	748 331	763 000	720 973	- 27 358	-3,7
42 Contributi di previdenza professionale	1 832 242	1 836 000	1 841 816	9 574	0,5
43 Contributi all'ass. infortuni e all'assicurazione malattie	55 650	55 000	54 701	- 949	-1,7
44 Contributi alla cassa di compensazione per assegni familiari	169 389	187 000	157 311	- 12 078	-7,1
45 Reclutamento del personale	615	5 000	14 660	14 045	2283,7
46 Formazione e perfezionamento professionali	55 310	190 000	67 260	11 950	21,6
47 Rifusione spese	457 893	530 000	414 399	- 43 494	-9,5
48 Rimanenti spese per il personale	36 668	43 000	57 872	21 204	57,8
5 Altre spese per beni e servizi	5 615 959	8 748 000	7 420 279	1 804 320	32,1
51 Manutenzione, riparazione, sostituzione, leasing	538 462	959 000	472 845	- 65 617	-12,2
52 Acqua, energia, materiale d'esercizio	111 599	116 000	112 196	597	0,5
53 Spese amministrative	427 479	567 000	409 600	- 17 879	-4,2
54 Spese d'informatica	1 336 858	2 211 000	1 500 654	163 796	12,3
55 Diverse prestazioni di servizi e onorari	698 641	975 000	1 254 507	555 866	79,6
56 Rimanenti spese per beni e servizi	820 510	1 179 000	895 729	75 219	9,2
57 Perdite su debitori	- 6 474	71 000	- 6 850	- 376	-5,8
59 Ammortamenti di diritto commerciale	1 688 884	2 670 000	2 781 598	1 092 714	64,7
6 Prevenzione dell'alcolismo (art. 43a Lalc)	1 853 950	2 325 000	2 272 743	418 793	22,6
Totale ricavi	285 588 791	295 771 000	280 414 804	-5 173 987	-1,8
7 Ricavi	285 333 707	295 504 000	280 209 813	-5 123 894	-1,8
71 Tasse	529 542	540 000	685 379	155 837	29,4
72 Rimborsi	-7 327 209	-5 735 000	-5 501 061	1 826 148	24,9
74 Diversi ricavi e tasse	365 064	514 000	360 466	- 4 598	-1,3
75 Redditi della sostanza	955 917	1 365 000	850 039	- 105 878	-11,1
76 Entrate fiscali	290 508 323	298 200 000	283 151 720	-7 356 603	-2,5
79 Rimanenti ricavi	- 21 350	- 108 000	26 279	47 629	223,1
Contributo di copertura Alcosuisse	323 420	728 000	636 991	313 571	97,0
8 Risultato estraneo all'esercizio	255 084	267 000	204 991	- 50 093	-19,6
82 Risultato da immobili	255 084	267 000	204 991	- 50 093	-19,6
Prodotto netto	262 679 872	267 947 000	255 637 842	-7 042 030	-2,7

Personale e organizzazione

Nel 2014 i posti a tempo pieno della RFA erano 132 (2013: 138), compresi i titolari con carica accessoria degli uffici di vigilanza sulle distillerie. Ciò corrisponde a 6 posti in meno rispetto all'anno precedente. Questa diminuzione si spiega in particolare con la procrastinazione di nuove assunzioni a causa delle incertezze sorte nel quadro della revisione totale della legge sull'alcool. Oltre al personale dell'Amministrazione centrale a Berna, sono attivi anche i collaboratori del Servizio esterno nonché quelli occupati nelle aziende del centro di profitto Alcosuisse a Delémont (JU) e a Schachen (LU). Tutti i collaboratori sono assoggettati alla legge sul personale federale e assicurati presso PUBLICA. La RFA forma inoltre sei apprendisti di commercio.

Vendita di etanolo

Alcosuisse, il centro di profitto della RFA, detiene il monopolio d'importazione dell'etanolo della Confederazione. Importa e vende etanolo ad alto tenore alcolico per scopi industriali ed è gestito secondo i principi dell'economia aziendale. Concertazione degli obiettivi, mandato di prestazione e preventivo globale gli conferiscono l'autonomia necessaria per profilarsi sul mercato dell'etanolo. Nel 2014 sono stati smerciati sul mercato svizzero 37,8 milioni di chilogrammi di etanolo. Dopo la costituzione di riserve sul deposito d'etanolo (1,2 mio.) e di riserve per investimenti previsti (0,9 mio.), nel 2014 il conto di Alcosuisse presenta un contributo di copertura positivo di 0,6 milioni (senza interessi figurativi, computi interni, indennizzazione dei compiti sovrani).

Ulteriori osservazioni sul conto economico

• Ad 4: Spese per il personale

Le spese per il personale sono di 0,1 milioni al di sotto dei valori dell'anno precedente e di 1,7 milioni inferiori al preventivo per il 2014. Questa evoluzione è riconducibile, da un canto, alla limitazione di nuove assunzioni determinata dalle incertezze nel processo di riforma e, d'altro canto, al fatto che le partenze naturali per pensionamenti sono state sostituite da personale giovane.

• Ad 51: Manutenzione, riparazione, sostituzione, leasing

Le uscite più basse rispetto al preventivo (-0,9 mio.) e all'anno precedente (-0,1 mio.) sono imputabili principalmente a una minore manutenzione per gli edifici e per i recipienti da trasporto per l'alcol.

• Ad 54: Spese d'informatica

Le spese d'informatica sono di 1,0 milioni inferiori al valore preventivato e di 0,1 milioni superiori al risultato dell'anno precedente. Le minori spese rispetto al preventivo sono riconducibili al programma relativo alla piattaforma per le imposte di consumo che la RFA sta realizzando unitamente all'AFD e all'Ufficio federale dell'informatica e della telecomunicazione (UFIT). Nel secondo semestre è stata effettuata un'analisi esterna nel suddetto programma e in questo lasso di tempo sono stati ridotti notevolmente i lavori in corso, ciò che ha determinato considerevoli minori uscite. Oltre all'attività quotidiana

e allo sviluppo della soluzione IT per la riscossione delle imposte di consumo, che comprende tra l'altro l'attuazione tecnica della nuova legislazione sull'alcol licenziata dal Consiglio federale all'attenzione del Parlamento, l'informatica della RFA deve orientarsi gradualmente ai servizi IT secondo gli standard dell'Amministrazione federale al fine di preparare il paesaggio informatico della RFA per l'entrata in vigore della nuova legislazione e la conseguente integrazione nell'AFD.

• Ad 55: Diverse prestazioni di servizi e onorari

Le uscite per prestazioni di servizi e onorari sono superiori di 0,4 milioni a quelle dell'anno precedente e di 0,2 milioni ai valori di preventivo. A causa delle incertezze emerse nel processo politico relativo alla revisione totale della legge sull'alcool è stato deciso di non assumere subito nuovi collaboratori, ragion per cui si è ricorso maggiormente a fornitori di prestazioni esterni.

• Ad 56: Rimanenti spese per beni e servizi

La flessione di 0,4 milioni rispetto al preventivo è imputabile principalmente all'imposta precedente più bassa (imposta sul valore aggiunto) per doppia utilizzazione. La riduzione degli investimenti (senza Alcosuisse) e le minori spese per beni e servizi provocano nel 2014 una diminuzione dell'imposta precedente (IVA) per doppia utilizzazione rispetto al preventivo. È possibile dedurre integralmente l'imposta precedente (IVA) dagli acquisti per Alcosuisse, ma non per la RFA. Per gli acquisti, come ad esempio mezzi informatici per la RFA e Alcosuisse, è possibile dedurre solo l'imposta precedente per la quota di Alcosuisse. L'imposta precedente non deducibile verrà addebitata alle «Rimanenti spese per beni e servizi».

• Ad 57: Perdite su debitori

La rettificazione di valore sui crediti per entrate fiscali e forniture di etanolo è stata ridotta poiché rispetto all'anno precedente sono stati registrati meno fallimenti di debitori.

• Ad 59: Ammortamenti di diritto commerciale

L'ammortamento non pianificato di un progetto informatico di 0,7 milioni, eseguito come progetto pilota per il programma relativo alla piattaforma per le imposte di consumo e avente la funzione di studio di fattibilità, ha pertanto causato ammortamenti commerciali più elevati.

• Ad 6: Prevenzione dell'alcolismo

La RFA sostiene le organizzazioni e istituzioni, nazionali e intercantionali, che lottano mediante provvedimenti preventivi contro l'alcolismo. Da un lato, i contributi finanziari sono concessi per progetti di prevenzione svolti nell'ambito dell'applicazione della legge e, dall'altro, nel quadro del Programma nazionale alcol PNA (finanziamento di progetti di prevenzione svizzeri, contratti di prestazioni con organizzazioni non governative). A seguito di ritardi dei progetti nel 2013, 0,3 milioni dei 2,2 milioni preventivati non sono stati utilizzati. Questi progetti di prevenzione sono stati realizzati nel 2014.

- **Ad 72: Rimborsi**
I rimborsi dei tributi fiscali sono diminuiti di 1,8 milioni rispetto all'anno precedente e di 0,2 milioni rispetto al preventivo. Oltre alle esportazioni generalmente in calo in tutti i settori, queste minori uscite rispetto allo scorso anno sono imputabili segnatamente ai ritardi nei conteggi concernenti le esportazioni di un grande produttore, cosicché è stato possibile versare i rimborsi del 2012 solo nel 2013. Nel 2014 la situazione è rientrata nella normalità.
- **Ad 75: Redditi della sostanza**
I redditi della sostanza sono inferiori di 0,1 milioni rispetto all'anno precedente e di 0,5 milioni al di sotto dei valori preventivati. In occasione dell'allestimento del preventivo, per il conto d'investimento della RFA e dell'Amministrazione federale delle finanze (AFF) era stato ipotizzato un tasso dello 0,5 per cento. La remunerazione più bassa nell'anno in rassegna (0,1-0,6 %) ha determinato una corrispondente diminuzione dei redditi della sostanza.
- **Ad 77: Vendita/Locazione di contenitori da trasporto per l'alcol**
Le minori entrate rispetto al preventivo (-1,1 mio.) e all'anno scorso (-1,0 mio.) sono riconducibili principalmente al calo delle vendite.
- **Ad 79: Rimanenti ricavi**
Le differenze di magazzino provenienti da chiusure delle cisterne, modifiche di prezzi standard e preparazioni a base di etanolo nonché la costituzione di riserve per gli investimenti di Alcosuisse vengono contabilizzate in questo gruppo di conti.

Conto economico di Alcosuisse

CHF	Consuntivo 2013	Preventivo 2014	Consuntivo 2014	Diff. rispetto al C 2013	
				assoluta	in %
Totale spese	8 744 716	9 650 000	8 536 429	- 208 287	-2,4
4 Spese per il personale	4 604 677	4 879 000	4 818 870	214 193	4,7
40 Retribuzione del personale	3 723 724	3 894 000	3 911 380	187 656	5,0
41 Contributi ad assicurazioni sociali	229 755	247 000	241 910	12 155	5,3
42 Contributi di previdenza professionale	460 819	504 000	514 314	53 495	11,6
43 Contributi all'ass. infortuni e all'assicurazione malattie	19 728	19 000	16 821	- 2 907	-14,7
44 Contributi alla cassa di compensazione per assegni familiari	62 056	73 000	63 453	1 397	2,3
45 Reclutamento di personale	4 411	5 000	8 737	4 326	98,1
46 Formazione e formazione continua	27 677	60 000	18 297	- 9 380	-33,9
47 Rifusione spese	45 751	67 000	39 372	- 6 379	-13,9
48 Rimanenti spese per il personale	3 206	10 000	4 586	1 380	43,0
49 Personale ausiliario	27 550	-	-	- 27 550	n.a.
5 Altre spese per beni e servizi	4 140 039	4 771 000	3 717 559	- 422 480	-10,2
51 Manutenzione, riparazione, sostituzione, leasing	1 610 886	2 007 000	1 600 386	- 10 500	-0,7
52 Acqua, energia, materiale d'esercizio	190 459	245 000	160 630	- 29 829	-15,7
53 Spese amministrative	62 928	105 000	62 088	- 840	-1,3
54 Spese d'informatica	141 550	330 000	45 561	- 95 989	-67,8
55 Diverse prestazioni di servizi e onorari	264 646	210 000	140 778	- 123 868	-46,8
56 Rimanenti spese per beni e servizi	356 775	640 000	493 273	136 498	38,3
57 Perdite su debitori	- 187 231	10 000	- 766	186 465	99,6
59 Ammortamenti di diritto commerciale	1 700 026	1 224 000	1 215 609	- 484 417	-28,5
Totale ricavi	9 068 136	10 378 000	9 173 420	105 284	1,2
7 Ricavi	9 068 136	10 378 000	9 173 420	105 284	1,2
70 Vendita d'etanolo	53 159 342	51 064 000	49 755 815	-3 403 527	-6,4
30 Spese per l'etanolo	-45 448 730	-43 282 000	-39 570 217	5 878 513	12,9
71 Tasse	161 530	80 000	59 650	- 101 880	-63,1
73 Spese di trasporto sulle vendite	-2 533 457	-2 525 000	-2 534 714	- 1 257	-0,0
77 Vendita/locazione di contenitori da trasporto per l'alcol	4 700 814	4 826 000	3 707 510	- 993 304	-21,1
79 Rimanenti ricavi	- 971 363	215 000	-2 244 624	-1 273 261	-131,1
Contributo di copertura	323 420	728 000	636 991	313 571	97,0

432 Ripartizione del prodotto netto

Conformemente all'articolo 131 della Costituzione federale, alla Confederazione è devoluto il 90 per cento del prodotto netto (230,1 mio.) a destinazione delle assicurazioni sociali AVS e AI. Il 10 per cento di tale prodotto è versato ai Cantoni. Tale somma equivale a 25,5 milioni. I Cantoni devono utilizzare questi mezzi per lottare contro le cause e gli effetti dei problemi di dipendenza.

Ripartizione del prodotto netto della RFA

Parti	in %	2014 CHF
Confederazione	90	230 074 058
Cantoni	10	25 563 784
	100	255 637 842

Parte dei Cantoni al prodotto netto della RFA nel 2014

Cantoni	Popolazione	Parte del prodotto netto (art. 44 legge sull'alcool)
CHF		
Zurigo	1 425 538	4 477 125
Berna	1 001 281	3 144 680
Lucerna	390 349	1 225 952
Uri	35 865	112 640
Svitto	151 396	475 483
Obvaldo	36 507	114 656
Nidvaldo	41 888	131 556
Glarona	39 593	124 348
Zugo	118 118	370 968
Friburgo	297 622	934 728
Soletta	261 437	821 084
Basilea Città	189 335	594 636
Basilea Campagna	278 656	875 163
Sciaffusa	78 783	247 430
Appenzello Esterno	53 691	168 625
Appenzello Interno	15 778	49 553
San Gallo	491 699	1 544 258
Grigioni	194 959	612 299
Argovia	636 362	1 998 594
Turgovia	260 278	817 444
Ticino	346 539	1 088 360
Vaud	749 373	2 353 523
Vallese	327 011	1 027 029
Neuchâtel	176 402	554 018
Ginevra	469 433	1 474 328
Giura	71 738	225 304
Totale	8 139 631	25 563 784

433 Investimenti e capitale d'immobilizzo

La RFA tiene un conto degli investimenti in cui sono registrate le uscite che aumentano il valore di immobili, installazioni aziendali, veicoli e contenitori da trasporto per l'alcol. Gli investimenti sono iscritti al loro prezzo d'acquisto e vengono ammortizzati nel conto economico secondo i principi dell'economia aziendale.

Nel preventivo sono stati iscritti investimenti dell'ordine di 5,1 milioni. Effettivamente sono stati investiti 3,6 milioni, di cui 2,3 milioni nel settore IT (piattaforma per le imposte di consumo, impianto per l'alimentazione in corrente continua,

migrazione del sistema di gestione dei documenti iGEKO, sistema di gestione dei progetti), nonché 1,3 milioni in impianti e veicoli di Alcosuisse (protezione anticaduta, riscaldamento, filtro, sensori di gas, raccordo ferroviario, fusti, boxpalette ecc.). Nel conto economico, gli ammortamenti sull'insieme di tutti gli investimenti ammontano a 4,0 milioni (n. 59). Inoltre, per Alcosuisse sono stati iscritti all'attivo ERP Alcosuisse (Enterprise Resource Planning-Software; 0,4 mio.) e contenitori mobili (0,2 mio.). Questi ammortamenti sono stati addebitati integralmente alle riserve.

434 Bilancio della RFA

CHF	31.12.2013	31.12.2014	Diff. rispetto al C 2013	
			assoluta	in %
Attivi				
Attivo circolante	326 263 123	320 846 850	-5 416 273	-1,7
Liquidità	13 813 102	17 988 927	4 175 825	30,2
Conto corrente della Confederazione	259 445 372	256 752 825	-2 692 547	-1,0
Crediti verso terzi	26 974 425	19 876 918	-7 097 507	-26,3
Transitori attivi	7 485 281	6 817 158	- 668 123	-8,9
Scorte	18 544 943	19 411 022	866 079	4,7
Capitale d'immobilizzo (attivo fisso)	9 602 875	9 231 992	- 370 883	-3,9
Beni d'investimento	9 502 875	9 131 992	- 370 883	-3,9
Partecipazioni Alcosuisse SA	100 000	100 000	-	0,0
Totale di bilancio	335 865 998	330 078 842	-5 787 156	-1,7
Passivi				
Capitale di terzi	7 541 822	8 687 046	1 145 224	15,2
Impegni correnti	4 155 271	4 742 810	587 539	14,1
Transitori passivi	2 623 551	3 349 236	725 685	27,7
Accantonamenti	763 000	595 000	- 168 000	-22,0
Capitale proprio	328 324 176	321 391 796	-6 932 380	-2,1
Fondo d'esercizio della Regia degli alcool	62 024 973	62 024 973	-	0,0
Riserve	3 619 331	3 728 981	109 650	3,0
Prodotto netto	262 679 872	255 637 842	-7 042 030	-2,7
Totale di bilancio	335 865 998	330 078 842	-5 787 156	-1,7

Osservazioni sul bilancio

- **Liquidità**
Le liquidità, compreso il conto corrente della Confederazione, sono aumentate di 1,5 milioni nell'esercizio 2014.
- **Crediti verso terzi**
I crediti verso la Confederazione ammontano a 3,8 milioni. I crediti verso terzi comprendono rettificazioni di valore di 0,3 milioni.
- **Scorte**
La valutazione del deposito di etanolo è effettuata a prezzi di mercato, che corrispondono nel principio ai prezzi di acquisto. Per sopperire a perdite inerenti al deposito di etanolo è costituita una riserva (art. 3a cpv. 2 ordinanza sulle finanze e la contabilità della Regia federale degli alcool). Nel 2014 le riserve sul deposito d'etanolo sono state aumentate di 1,2 milioni e ammontano ora complessivamente a 1,6 milioni.
- **Beni d'investimento**
Il valore d'acquisto di tutti i beni d'investimento è di 97,7 milioni, mentre gli ammortamenti cumulati ammontano a 88,6 milioni. La differenza di 9,1 milioni corrisponde al valore contabile.

Immobili alla Länggassstrasse a Berna

In quanto proprietaria di immobili, la RFA gestisce e occupa i due edifici amministrativi, uno in stile liberty (Länggassstrasse 31) e una nuova costruzione (Länggassstrasse 35 e 37) a Berna.

Entrambi gli edifici figurano nell'inventario della conservazione dei monumenti storici. A causa dei difetti, in parte notevoli, dell'involucro esterno della nuova costruzione è stato commissionato uno studio di risanamento che indica un fabbisogno di rinnovo immediato di 0,1 milioni e misure di risanamento previste per i prossimi anni di circa 23 milioni per l'intero edificio. Il valore contabile degli immobili ammonta a 0,8 milioni (nuova costruzione) e a 0,1 milioni (stile liberty). Su raccomandazione del Controllo federale delle finanze (CDF), i due edifici sono stati rivalutati. Al 31 dicembre 2013 il nuovo valore venale stimato degli edifici è dunque di 22 milioni (nuova costruzione) e 8,6 milioni (stile liberty). Probabilmente nel 2015 si deciderà sull'ulteriore modo di procedere in relazione agli edifici della Regia e quindi anche su un ammortamento non pianificato della nuova costruzione (Länggassstrasse 35 e 37).

- **Partecipazione ad alcosuisse SA**
Con l'istituzione di alcosuisse SA è possibile proteggere il nome del centro di profitto Alcosuisse. Alcosuisse SA è una società anonima statica; l'attività commerciale è effettuata dall'omonimo centro di profitto della Regia degli alcool.
- **Impegni correnti**
Gli impegni nei confronti della Confederazione ammontano a 2,2 milioni e verso PUBBLICA a 0,3 milioni. Inoltre sussistono impegni nei confronti delle FFS, di Swisscom e della Posta.

- **Accantonamenti**
Gli accantonamenti per saldi di vacanze e ore supplementari del personale della RFA hanno potuto essere ridotti di 45 000 franchi a 567 000 franchi. Per casi giuridici con probabili conseguenze finanziarie sono stati costituiti accantonamenti di 28 000 franchi.
- **Fondo d'esercizio della Regia degli alcool**
Il fondo d'esercizio della Regia degli alcool resta invariato a 62 milioni.
- **Riserve**
Per garantire gli investimenti di Alcosuisse, nel 2014 sono state costituite riserve supplementari di 0,9 milioni (art. 3a cpv. 3 ordinanza sulle finanze e la contabilità della Regia federale degli alcool). Nel complesso, nel 2014 sono stati effettuati acquisti per 0,8 milioni (sistema ERP Alcosuisse, contenitori mobili per ferrovia ecc.) contabilizzati a carico delle riserve.
- **Garanzie prestate da terzi**
Le garanzie prestate (fideiussioni, garanzie bancarie, cauzioni in contanti, titoli, accrediti) per l'onere fiscale in sospensione d'imposta per depositi fiscali e sigillati sono pari a 52,5 milioni.
- **Valori di assicurazione**
Il valore di assicurazione degli edifici è di 60,0 milioni. Per Alcosuisse esistono un'assicurazione aziendale di responsabilità civile e un'assicurazione cose e di immobili, che determinano una riduzione dei rischi per la Confederazione.

44 Revisione del conto

La revisione del Conto 2014 è stata effettuata dal CDF, che ne raccomanda l'approvazione.

Disegno

Decreto federale V che approva il conto della Regia federale degli alcool per il 2014

del # giugno 2015

L'Assemblea federale della Confederazione Svizzera,
visto l'articolo 71 della legge del 21 giugno 1932¹
sull'alcool;
visto il messaggio del Consiglio federale del 25 marzo 2015²,

decreta:

Art. 1

Il conto della Regia federale degli alcool per il periodo dal 1° gennaio 2014 al 31 dicembre 2014 è approvato.

Il prodotto netto di 255 637 842 franchi è così ripartito:

- parte della Confederazione destinata
all'AVS/AI 230 074 058 franchi;
- parte dei Cantoni per combattere
le cause e gli effetti delle sostanze
che generano dipendenza 25 563 784 franchi.

Art. 2

Il presente decreto non sottostà a referendum.

¹ RS 680

² Non pubblicato nel FF

